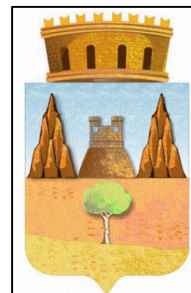


# COMUNE DI COLLESANO (PA)

## PROGETTO DI REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE GENERALE PROGETTO DI MASSIMA



AGGIORNATO ALLA CIRCOLARE N.2/2017 - DIRETTIVE TECNICHE PER L'INFORMATIZZAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI GENERALI

visti e pareri			
elaborato  RELAZIONE TECNICA DI PIANO		il Sindaco  Giovanni Battista Meli	
		il Segretario Comunale	
tavola  <b>1a</b>	allegato	il professionista incaricato  Ing. Sergio Tumminello	collaborazione urbanistica  Pianif. Terr. Carla Tumminello Pianif. Terr. Giulia Tuzzolino
scala		il consulente geologo  Dott. Gandolfo Ilarda	il consulente agronomo  Dott. Alessandro Failla
codice  112105			
data  SETTEMBRE 2022			

**Indice****CAPO I: CONSIDERAZIONI SULLE METODOLOGIE DI PIANIFICAZIONE**

1.1 Linee di sviluppo teorico	pag.3
1.2 Un modello di pianificazione sistemica	pag.4
1.3 Le articolazioni del modello sistemico	pag.6
1.4 Modello sistemico e contenuti spaziali del piano	pag.8
1.5 Legislazione urbanistica e modello sistemico	pag.11

**CAPO II: METODOLOGIE E INDIRIZZI NELLA FORMAZIONE DEL P.R.G.**

2.1 Premessa	pag.13
2.2 Criteri di revisione del P.R.G.	pag.13

**CAPO III: NOTIZIE STORICHE** pag.15**CAPO IV: DEMOGRAFIA ED OCCUPAZIONE**

4.1 I movimenti demografici dal 1951 al 2011	pag.20
4.2 La struttura occupazionale ed economica	pag.22

**CAPO V: CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO ED USI DEL SUOLO**

5.1 Altimetria, idrografia, geologia, clima	pag.23
5.2 Agricoltura e zootecnica	pag.26
5.3 Vincoli idrogeologici e paesaggistici e condizioni di pericolosità e rischio	pag.27

**CAPO VI: LE RETI INFRASTRUTTURALI**

6.1 Viabilità	pag.28
6.2 Le reti tecnologiche	pag.29

**CAPO VII: IL SISTEMA URBANO**

7.1 Morfologia urbana e tipologia edilizia	pag.30
7.1 Il patrimonio edilizio	pag.30

**CAPO VIII: LINEE GUIDA DI REVISIONE DEL P.R.G.**

8.1 Linee guida dell'analisi cartografica	pag.32
8.2 Analisi dei dati del censimento ISTAT 2001 e 2011	pag.33

**CAPO IX: COSTRUZIONE DELLE FINALITA' DEL PIANO**

9.1 Premessa	pag.35
9.2 Fini attinenti l'assetto del territorio	pag.35
9.2 Fini attinenti le attività economiche	pag.36

**CAPO X: COSTRUZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PIANO**

10.1 Premessa	pag.37
10.2 Obiettivi sull'assetto del territorio	pag.37
10.3 Obiettivi relativi alla struttura urbana	pag.38

<b>CAPO XI: DIMENSIONAMENTO DEL PIANO</b>	pag.40
---	--------

**CAPO XII: INSEDIAMENTI COMMERCIALI**

12.1 Premessa	pag. 90
12.2 Metodologia di Urbanistica Commerciale	pag. 91
12.3 Parcheggi pertinenziali	pag. 92
12.4 Analisi della rete commerciale esistente	pag. 93
12.5 Valutazione della Attuale Dimensione della rete commerciale comunale	pag. 97
12.6 Valutazione Comparata della rete commerciale comunale in relazione alle Previsioni del P.R.G.	pag. 98
12.7 Criteri per l'insediamento di esercizi commerciali	pag. 99
12.8 La definizione del distretto commerciale	pag. 99
12.9 Le attività commerciali nell'area	pag. 100
12.10 Le strategie dell'intervento	pag.104
12.11 L'Albergo diffuso	pag.104

**ALLEGATI**

- Allegato A - Dati statistici elaborati dai censimenti Istat  
Allegato B – Tabelle di analisi degli insediamenti commerciali

## **CAPO I: CONSIDERAZIONI SULLE METODOLOGIE DI PIANIFICAZIONE**

### **1.1 Linee di sviluppo teorico**

La pianificazione urbanistica e territoriale ha registrato nel corso del secondo dopoguerra una profonda riflessione sui contenuti teorici e sulle metodologie applicative; in modo particolare è mutata la concezione di piano da modello di organizzazione fisica, atemporale e statico di un determinato territorio che veniva delineato in base ai concetti di zonizzazione, divisione funzionale, standards e densità per le varie attività; caratteristica principale di detto piano era, come detto, la sua atemporalità e la sua indifferenza rispetto ai metodi ed alle maniere con cui raggiungere il desiderabile stato futuro di cui il piano era l'espressione fisica.

Questa concezione di piano, peraltro molto apprezzabile nella sua sistemazione teorica e nella validità di risposte fornite rispetto ai problemi del tempo in cui venne elaborato, è odiernamente andata in crisi rispetto a quelli che sono i problemi posti dall'evoluzione nell'organizzazione sociale ed economica del mondo contemporaneo. In particolare si affermano oggi varie tendenze legate alle nuove disponibilità tecnologiche (si pensi alla rivoluzione dell'elettronica), ad una nuova coscienza del rapporto fra gli uomini (nuove istanze sociali) e fra l'uomo e l'ambiente (problematiche di inquinamento), nuove teorie filosofiche nella interpretazione della realtà (si pensi alla sistemica) ed infine una nuova consapevolezza della accelerazione che hanno subito i ritmi della nostra vita, delle decisioni che dobbiamo prendere, delle conseguenze che ne derivano per un mondo ed una società la cui più evidente caratteristica odierna sono le profonde interrelazioni e le ripercussioni osservabili fra tutte le componenti, siano esse fisiche o sociali.

Con riferimento alla disciplina della pianificazione si può affermare che i nuovi sviluppi teorici sono molto influenzati dalla concezione della realtà come sistema sia nel senso spaziale sia in quello organizzativo ed ancora in quello temporale.

Definito il sistema come un insieme di parti che interagiscono apprezzabilmente fra di esse, si sono riscontrati notevoli vantaggi nella interpretazione della realtà come sistema e della evoluzione della realtà come fotogrammi sfalsati temporalmente ad intervalli regolari di questo sistema. Le nuove, sempre più complesse e sempre più numerose interrelazioni che intercorrono fra le varie parti ed i vari soggetti che agiscono nella realtà rendono ormai improponibile, per determinarne le modificazioni ed i successivi stati e come strumento di interpretazione e di azione sulla società e sull'ambiente, una metodologia che trascuri i rapporti fra le parti del sistema e miri a risolvere un problema come semplice sommatoria di soluzioni di più sotto-problemi, ottenuti scomponendo quello originario.

Sulla base di quanto fin qui brevemente e sommariamente accennato si descriverà nei prossimi paragrafi un modello sistemico di pianificazione e le varie parti in cui esso si articola; in successivi paragrafi si analizzeranno i rapporti fra detto modello teorico e lo stato attuale della pianificazione da un punto di vista delle tecniche disponibili e dello stato attuale della legislazione urbanistica nazionale e regionale.

### **1.2 Un modello di pianificazione sistemica**

Numerosissimi sono i contributi teorici che studiosi di molti paesi (in particolar modo quelli di cultura angloamericana) hanno portato alla costruzione ed alla sistemazione teorica di tutto quel complesso di conoscenze che sottintende, allo stato attuale, la metodologia sistemica nelle sue molteplici applicazioni, dalla pianificazione territoriale alle scienze della organizzazione.

Fra i vari studiosi corre l'obbligo di citare von Bertalanffy con la sua "Teoria generale dei sistemi" per la sua indubbia importanza di precursore, ed assieme ad esso Simon, premio Nobel per l'economia, nel campo delle scienze del management.

Nel settore specifico della pianificazione territoriale si citano, a solo titolo d'esempio, Liechfield, Hill, Chadwick, McLoughlin e Chapin fra gli studiosi stranieri, Ceccarelli, Archibugi, Los, Forte fra quelli italiani, per il notevole e continuo impegno, anche divulgativo, a livello dei tecnici del settore, in quello che, pur essendo un tentativo di descrizione ed interpretazione della realtà adeguato a quelli che sono gli odierni problemi, non ha ancora oggi un altrettanto vasto e generalizzato insieme di esperienze che ne dimostrino la validità, anche se nel campo specifico parte di questo scarto fra teoria e pratica è dovuto anche ad una debolezza della teoria, allo stato attuale degli studi, nella descrizione degli aspetti più squisitamente spaziali della pianificazione, parte alla difficoltà di costruire una funzione di valutazione razionale univoca.

Due i concetti fondamentali per la metodologia sistemica:

- il primo evidentemente è quello legato alla definizione della porzione di realtà oggetto della indagine come sistema, come formato cioè da parti {sottosistemi} che hanno rapporti misurabili fra di esse, interagendo in maniera significativa; questa definizione, semplice eppur potentissima per le notevoli implicazioni teoriche, permette di porre in rilievo l'intera realtà e non solo quelle parti e quei rapporti utili alla indagine, con una notevole semplificazione descrittiva ed insieme con la voluta accuratezza;
- il secondo concetto preliminare della pianificazione sistemica è quello del cosiddetto comportamento razionale; per Simon si parla di comportamento razionale quando: sussistono una serie di alternative di azione, dette alternative siano esaminate da un

organismo, si elaborino previsioni sullo stato futuro, quale risultato di determinate scelte, sussista una funzione di utilità costruita dall'organismo per ciascuna delle possibili scelte; sussistano informazioni sui risultati del sistema per la scelta di una specifica alternativa, sussistano informazioni sulla probabilità che si abbia un determinato risultato in conseguenza di una determinata scelta.

Sulla scorta delle due definizioni (di sistema e di comportamento razionale) ora enunciate e che si possono considerare essenziali per gli sviluppi di una metodologia sistemica di pianificazione, è possibile analizzare le varie fasi di cui si compone un processo sistemico, seguendo ad esempio quanto descrive Mc Loughlin, secondo la seguente articolazione:

- analisi del sistema e, sulla base di determinati valori, esplicitazione dei bisogni;
- formulazione delle finalità generali ed al tempo stesso identificazione degli obiettivi specifici da raggiungere per garantire il conseguimento delle finalità generali;
- analisi dei possibili indirizzi di azione per raggiungere gli obiettivi e muovere verso le finalità generali;
- valutazione degli indirizzi possibili, in relazione ai mezzi disponibili, ai costi da sostenere ed ai benefici che ne derivano;
- avviamento della azione che comporta alterazioni dello ambiente e, nel tempo, dei valori che ad esso vengono riferiti;
- ciclicità e continuità del processo pianificatorio con una nuova analisi dell'ambiente, nuova formulazione di fini ed obiettivi e ritorno al primo punto descritto.

Altri due studiosi, Catanese e Steiss, (per come citati in una raccolta di saggi a cura di Forte edita da Angeli) così analizzano le varie fasi di un processo sistemico di pianificazione:

- descrizione del sistema e definizione del problema;
- previsione delle condizioni future del sistema;
- determinazione dei parametri, condizioni e vincoli che individuano la gamma di soluzioni possibili per la totalità dei problemi;
- individuazione delle finalità e degli obiettivi a diversi livelli;
- formulazione di politiche alternative d'azione;
- valutazione dei costi e della efficacia quantitativa e qualitativa e simulazione dei possibili stati alternativi del sistema;
- indicazione delle politiche da scegliere e delle modificazioni da apportare.

Altri studiosi hanno dato differenti descrizioni ed una diversa articolazione e formulazione delle fasi che è possibile riconoscere in un processo di pianificazione sistemico, ma così come è possibile vedere che le differenze fra le due versioni sopra riportate sono essenzialmente terminologiche,

altrettanto è possibile in linea generale affermare delle numerose altre definizioni citabili in merito; in via riassuntiva si può infatti affermare che essenziali ad un processo di pianificazione sistemica razionale sono i seguenti aspetti :

- una analisi della realtà;
- una formulazione di finalità generali;
- una formulazione di vari obiettivi specifici [operativi] per raggiungere le dette finalità;
- una formulazione di varie alternative di azione per raggiungere attraverso gli obiettivi le finalità generali;
- una descrizione degli stati futuri del sistema per ognuna delle alternative formulate;
- una costruzione di una funzione di utilità attraverso cui valutare razionalmente le suddette alternative e scegliere quella più desiderabile;
- una formulazione di una sequenza temporale di azioni attraverso le quali gestire l'attuazione del piano;
- una verifica della traiettoria seguita con un ritorno alla prima fase ed instaurazione di un processo ciclico di pianificazione.

Ognuno degli aspetti sin qui descritti è a sua volta alla base di una notevole messe di studi ed approfondimenti particolari per soddisfare nella maniera migliore il loro contributo al successo d'assieme del processo di pianificazione.

### **1.3 Le articolazioni del modello sistemico**

Si esaminano ora in un certo dettaglio le varie fasi del processo enunciate nel paragrafo precedente. L'analisi della realtà è il primo passo della metodologia sistemica e consiste, al di là degli intuiti e per certi aspetti ovvi motivi di indagine sul sistema oggetto dello studio, in una definizione {od una verifica di congruenza} dei confini del sistema stesso [se cioè il problema sia correttamente e compiutamente posto] e, passo di notevole delicatezza per tutti gli ulteriori sviluppi, in una modellizzazione della realtà, nella scelta cioè di studiare solo quegli elementi, quegli aspetti e quei rapporti utili alla risoluzione del problema.

La modellizzazione della realtà, ed in particolare e desiderabilmente una sua modellizzazione matematica, è la premessa indispensabile per la esecuzione delle successive fasi di predizione degli stadi futuri del sistema, sotto l'effetto delle varie alternative formulate.

La modellizzazione può essere più o meno spinta e più o meno formalmente definita ed in tal senso è possibile citare, come esempi di sofisticazione spinta, i vari modelli di usi del suolo, di traffico o di allocazione messi a punto da numerosi studiosi americani ed inglesi, fino ai completi modelli di città elaborati per la pianificazione dello sviluppo di alcuni centri e regioni statunitensi o britanniche

{fra essi si possono citare i modelli di Pittsburgh, del Nottinghamshire, di Brighton o di Reading; mentre fra i più noti studiosi in questo settore si devono citare Lowry, Batty, Wilson}.

Susseguente all'analisi della realtà, anche nel senso di conseguenza dei problemi emersi dalla indagine, si situano le due fasi della formulazione delle finalità generali e degli obiettivi specifici attraverso cui raggiungere le dette finalità generali.

A tal proposito è utile soffermarsi sulla differenza esistente fra quella che si definisce finalità e quello che si definisce obiettivo. Mentre infatti la finalità esprime una direzione di carattere generale verso cui è desiderabile muoversi, l'obiettivo consente di misurare quanto ci si è mossi o ci si intende muovere nella direzione espressa genericamente dalla finalità; si può cioè dire che l'obiettivo è la versione parametrizzata di una finalità. Tanto per fare un esempio si può dire che se {preservare le abitazioni dal rumore stradale} può esprimere una finalità, {tutte le abitazioni dovranno distare almeno dieci metri dal filo stradale} potrebbe essere una parametrizzazione di detta finalità e con ciò definire un obiettivo della pianificazione.

In generale è con riferimento agli obiettivi della pianificazione che si misurerà il grado di convenienza delle varie alternative; si verificherà cioè probabilmente che diverse alternative di piano avranno un diverso grado di accostamento a certi valori ottimali che le variabili obiettivo assumono in conseguenza dello studio specifico condotto in sede di definizione degli obiettivi e dei vincoli della pianificazione.

Con ciò siamo così giunti a quella fase che per molti aspetti è quella caratteristica di un processo di pianificazione razionale: la formulazione cioè di varie alternative di piano.

Tramite questo sforzo di oggettivazione del processo di piano, si esce dal tradizionale intuitivo processo progettuale di causa ed effetto che conduce generalmente ad una soluzione univoca, definita e finale che costituisce il risultato di una elaborazione in una scatola nera, di cui non si conoscono le modalità operative, ma solo quello che entra e quello che esce.

Susseguente alla fase di costruzione delle alternative di piano e ad essa intimamente collegata è la fase di valutazione razionale di dette alternative sulla base di specificati obiettivi e vincoli. La fase valutativa è fra quelle che più sono state oggetto di studi ed approfondimenti; ciò anche per la difficoltà intrinseca e notevole di trovare una funzione di utilità univoca od un metodo di valutazione non controverso per la scelta dell'alternativa di piano più conveniente.

Fra i numerosi studiosi che hanno affrontato il problema merita un cenno particolare Lichfield, titolare di uno studio inglese di consulenza specializzato nella fase valutativa dei processi di pianificazione ed autore di numerose pubblicazioni sull'argomento fra cui "*Evaluation in the*



*planning process*" in cui vengono sistematicamente confrontati vantaggi e svantaggi di vari metodi proposti per la valutazione dei piani e vengono analizzati criticamente i rapporti di vari processi pianificatori inglesi per esaminare il rilievo e la completezza che la fase valutativa ha avuto nel complesso della costruzione del piano.

Fra i vari metodi esistenti in letteratura qui si richiamano, perchè più interessanti per le applicazioni o per l'elaborazione teorica, i metodi di ordinamento, quali ad es. la "concordance analysis" sviluppata da Nijkamp, i metodi di analisi finanziaria, quali ad es. l'analisi costi-benefici, i metodi di minimizzazione dei costi, quali ad es. l'analisi delle soglie sviluppata in Polonia ed in Scozia e divulgata in Italia da Forte; si devono poi citare perchè ad un livello maggiore di elaborazione teorica, anche se in linea generale di difficile applicazione per vari ordini di motivi, "the goal-achievement analysis" sviluppata da Hill e "the planning balance sheet analysis" sviluppata da Lichfield.

Scelta con uno di questi metodi l'alternativa di piano più conveniente, si è giunti all'ultima fase del processo di pianificazione: l'attuazione del piano.

Su questa ultima fase sono, in linea generale, carenti gli studi, anche se la sua importanza si deve considerare notevole per la verifica delle previsioni fatte e delle scelte operate, onde instaurare quella pianificazione continua, quella gestione del territorio che va considerata un obiettivo auspicabile per la migliore efficacia di tutto il processo di pianificazione.

Sotto tale aspetto sono interessanti le prospettive aperte per il controllo del territorio dall'elaborazione elettronica dei dati, sia da un punto di vista cartografico che numerico, e da una opportuna modellizzazione della realtà.

Si potrebbe così, da una parte controllare la bontà previsionale del modello e delle previsioni di piano, dall'altra le linee evolutive della realtà onde riagganciarsi al primo punto del processo sistemico ed entrare così nel "loop" pianificatorio.

#### **1.4 Modello sistemico e contenuti spaziali del piano**

Tutto il modello sistemico analizzato nei due precedenti paragrafi ha dei contenuti ed una articolazione tali da farlo ritenere in linea generale aspatiale o perlomeno tale che nella sua definizione teorica possa prescindere dai contenuti spaziali della pianificazione. Sotto questo aspetto conviene ricordare il modello a due coni la cui base dell'uno contiene il vertice dell'altro per illustrare diagrammaticamente i vari livelli di pianificazione ed il loro contenuto spaziale; si ha così che al livello più alto della pianificazione, quello regionale od addirittura nazionale, i contenuti spaziali sono abbastanza ridotti, dove per contro, ad un livello inferiore di pianificazione come può

essere quella a livello di piano attuativo, i contenuti spaziali sono molto preponderanti rispetto alle possibilità decisionali del livello di pianificazione cui si è situati.

Stabilire contenuti spaziali operativi, costruire validi modelli spaziali è per altro, ancora oggi, qualcosa di estremamente difficoltoso, soprattutto per la difficoltà di stabilire validi legami fra analisi spaziale e valutazione dei piani.

Molte volte infatti gli obiettivi di pianificazione hanno un basso contenuto spaziale o perlomeno un contenuto spaziale non direttamente relazionabile all'analisi della realtà condotta od al modello di essa costruito.

Si pensi ad esempio ai modelli di allocazione delle attività od a quelli di distribuzione del traffico; in entrambi i casi non esistono valide funzioni di valutazione che permettano di relazionare le analisi della realtà che questi modelli presentano alla fase valutativa delle alternative di piano; nel senso cioè che detti modelli presentano un fascio di dati la cui interpretazione riassuntiva dovrebbe essere effettuata attraverso analisi multicriterio o viene correntemente condotta attraverso indicatori di tendenza quali ad esempio il cosiddetto "surplus del consumatore", grandezza evidentemente aspatiale.

Per altro si deve riconoscere che gli stessi criteri di valutazione presentano notevoli margini di opinabilità per le numerose assunzioni che si è costretti a fare oltre che per gli incerti livelli di significatività delle previsioni stesse onde si deve concludere che allo stato il contributo più importante fornito dalla pianificazione sistemica è di metodo, per una razionale e completa messa a fuoco dei problemi e degli scenari di tendenza.

Lo sforzo di riflessione sulle fasi in cui si dovrebbe articolare un processo di piano razionale, gli studi sulle caratteristiche ed i requisiti che dovrebbe avere un processo di piano per definirsi razionale, i contributi specifici di numerosi studiosi su ogni singolo aspetto in cui, per convenzione oramai generale, si articola un processo di piano hanno indubbiamente migliorato ed arricchito il corpus teorico su cui si fonda la pianificazione territoriale ed urbanistica; anche se, per la intrinseca complessità dei problemi e per la relativa giovinezza della disciplina, non in tutti i settori sono oggi disponibili tecniche operative di sufficiente attendibilità.

In particolare necessitano, per come già prima accennato, di una certa messa a punto i rapporti fra contenuti per così dire logici del processo di piano e contenuti spaziali; fra le tecniche proposte per una articolazione operativa del processo di piano meritano una certa attenzione perchè di facile applicazione, anche se non del tutto soddisfacenti dal punto di vista della elaborazione teorica, la "analisi di concordanza" e la "analisi delle soglie".

La prima delle due tecniche offre la possibilità di verificare la bontà e la convenienza relative di diverse alternative, mediante una procedura sistematica che dapprima individua gli impatti di

ciascuna alternativa sulle diverse variabili obiettivo prescelte; poi sollecita il decisore a esplicitare la struttura delle sue preferenze e quindi passa ad un confronto delle varie alternative, tramite funzioni lineari di trasformazione che normalizzano in indici adimensionali le unità di misura delle variabili obiettivo, in generale non omogenee, per individuare infine le alternative, o la alternativa, più favorevoli.

Questa tecnica offre una sufficiente elaborazione, unita a facilità applicativa, nella fase della strutturazione delle alternative di piano e del loro confronto, mentre risulta carente nei contenuti spaziali, nell'analisi della realtà e nella fase di attuazione del piano.

Al contrario "l'analisi della soglia", che nella fase valutativa adotta il criterio piuttosto semplice della minimizzazione dei costi, risulta invece di notevole penetrazione analitica nelle altre fasi sopracitate ed in particolare nella relazione fra aspetti spaziali della pianificazione e strutturazione delle alternative di piano.

In particolare questa metodologia analizza la suscettività delle varie zone del territorio alla urbanizzazione, a scopo residenziale o produttivo in senso lato, esaminando le opere di urbanizzazione presenti, ponendo dei vincoli [le cosiddette "soglie"] all'uso extra-agricolo di terreni pregiati od irrigui, escludendo delle aree perchè inidonee sotto vari aspetti all'urbanizzazione o perchè oggetto di tutela ambientale giungendo così alla definizione di una carta dei potenziali di urbanizzazione di tutto il territorio oggetto dell'indagine.

Sulla base di opportuni criteri di espansione, od anche sulla semplice scorta delle funzioni di costo che è possibile costruire per ogni ipotesi di urbanizzazione con riguardo alle opere a rete ed a quelle puntuali, si giunge alla costruzione di varie alternative di pianificazione.

Nella versione originaria della tecnica [usata per come prima detto in Polonia, dagli urbanisti di Varsavia sotto la guida di Malisz] si usava come criterio di scelta delle alternative la minimizzazione dei costi di urbanizzazione; è peraltro possibile sofisticare la fase della scelta delle alternative con l'uso di altre tecniche di valutazione quali l'analisi di concordanza di Nijkamp od il bilancio sociale di pianificazione di Liechfield.

L'analisi delle soglie torna ad essere di notevole aiuto nella fase della attuazione del piano prescelto; è infatti possibile analizzare varie strategie temporali di urbanizzazione delle aree, in grado di massimizzare ad esempio il benessere degli utenti o l'uso nel tempo delle opere di urbanizzazione da costruire od ancora il fabbisogno abitativo lungo certe direttrici. Per ognuna delle strategie attuative è possibile costruire una funzione di costo temporale, tramite cui si possono dedurre le implicazioni che ogni strategia comporta, in relazione alle disponibilità finanziarie od alle scelte di programmazione degli interventi dell'Ente che deve attuare il piano.

L'analisi delle soglie deriva infatti il suo nome dai salti o dalle variazioni che presenta la funzione costi di urbanizzazione; detti salti [costruzione opera puntuale] o variazioni di pendenza [nuove opere a rete, mutate caratteristiche dei terreni] costituiscono appunto le "soglie" nel processo di urbanizzazione di un territorio.

### **1.5 Legislazione urbanistica e modello sistemico**

La legislazione urbanistica italiana, ed in parte quella siciliana, si muovono ancora nel solco della Legge 1150/ 1942, che può essere considerata la espressione normativa della tecnica urbanistica della zonizzazione concepita fra le due guerre dai teorici del Razionalismo; per altro certi aspetti della teoria dello "zoning" sono stati recepiti dalla normativa italiana solo verso la fine degli anni Sessanta {si veda tutta la parte relativa agli standard con i decreti attuativi della Legge 767/1967}.

Ancora più recentemente è stato introdotto nella legislazione urbanistica il riferimento alla attuazione dei piani con i cosiddetti "programmi pluriennali di attuazione" di cui alla Legge 10/1977 o le cosiddette "prescrizioni esecutive" di cui alla L.R.71/1978.

La normativa urbanistica siciliana è molto più recente nella sua promulgazione risalendo con la sua prima legge organica, la 71, addirittura al recente 1978, muovendosi peraltro sostanzialmente sulle orme di quella nazionale.

Rimangono così esclusi dal riferimento legislativo tutta una serie di nuovi aspetti e le nuove metodologie di formazione e di attuazione dei piani che i più recenti sviluppi teorici della disciplina hanno messo a fuoco, per come molto sommariamente nei paragrafi precedenti accennato.

È comunque da rimarcare, tenendo conto della tradizionale arretratezza italiana, nel settore della pianificazione e dell'assetto del territorio, i notevoli passi avanti compiuti negli ultimi quindici anni {dalla cosiddetta legge ponte in avanti} nella definizione di un quadro normativo rimasto immobile per oltre trent'anni dai tempi della legge 1150 del 1942.

Per come detto, ben poco della metodologia sistemica è stato recepito dalla legislazione urbanistica nazionale; si possono citare fra i pochi esempi contrari:

- l'introduzione dei programmi pluriennali d'attuazione con riferimento alla fase di gestione dei piani;
- gli accenni all'uso della teoria delle soglie nella formazione dei piani {di cui alla legge urbanistica piemontese} e nella scansione temporale degli interventi {di cui alla legge urbanistica siciliana};
- l'articolazione delle relazioni illustrative richieste al professionista incaricato nel disciplinare tipo della Regione Siciliana che delinea una certa corrispondenza, seppur abbozzata, con alcune delle fasi in cui si articola un processo di piano secondo la metodologia sistemica.

Vi è infine, e più in generale, per contro, da segnalare una concezione del Piano Urbanistico, ancora ed essenzialmente come di regolazione della attività edilizia, con poca attenzione agli altri aspetti dell'uso del territorio, principalmente per le poche possibilità programmatiche ed incentivanti a disposizione dell'Ente che redige ed attua il Piano Urbanistico.

Occorre inoltre citare la nuova legge Urbanistica n.19 del 13/08/2020 della Regione Siciliana che pianifica il territorio da un ambito più vasto (regionale) fino all'ambito comunale.

Occorre osservare che la recente data di emanazione della legge ancora non ha prodotto strumenti urbanistici più ampi di riferimento.

## **CAPO II: METODOLOGIE ED INDIRIZZI NELLA FORMAZIONE DEL P.R.G.**

### **2.1 Premessa**

Il comune di Collesano ha una estensione complessivamente di circa 10.800 ettari. Il suo vasto territorio confina a Sud con il comune di Scillato, a Nord con il Comune di Campofelice di Roccella e Lascari, ad Est con i comuni di Gratteri ed Isnello ed a Ovest con i comuni di Cerda e di Termini Imerese.

Si tratta di un territorio dalla morfologia complessa, ad una altitudine di 468m s.l.m., dove si alternano zone pianeggianti, con caratteri tipici del paesaggio agricolo siciliano, e zone più accidentate.

La bellezza del territorio Madonita nel quale Collesano si inserisce, unitariamente all'attivazione di politiche e scelte intelligenti orientate ad uno sviluppo economico e sociale, potrebbero essere punto di inizio per far sì che Collesano diventi centro di attrazione per il turismo, **'Porta verso le Madonie'**. Lo sviluppo del turismo potrebbe essere infatti volano per la crescita economica generale del territorio e di conseguenza anche per l'insediamento di una popolazione stabile visto il decremento demografico che da diversi decenni preoccupa il futuro del centro abitato, il numero di abitanti è infatti salito di poche unità passando dai 3.984 del 1961 ai 4.095 del 2011.

Al censimento del 2001 risultavano censite n 2.879 abitazioni di cui n 1.720 occupate, 1.555 non occupate. È facile desumere che le abitazioni occupate siano quelle abitate dai residenti, mentre le abitazioni occupate dai non residenti corrispondono a quelle abitate dai villeggianti estivi, che quindi raggiungono una consistenza numerica davvero insignificante. Da qui la scelta di orientare le scelte urbanistiche verso un incremento del turismo, della villeggiatura e delle attività legate al tempo libero, lo svago e lo sport al fine di garantire un incremento della qualità della vita ed un rilancio dell'economia locale.

La principale finalità che deve porsi la pianificazione urbanistica del territorio del Collesano è creare i presupposti per una crescita demografica, un incremento dunque della domanda di insediamento correlata ad uno sviluppo del turismo coniugando tali scelte alla salvaguardia e valorizzazione di quel bene primario che è la risorsa territorio.

### **2.2 Criteri di revisione del P.R.G.**

Nello sviluppo del Piano Regolatore Generale, si seguirà in linea di massima l'articolazione teorica delineata nel capo precedente con riferimento alla metodologia sistemica; più in particolare si possono definire le seguenti fasi:

- analisi dello stato di fatto;

- definizione delle finalità generali e degli obiettivi del piano;
- strutturazione delle alternative di piano e loro confronto;
- costruzione spaziale del piano;
- attuazione del piano.

Con riferimento alle tecniche operative che si adopereranno si precisa quanto segue:

- per quanto riguarda l'analisi della realtà si seguirà lo schema di analisi delle aree e di sviluppo della pianificazione riportato in "Progettazione territoriale ed urbanistica ..." a cura di F. Forte;
- per quanto riguarda la definizione delle finalità e degli obiettivi essi scaturiranno dall'analisi dello stato di fatto, dalle tendenze emerse nell'esame della situazione territoriale ed urbanistica attuale e dal confronto con la comunità locale, attraverso tutta una serie di sopralluoghi, conversazioni ed incontri che permetteranno di mettere a fuoco nella maniera migliore i caratteri del territorio e le aspirazioni e le attese della locale popolazione;
- analogamente può dirsi per quanto riguarda la strutturazione delle alternative di piano ed il loro confronto;
- per quanto riguarda la costruzione spaziale del piano si seguiranno i criteri normativi di cui al D.M. 1444/1968 {per quanto riguarda la individuazione delle zone territoriali omogenee, le densità, le altezze, i distacchi} e di cui alle varie Leggi Regionali, in particolare la legge organica 71/78, per quanto riguarda le norme specifiche valide sul territorio Siciliano; si terrà poi in considerazione tutta la normativa particolare, nazionale e regionale, qualora potrà avere attinenza o prescrivere discipline speciali;
- per quanto riguarda la fase di attuazione del piano si cercherà di delineare un processo graduale di costruzione del Piano secondo quanto fra l'altro previsto dalla L.R.15/1991.

La redazione del Piano è in linea con le Direttive a suo tempo emanate dal Consiglio Comunale.

### CAPO III: NOTIZIE STORICHE

La configurazione urbanistica attuale del centro abitato di Collesano è stata determinata nel corso dei secoli dalla morfologia dei luoghi, dalla presenza dei due torrenti Mora e Roccella, rispettivamente a Nord-Est e ad Ovest, nonché dal forte potere religioso che ha condotto alla nascita di chiese e ordini monastici la cui localizzazione ha influenzato le direttrici di espansione del paese che ha assunto, sviluppandosi da Nord a Sud, quella forma allungata che lo caratterizza ancora oggi. Il centro abitato di Collesano ha origini normanne ed è diviso in quattro quartieri.

Il primo denominato Bavarino si sviluppa attorno l'antico Castello che era di proprietà dei Conti di Collesano e di cui rimangono purtroppo solo alcuni resti in seguito ai danni causati dal terremoto del 1693. Il termine Bavarino pare discende da "Buguarino" che significherebbe "villaggio sei saraceni" dal momento che essi fecero di questa porzione di territorio la loro città-fortezza più facilmente difendibile rispetto alle aree più pianeggianti.

Il primo nucleo abitato si è insediato in adiacenza alla via Castello che, con direzione Nord-Sud, termina nella piazza omonima.

Il quartiere Bavarino è stato sede di numerose rilevanze architettoniche quali l'antica chiesa di S. Pietro, attuale S. Maria la Vecchia, la chiesa di S. Nicolò di Bari, della quale purtroppo non rimane alcuna traccia, e S. Maria delle Neve della quale non rimane nulla se non alcuni ruderi.

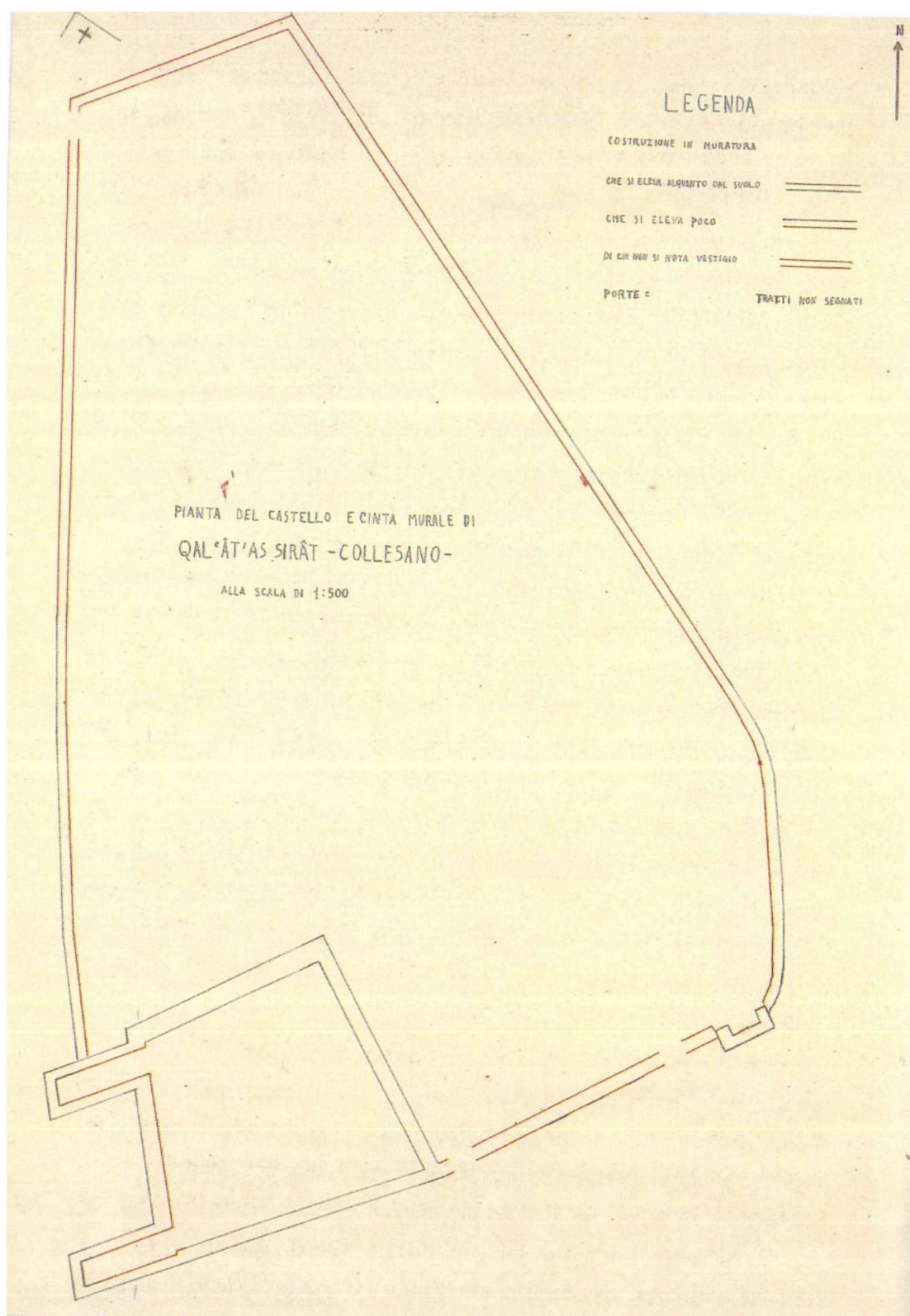
Con lo sviluppo demografico la popolazione non poteva più essere contenuta all'interno del quartiere Bavarino ed iniziarono così a sorgere nuovi quartieri che diedero il via all'espansione verso Sud-Est che avvenne intorno al XII secolo. Tale espansione si arrestò tuttavia dopo questo secolo a causa della montuosità del territorio che non consentiva uno sviluppo edilizio ed urbanistico nelle zone a sud-est.

Nei tre secoli seguenti fu così la parte più a Ovest ed a Sud Ovest ad essere oggetto di una nuova espansione edilizia.<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> E. Panzarella, Il Comune di Collesano, Medina, Palermo 1995





Pianta di Collesano. Redazione eseguita sulla carta alla scala 1:1000 dell'Amm. Catastale -Milano (scala originale del disegno dell'autore 1:2000)<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> E. Panzarella, Il Comune di Collesano, Medina, Palermo 1995

Il secondo quartiere storico, denominato oggi Stazzone, è stato sede nel '600 di numerose fornaci di ceramisti, ormai in evidente stato degrado ed abbandono. Il nome originario di tale quartiere era S. Francesco dal momento che l'ordine dei Francescani vi si insediò nel 1451 nel convento della chiesa di S. Francesco di cui oggi non rimane traccia. L'insediamento di tale convento decretò l'avvio dell'espansione urbanistica del centro abitato verso Sud-Ovest segnato dalla nascita del convento di S. Caterina, della chiesa di S. Rocco, di S. Giacomo e della nuova Matrice di S. Pietro. La realizzazione di S. Giacomo nella Piazza Garibaldi ha influenzato lo sviluppo urbano verso sud, rafforzato ulteriormente dalla realizzazione della Chiesa Madre di S. Pietro che sorgerà appunto nell'estrema periferia sud. Quest'ultima sarà perno del terzo quartiere storico, il quartiere di S. Pietro da cui prende il nome.

L'espansione a sud e sud-ovest sarà ulteriormente incentivata dalla nascita del monastero di S. Caterina, oggi adibito a scuola elementare nell'attuale via Tommaso Villa, la cui presenza ha dato avvio alla nascita dell'ultimo quartiere storico che prende il nome da tale monastero.

Nel '600 lo sviluppo urbanistico ed edilizio è contenuto tra il Castello ed il convento di S. Domenico.

Contestualmente allo sviluppo dell'abitato verso Sud si è registrata, intorno al XVI secolo, una contrazione delle stesso nelle aree a Nord con il progressivo abbandono di gran parte delle abitazioni del quartiere Bavarino eccetto quelle più vicine al Castello.

Tale fenomeno di abbandono, sicuramente influenzato dalla presenza di un terreno morfologicamente difficile per la vita ed i quotidiani spostamenti, ha condotto al progressivo svuotamento del quartiere fino al XVII secolo, periodo nel quale risultava già ormai non abitato.

In una zona più distante dal centro abitato sorsero invece il convento e la chiesa dei Padri Osservanti Riformati di S. Maria di Gesù, la cui posizione allineata determinerà la chiara volontà pianificatrice di fare sviluppare l'abitato ai margini dell'asse di collegamento tra i due conventi. Così sarà con la nascita delle attuali vie Roma e Cavour, ampie, rettilinee e più arieggiate che designeranno la volontà di dare un assetto urbanistico più moderno che si differenziasse dal tessuto minuto delle aree storiche caratterizzate da stretti vicoli.

A seguito della realizzazione della strada provinciale che collega Collesano a Campofelice una nuova direttrice di espansione venne delineata e l'abitato in pochi anni raggiunse il convento dei Riformati.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> R. Termotto, A. Asciutto, Collesano per gli emigrati, Comune di Collesano giugno 1991



Pianta di Collesano. Redazione eseguita sulla carta alla scala 1:1000 dell'Amm. Catastale – Milano (scala originale del disegno dell'autore 1:2000)<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> E. Panzarella, Il Comune di Collesano, Medina, Palermo 1995

Fino ai primi decenni del '900 l'abitato si era dunque espanso in un'area prevalentemente rocciosa che, delimitata ad ovest dal torrente Roccella, seguiva l'andamento sinuoso di Corso Vittorio Emanuele per poi attestarsi sulla più rettilinea via Roma.

La presenza, nelle zone più a valle, del torrente Roccella non ha purtroppo limitato lo sviluppo edilizio, con la grave conseguenza che oggi buona parte di quei terreni, caratterizzati da un processo erosivo che si ripercuote ovviamente anche nella zona più a monte, risulti edificata con un evidente pericolo causato da frane e smottamenti per persone e cose.

## **CAPO IV: DEMOGRAFIA ED OCCUPAZIONE**

### **4.1 I movimenti demografici dal 1951 al 2011**

Nel XIX si registra un aumento considerevole della popolazione. In questa generale situazione di sviluppo si è assistito però a situazioni di riduzione della popolazione dovuta in particolar modo alle condizioni sanitarie. Negli anni 1832-33 il divampare del tifo e del colera portò ad un incremento del tasso di mortalità, influenzando la crescita della popolazione anche nei decenni a seguire. Solo nel 1861 si è verificata una crescita della popolazione dovuta però, più che alla diminuzione del tasso di mortalità, all'unione territoriale con il comune Scillato.

Dal 1861 lo sviluppo della popolazione è tale da dare avvio ad una ampia fase di emigrazione che vedrà progressivamente una riduzione del numero di abitanti. Nel 1881 l'accrescimento della popolazione fu causato dall'avvio di un fenomeno di immigrazione dovuto alla realizzazione della strada per Campofelice che ha condotto alcuni operai a trasferire a Collesano la propria residenza<sup>5</sup>.

Per quanto riguarda i dati relativi a Popolazione e Abitazioni sono stati indagati i decenni 1991/2001 e 2001/2011, con rappresentazioni più di dettaglio per gli anni 2001 e 2011 per i quali è stata condotta una attenta analisi sui parametri attinenti sia la popolazione, le famiglie e le abitazioni, sia l'agricoltura e le altre attività economiche.

Nelle tabelle allegate sono riportati:

- La popolazione comunale per i 15 censimenti sopra ricordati;
- La variazione della popolazione tra il 2001 ed il 2011;
- I principali indicatori statistici della popolazione riferiti al censimento ISTAT 2001 comparati con i valori medi provinciali;
- I principali valori relativi alla popolazione ed ai nuclei familiari sempre riferiti al censimento 2001;
- I dati relativi al tasso di istruzione, occupazione e disoccupazione del censimento 2001;
- I dati riferiti alla popolazione residente ed alle abitazioni occupate del censimento ISTAT 2011.

Dalle analisi dei dati riportati nelle tabelle ora citate si possono in particolare farsi le seguenti considerazioni:

- a) Nel decennio 1871-1881 si registra un notevole aumento della popolazione poiché per la realizzazione della provinciale che conduceva a Polizzi molti operai trasferirono a Collesano la loro residenza;

---

<sup>5</sup> E. Panzarella, Il Comune di Collesano, Medina, Palermo 1995

- b) A partire dal 1901 il decremento fu il risultato dell'avvio di una fase di emigrazioni verso l'America Latina e gli U.S.A.;
- c) L'aumento di popolazione (+6,8%) che si registrò a partire dal 1921 e che perdurò fino al 1951 fu dovuto al fatto che, a causa dello scoppio del conflitto mondiale, i movimenti migratori si arrestarono;
- d) La popolazione di Collesano nei 60 anni intercorrenti fra il 1951 ed il 2011 ha visto nel complesso una riduzione del numero degli abitanti, passando dai 6.348 dell'anno 1951 ai 4.095 abitanti dell'anno 2011;
- e) La variazione percentuale media annua di incremento è pari al massimo al 22,2% nel decennio 1871-81 ed al minimo al - 15,5% nel decennio 1961-71;
- f) La popolazione di Collesano ha una struttura di età avanzata ove si consideri che l'incidenza di persone anziane è quasi il triplo del valore medio provinciale: si veda per tutti il numero di anziani per bambino pari ad 6,34 su base comunale ed a 2,5 su base provinciale;
- g) L'indice di vecchiaia al 2001 è superiore rispetto al 1991, si registra infatti un valore di 201,32 contro 145,2 del 1991;
- h) La maggior parte delle famiglie al 2001 sono composte da 1 o 2 componenti il che dimostra la progressiva scomparsa dei nuclei familiari numerosi;
- i) La popolazione di Collesano, in relazione al dato provinciale, vede una prevalenza del sesso maschile rispetto a quello femminile: rapporto di mascolinità pari a 95,45 a livello comunale e 93,17 a livello provinciale;
- j) I nuclei familiari sono pari al 2001 a 1.179 con un numero medio di componenti pari a 2,47 rispetto ad un valore medio provinciale pari a 2,86.

Ai fini del dimensionamento delle attrezzature scolastiche, hanno particolare significato i seguenti valori calcolati in base a quelli forniti dall'ISTAT:

- % popolazione > 75 anni : 12,77% contro un valore medio provinciale pari a 6,92
- % popolazione > 85 anni : 3,72% contro un valore medio provinciale pari a 1,69
- % popolazione < 5 anni : 3,5% contro un valore medio provinciale pari a 5,26

Esaminando ora i dati demografici disponibili per le varie aree del territorio di Collesano, è facile notare che la tendenza pur significativa all'urbanizzazione, al concentrarsi cioè della popolazione in alcuni nuclei abitati, non cancella il dato fondamentale di una popolazione sparsa sul territorio. Di detto dato di fatto bisognerà ovviamente tenere conto nella progettazione del Piano.

## **4.2 La struttura occupazionale ed economica**

Nella tabella allegata sono riportati il numero di unità locali, di dipendenti, di indipendenti e addetti suddivisi per i settori economici fondamentali: industria, commercio e servizi oltre al totale comunale, con riferimento ai due censimenti dell'anno 1991 e del 2001.

Dall'elaborazione e dall'analisi dei dati ora riportati, nonché di quelli relativi al censimento agricoltura dell'anno 2010, possono farsi le seguenti considerazioni fondamentali:

- 1) Il numero di unità locali registra un incremento, tra gli anni 1991-2011, a livello comunale dell'3,98% ma diminuiscono sia il numero di dipendenti (- 20,48%), sia di indipendenti (- 12,67%), sia di addetti (- 16,58%)
- 2) Il settore industria è rimasto praticamente invariato con 53 unità locali al 2001 contro i 52 del 1991. Si registra un decremento sia del numero di indipendenti (- 12,33%) sia di addetti (- 6,02);
- 3) Il settore commercio registra un decremento sia di unità locali (- 16 %) sia di indipendenti (- 29,55%), sia in termini di addetti (- 25,00%)

I dati sopra riportati connotano la presenza di un tessuto economico abbastanza fragile, composto da piccole aziende, e la cui componente industria è poco significativa a fronte degli altri settori economici con un numero di unità locali inferiore rispetto i settori commercio e altri servizi.

In realtà ancora oggi la principale componente economica del territorio di Collesano è da considerare l'agricoltura, non a caso la maggior parte della popolazione attiva è dedicata all'agricoltura ed all'allevamento del bestiame.

Concludendo infatti l'analisi dei dati degli ultimi censimenti sulle unità locali, ci si rende conto che esse costituiscono una gracile armatura commerciale e di servizi a supporto dell'attività agricola, oltre che per assicurare certe forniture comunque essenziali per la vita civile qualunque sia il livello di organizzazione della comunità.

Il numero di addetti alla agricoltura è infatti pari ancora nel 2001 a 765 persone.

In termini assoluti si hanno per i principali settori economici i seguenti valori sull'universo degli occupati:

Settore di Attività	Numero
Agricoltura	765
Industria	125
Commercio	111
Servizi	252

## **CAPO V: CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO ED USI DEL SUOLO**

### **5.1 Altimetria, idrografia, geologia, clima**

Il comune di Collesano ha una superficie di 108 Km<sup>2</sup> e ricade in parte all'interno del Parco delle Madonie. Confina ad Est con Lascari, Gratteri ed Isnello, ad Ovest con Cerda e Termini Imerese, a sud con Scillato ed a Nord con Campofelice di Roccella.

Il comune, delimitato dal fiume Imera ad Ovest e Sud, altimetricamente deve considerarsi in parte collinare ed in parte montuoso, collocandosi tra la quota 11m s.l.m. della sua parte più bassa e 1.656m s.l.m. delle zone più alte, mentre il centro abitato vero e proprio si colloca ad una quota di circa 500m s.l.m.

Sorge ai piedi del rilievo carbonatico di Poggio Grotta del Signore ed è circondato dai monti Castellaro (1.656 m.) che si collega a sud coi monti Nipitalva e Monte dei Cervi, Cucullo (1.311 m.) che degradando arriva sino al Poggio Grotta del Signore, Pizzo Giammarusa (1.064 m.) ed il Monte d'Oro (808 m.) che si erge ad Ovest di Collesano.

Morfologicamente il territorio del comune di Collesano è da considerare prevalentemente accidentato, costituito cioè da terreni con pendenza superiore al 20%: c'è una prevalenza di porzioni di territorio con pendenze comprese tra il 50% ed il 55%, mentre le pendenze medie sono considerate tra il 30% e l'80%.

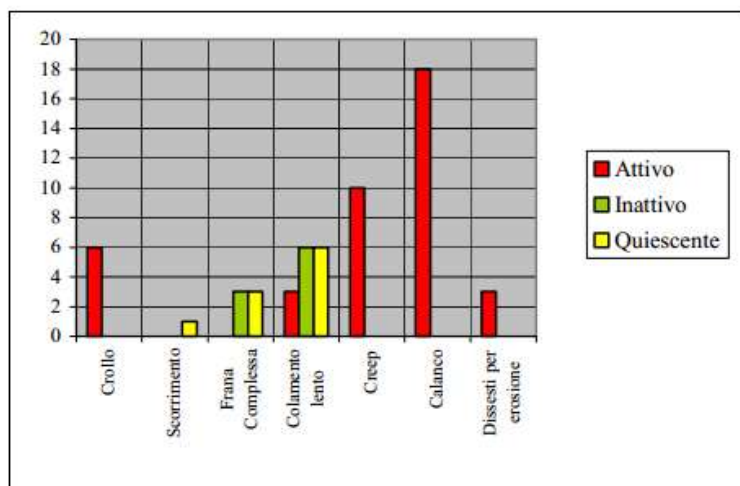
Dal punto di vista idrologico circa la metà del territorio comunale ricade all'interno del bacino idrografico del Fiume Imera Settentrionale, mentre il centro abitato si trova nel bacino idrografico confinante il V.le Roccella.

I terreni ricadenti all'interno del bacino idrografico del Fiume Imera sono prevalentemente argillosi e questo è causa dei frequenti fenomeni di crollo che si verificano in corrispondenza dei rilievi calcarei quale il Monte d'Oro.

Di seguito di allegano due tabelle relative alla distribuzione dei dissesti per tipologia e attività nel territorio di Collesano, estratte dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) – Bacino Idrografico del Fiume Imera Settentrionale – Relazione, maggio 2004.



	Attivo	Inattivo	Quiescente	Totali
<b>Crollo</b>	6			<b>6</b>
<b>Scorrimento</b>			1	<b>1</b>
<b>Frana Complessa</b>		3	3	<b>6</b>
<b>Colamento lento</b>	3	6	6	<b>15</b>
<b>Creep</b>	10			<b>10</b>
<b>Calanco</b>	18			<b>18</b>
<b>Dissesti per erosione</b>	3			<b>3</b>
<b>Totali</b>	<b>40</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>59</b>



Dal punto di vista idrografico il territorio di Collesano è ricco di corsi d'acqua che ne segnano e condizionano la morfologia e l'uso. Tra i corsi d'acqua non possiamo non citare il Fiume Grande o Imera Settentrionale che nasce dal gruppo montuoso delle Madonie Occidentali e precisamente dal Monte Quacella, Monte Mufara e Monte Castellaro. Tale corso d'acqua ha origine con il nome di Torrente Fichera dai rilievi di i Cozzo Lavanche, Monte San Giorgio e Cozzo Fra Giacomo. Dal punto di incontro con l'affluente Rio Secco prende il nome di Torrente Imera e resta tale fino al punto in cui incontra il Fiume Salito da cui prende il nome di Imera Settentrionale.

Data la presenza di numerosissimi affluenti tale corso d'acqua può essere considerato l'unico ad attraversare il territorio di Collesano ad avere un regime torrentizio con piene autunnali e periodi di magra in estate.

Sebbene tale corso d'acqua, insieme agli altri minori, possa costituire una vera ricchezza per il territorio, assicurando una notevole abbondanza d'acqua necessaria per le coltivazioni e gli usi agricoli, la presenza del fiume Imera Settentrionale causa problemi dal punto di vista statico per il territorio dal momento che i terreni sono in prevalenza argillosi.

A Sud-Est dell'abitato scorre il Torrente Zubbio che, insieme al Torrente Mora che scorre invece a Nord-Est confluiscono nel Torrente Mora

Fra i torrenti d'acqua minori ritroviamo il Rio di Scillato e il Torrente Lino-Roccella che ha origine nei monti ad Est di Collesano ed arriva sino alla pianura sotto Campofelice <sup>6</sup>.

Dal punto di vista geologico gran parte del territorio è interessato da processi carsici, che si intensificano ovviamente durante l'inverno con le piogge e le nevicate, dovuti alla presenza del massiccio calcareo che costituisce il complesso Madonita nel quale ricade il comune di Collesano.

Nel centro abitato i terreni sono invece costituiti per la maggior parte da:

- Peliti e quarzareniti;
- Argille compatte;
- Calcareniti marnose;
- Calcari detritici;
- Radiolariti e argilliti silicee;
- Doloareniti e dolomie cristalline.<sup>7</sup>

Dal punto di vista climatologico il territorio è caratterizzato da un clima mediterraneo con estati calde e aride e piogge nei mesi invernali più freddi. Data la morfologia del territorio possiamo dedurre che la quantità di acqua piovana che cade in un anno sia superiore nei rilievi che circondano il centro abitato, aumentando via via che si sale di quota.

L'estensione del territorio ed i suoi differenti caratteri altimetrici e morfologici conducono logicamente anche a profonde differenze climatiche tra le zone a Nord con clima mite e quelle a Sud con inverni freddi. Quasi ogni inverno nelle montagne che circondano Collesano si verificano nevicate, a volte anche intense, che raggiungono il centro abitato.

Per quanto riguarda i venti ci sono giorni in cui soffia il vento sciroccale proveniente da Sud che determina siccità e porta ad un rapido aumento delle temperature con danni alle coltivazioni.<sup>8</sup>

La piovosità media è di circa 630mm annui, mentre di seguito la tabella mostra i valori della media delle precipitazioni stagionali grazie ai dati rilevati dalla stazione climatica di Cefalù del Servizio Idrografico del Ministero dei Lavori Pubblici:

Inverno	Primavera	Estate	Autunno	Anno
241,04mm	143,16mm	35,02mm	211,71mm	630,93mm
38,20%	22,69%	5,55%	33,55%	100%

Tabella estratta dal Piano Comunale di Protezione Civile – Emergenza, rischio sismico e rischio idrogeologico, Comune di Collesano

<sup>6</sup> E. Panzarella, Il Comune di Collesano, Medina, Palermo 1995

<sup>7</sup> Comune di Collesano, Piano Comunale di Protezione Civile – Emergenza, rischio sismico e rischio idrogeologico

<sup>8</sup> E. Panzarella, Il Comune di Collesano, Medina, Palermo 1995

## **5.2 Agricoltura e zootecnia**

L'attività agricola è come detto quella che impegna in maniera prevalente il territorio di Collesano.

La disponibilità dei dati del censimento ISTAT sull'agricoltura condotto nell'anno 2010 consente di avere un quadro aggiornato e completo della struttura dell'agricoltura a livello comunale.

Dati dati sono riportati nelle tabelle allegate consentendo di avere in particolare i seguenti dati:

- aziende e superfici delle aziende per forma di conduzione;
- aziende e superfici delle aziende per titolo di possesso;
- aziende e superfici delle aziende per classe di superficie totale;
- aziende e superfici delle aziende per classe di superficie utilizzata;
- superficie aziendale secondo l'utilizzazione dei terreni;
- superficie aziendale secondo le coltivazioni praticate;
- aziende con allevamenti e numero di capi allevati;
- categoria di manodopera agricola;
- giornate di lavoro aziendale per categoria di manodopera agricola;
- serie storica altra manodopera aziendale.

L'analisi dei dati sopra riportati consente di mettere in luce i seguenti principali aspetti quantitativi:

- il numero totale comunale delle aziende è pari a 770;
- la quasi totalità di esse (755) è a conduzione diretta;
- la superficie aziendale complessiva è di circa 6.322 ha;
- ben 222 aziende hanno superficie di circa 1 ha;
- solo una azienda ha una superficie inferiore ad 1 ha;
- solo 13 aziende hanno superficie superiore a 100 ha;
- buona parte della superficie aziendale è occupata da prati e pascoli (2.315 ha), coltivata a seminativi (2103 ha), dedicata a coltivazioni legnose agrarie (1141 ha);
- tra le superfici coltivate a seminativi buona parte è destinata a cereali (336 ha);
- fra le coltivazioni legnose hanno predominanza l'olivo (839 ha);
- vi sono 71 aziende che allevano 1.985 bovini, 6 aziende che allevano 100 suini, 52 aziende che allevano 4.472 ovini, 24 aziende che allevano 657 caprini, 61 aziende che allevano 224 equini ed 1 azienda che si occupa di allevamenti avicoli con 105 capi;
- il numero di conduttori (occupati) agricoli è di 765;
- le giornate di lavoro annue sono pari complessivamente a 42.109 fra i conduttori e 8.934 complessivi per altra manodopera aziendale;

- la serie storica dal 1982 al 2010 dimostra che da 265 aziende al 1982 si è passati a 90 aziende al 2010, con una riduzione complessiva anche della superficie totale, della superficie utilizzata e delle giornate di lavoro.

### **5.3 Vincoli idrogeologici e paesaggistici e condizioni di pericolosità e rischio**

Per quanto riguarda i vincoli idrogeologici può dirsi che buona parte del territorio comunale è sottoposta a vincolo per come evidenziato nelle tavole grafiche di Piano.

Per quanto riguarda i vincoli idrogeologici, l'individuazione delle aree soggette a vincolo è risultata necessaria al fine di prevedere usi del suolo compatibili ai caratteri territoriali, evitando ulteriori costruzioni in aree soggette a rischio idrogeologico e geomorfologico al fine di non minare l'incolumità di persone e cose.

Le aree di pericolosità e rischio geomorfologico, individuate nelle tavole grafiche, fanno riferimento a quanto indicato dallo Studio Geologico redatto dal Dott. Geol. Ilarda Gandolfo.

L'individuazione di tali livelli di pericolosità e rischio è indispensabile al fine orientare le scelte di piano ed aumentare il livello di sicurezza del territorio e di chi vi risiede.

Per quanto riguarda le aree a pericolosità geomorfologica sono presenti 5 livelli di pericolosità:

- livello di pericolosità basso (P0): evento rarissimo
- livello di pericolosità moderato (P1): evento molto raro conseguente ad eventi idrogeologici avvenuti nel lontano passato;
- livello di pericolosità medio (P2): evento raro, conseguente ad eventi idrogeologici avvenuti nel recente passato e comunque probabili;
- livello di pericolosità elevato (P3): evento concretamente probabile, conseguente ad eventi idrogeologici accaduti nel recente passato e che si possono realisticamente ripetere con una certa frequenza;
- livello di pericolosità molto elevato (P4): eventi molto probabili che, nel caso della presenza di insediamenti, possono comportare la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni agli edifici, alle infrastrutture, al patrimonio ambientale.

Per quanto riguarda i vincoli paesaggistici, ai sensi della Legge 29/06/1939 n.1497, qualsiasi intervento edilizio risulta sottoposto al parere preventivo della Soprintendenza ai Beni Ambientali; inoltre ai sensi della legge 08/08/1985 n.431, le opere ricadenti in una fascia di 200 mt. dalle rive dei laghi, ricadenti in una fascia di 150 mt. dalle sponde od argini dei fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi di cui al T.U. 11/12/1933 n.1775 ed infine le parti del territorio comunale coperte da boschi, parchi e simili, sono sottoposte a tutela dalla Soprintendenza ai Beni Ambientali.

Sono poi soggetti a nullasta della Soprintendenza gli interventi edilizi su alcuni immobili oggetto di tutela artistica e gli immobili ricadenti nelle zone A del territorio comunale.

## **CAPO VI: LE RETI INFRASTRUTTURALI**

### **6.1 Viabilità**

Il territorio del Comune di Collesano risulta attraversato dal tracciato dell'autostrada A19 Palermo – Catania, che lo attraversa solo in una piccola parte nei pressi della C.da Garbinogara, e dall'autostrada A20 Palermo-Messina che attraversa il territorio comunale con un tratto in galleria a nord, in prossimità del Comune di Campofelice di Roccella.

Il territorio è attraversato da alcuni importanti assi provinciali come la S.P.129 che inizia con il bivio “Sant’Agata” per proseguire poi verso il Comune di Campofelice di Roccella arrivando al bivio “Marina di Roccella”, la S.P.128 che collega il Comune di Collesano a quello di Lascari e la S.P.9 che, collegando Campofelice di Roccella a Collesano, conduce direttamente al centro abitato per poi metterlo in connessione con Isnello e Castelbuono, la S.P.9bis che inizia nell’ambito del centro abitato per poi proseguire in direzione Scillato, fino al bivio “Firrionello”.

Il centro abitato di Collesano è attraversato principalmente da un ampio asse diviso in due tronchi: Corso Vittorio Emanuele II che attraversa la parte più storica del paese e la più rettilinea via Roma, su di esse si innestano tutte le vie laterali che costituiscono la trama del centro abitato. L’edificato segue l’andamento morfologico del terreno con conseguenti dislivelli che hanno portato alla realizzazione di assi viari in pendenza e scalinate.

Corso Vittorio Emanuele ha andamento pianeggiante sino alla Chiesa Matrice per poi proseguire in discesa e tornare in piano sino al Palazzo del Comune. La via Roma invece ha un andamento in salita fino alla Piazza Mazzini. Superata tale piazza, l’asse prosegue poi fino all’innesto con la via Vitt.Veneto che si connette alla S.P.9.

Superata Piazza Mazzini la via Roma si incontra con la via Palermo, che si connette poi da un lato con la S.P.9 in direzione Campofelice di Roccella e dall’alto con la S.P.9 che la connette a Isnello e Castelbuono.<sup>9</sup>

---

<sup>9</sup> E. Panzarella, Il Comune di Collesano, Medina, Palermo 1995

## **6.2 Le reti tecnologiche**

Nelle carte allegate allo stato di fatto e di progetto in scala 1/2000 sono rappresentate le principali reti tecnologiche ed i pozzi. Sono poi indicati i serbatoi - opere di presa - impianti di sollevamento ed un depuratore comunale nelle vicinanze del cimitero.

Sono gestori della rete dell'acquedotto: APS – Acque Potabili Siciliane ATO 1 PA

Sono gestori della rete elettrica: ENEL

Sono gestori della rete del gas metano: SIMEGAS

## **CAPO VII: IL SISTEMA URBANO**

### **7.1 Morfologia urbana e tipologia edilizia**

L'abitato di Collesano dal punto di vista morfologico può definirsi ad impianto allungato cui perno possono essere considerate la Via Roma e Corso Vittorio Emanuele.

Gli isolati che si vengono a realizzare con il suddetto impianto sono in genere molto allungati e stretti e ciò a riprova delle caratteristiche della crescita urbana di tale centro abitato, tutta impostata su un unico asse principale costituito dalle due vie sopra citate, da cui si dipartono i tronchi di distribuzione dell'abitato.

La valenza più qualificante del tessuto morfologico si può identificare nella omogeneità del tessuto morfologico sviluppatosi quasi parallelamente gli assi principali di Via Roma e Corso Vittorio Emanuele, dove si attestano gli episodi architettonici più significativi.

La parte del centro abitato che va dagli antichi ruderi del castello sino a Piazza Mazzini è stata classificata come zona "A" (centro storico).

Per tale nucleo storico, ai fini della redazione di tale Piano Regolatore Generale, si è individuata la possibilità di un progetto complessivo di ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione a fini culturali e anche turistici, ai sensi del D.M.1444/1968.

La morfologia di tale parte storica, con gli isolati stretti ed edifici ad affaccio doppio o su una sola via, si differenzia dalle addizioni più recenti allineate agli ormai classici principi del razionalismo, imperniati come è noto sulla tipologia edilizia isolata e su distacchi minimi fra corpo e corpo di fabbrica in ossequio a principi di igienicità e soleggiamento minimo che ogni abitazione deve possedere.

### **7.2 Il patrimonio edilizio**

Nelle tabelle statistiche allegate sono riportati i dati ISTAT del censimento 2001-2011 Popolazione e Abitazioni relativamente ad abitazioni in totale, stanze in totale, abitazioni occupate, stanze occupate, % occupazione.

Dall'esame dei suddetti dati possono peraltro farsi le seguenti importanti considerazioni:

- all'anno 2001 il numero totale delle stanze occupate era di 11.966, valore notevolmente superiore al numero di abitanti (4.253) che denota che non sussistevano livelli di affollamento essendo inoltre 0,54 il numero di occupanti per stanza. Detto dato dimostra l'assenza di situazioni di affollamento, ove si consideri lo standard generalmente ammesso di 1 abitante per vano;
- al 2001 si registrano 4.183 stanze non occupate

- la consistenza media delle abitazioni registra un valore pari a 4,17 stanze per abitazione all'anno 2001.



**CAPO VIII: LINEE GUIDA DI REVISIONE DEL P.R.G.****8.1 Linee guida dell'analisi cartografica**

Si ricorda che gli studi e le analisi condotti da questo Gruppo di Progettazione si basano sulle cartografie dell'intero territorio comunale e sulla cartografia in scala 1/500 del centro storico fornite dall'Amm.ne Comunale.

L'analisi del territorio comunale si è posta come primario obiettivo quello di individuare l'attuale e naturale vocazione delle sue parti con riguardo particolare agli aspetti:

- culturali;
- geologici e morfologici;
- ambientali;
- agricoli;
- di utilizzo a fini edilizi.
- 

Si sono ritenute particolarmente significative per gli ulteriori sviluppi progettuali le seguenti aree:

- aree attualmente destinate a colture specializzate;
- aree sede di fenomeni franosi;
- aree a stabilità bassa;
- aree di rispetto di pozzi e sorgenti;
- linee di frattura geologica;
- aree di rispetto dei corsi d'acqua.

Con riferimento all'analisi ambientale si è avuta cura di tenere in conto:

- le fasce di inedificabilità di cui alle leggi regionali 78/1976, 16/1996 riguardanti le aree boscate (200 mt.);
- le aree di riserva istituite ai sensi di leggi regionali;
- le aree a particolare sensibilità e/o di particolare pregio di cui alla legge 431/1985;
- le fasce di rispetto dei fiumi come previsto dal D.Lvo 42/2004 (150 mt. sui due lati dei corsi d'acqua);
- le fasce di rispetto per la viabilità individuate nel D.P.R. 495/1992;
- le aree di pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico individuate nello Studio Geologico redatto dal Geol. Gandolfo Ilarda;
- le indicazioni del Piano della Protezione Civile
- Lo Studio Agricolo e Forestale redatto dal Dott. Alessandro Failla

Con riferimento ai fenomeni di sfruttamento a fini edilizi del territorio comunale, si è dedicata particolare attenzione a:

- la visualizzazione delle aree oggetto di lottizzazione convenzionata con concessione edilizia per le opere di urbanizzazione sulla base degli elenchi e della visualizzazione cartografica fornitaci dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- l'aggiornamento dei dati disponibili dei volumi realizzati alla data del volo effettuato dalla Siciltecnica per la creazione della cartografia in scala 1/500 aggiornata al 2013, in modo da raccordarli con i dati del censimento Istat del 2001 e 2011 che costituiscono a tutti gli effetti la base per le estrapolazioni di progetto.

L'insieme delle informazioni sopradette sono state visualizzate sulla base cartografica in scala 1/10.000 ed 1/2.000, consentendo di individuare:

- le aree pregiate degne di particolare tutela o valorizzazione a fini agricoli od ambientali;
- le aree da escludere da ulteriori fenomeni di sviluppo edilizio in quanto a particolare rischio geologico;
- le aree in cui sono già in atto fenomeni di sviluppo edilizio a seguito delle concessioni urbanistiche rilasciate;
- le aree (per così dire bianche) che potrebbero essere teoricamente sede di nuovi insediamenti edilizi (residenziali, stagionali, turistici o produttivi) od in alternativa di programmi di valorizzazione agricola od ambientale.

## **8.2 Analisi dei dati del censimento ISTAT 2001 e 2011**

Nei tabulati costituenti le tavole analitiche dello stato di fatto sono riportati i seguenti dati riassuntivi desunti dal censimento generale della popolazione svoltosi nell'anno 2001 e i primi dati del 2011 esistenti, nonché quelli dei censimenti precedenti l'esame delle linee di tendenza:

- struttura della popolazione (dati aggregati);
- struttura della popolazione suddivisa per classi di età;
- ampiezza delle famiglie;
- struttura della popolazione attiva e non attiva;
- numero abitazioni e stanze occupate e non occupate;
- dati analitici sull'agricolture e le attività produttive.

Infine è da specificare l'importante peso che nell'analisi e nella progettazione ha avuto l'elenco (e le relative planimetrie di localizzazione) fornito dall'Amm.ne Comunale sui dati volumetrici delle lottizzazioni convenzionate e di cui è necessario tenere conto nel dimensionamento delle ulteriori eventuali aree di espansione.

## **CAPO IX: COSTRUZIONE DELLE FINALITÀ DEL PIANO**

### **9.1 Premessa**

Premesso tutto quanto sopra, si possono dedurre tre ordini di finalità generali da porre a fondamento del processo logico di formazione del P.R.G. e precisamente:

- finalità relative all’assetto del territorio;
- finalità relative alle attività economiche ed all’occupazione;
- finalità relative alla struttura spaziale del piano.

Nei paragrafi che seguono vengono organicamente descritte ed analizzate le definizioni di principio in cui si articolano e si sostanziano le finalità generali sopra enunciate.

### **9.2 Fini attinenti l’assetto del territorio**

Il territorio può essere definito, nell’insieme delle sue caratteristiche e delle sue risorse, il bene primario di una comunità.

Dalle analisi condotte ci si è resi conto in particolare dei seguenti aspetti meritevoli di attenzione:

- il territorio di Collesano presenta un contesto ambientale di particolare pregio con un andamento altimetrico mutevole;
- il territorio necessita di scelte orientate ad incrementarne l’attrattività a fini di una espansione edilizia;
- il territorio presenta in generale varie possibilità culturali e diverse potenzialità produttive, essendo presenti terreni a potenzialità buona e sede di colture specializzate;
- il territorio comunale di Collesano ricade in buona parte all’interno del Parco delle Madonie, la cui valorizzazione e salvaguardia costituisce una potenziale risorsa attrattiva. In sede di revisione del P.R.G. sarà necessario dunque recepire le indicazioni del Parco.
- Il territorio, infine, dal punto di vista geologico presenta, accanto ad aree a stabilità buona o media, aree a stabilità bassa o con fenomeni franosi in atto in cui risulta necessario prevedere dei rigorosi vincoli ad ulteriori attività edilizie, sia nell’interesse generale del territorio che degli stessi potenziali fruitori.

Si possono quindi enunciare le seguenti finalità particolare da ricondurre a quella generale riguardante l’assetto del territorio:

- è opportuno perseguire una politica di valorizzazione, a scopi turistico-ricettivi, delle parti del territorio particolarmente pregiate dal punto di vista ambientale che sia però compatibile e rispettosa delle caratteristiche ambientali dei terreni in cui si inserisce;

- è opportuno perseguire una politica di salvaguardia, a scopi di valorizzazione agricola, delle parti del territorio particolarmente pregiate dal punto di vista dello sfruttamento agricolo;
- è opportuno limitare od addirittura vietare ulteriori attività di espansione edilizia od in genere di sfruttamento del territorio nelle zone ad elevato rischio geologico;
- è opportuno indirizzare e programmare lo sfruttamento del territorio in maniera consona a quelle che sono la vocazione e le possibilità delle varie parti; in quest'ottica il Comune individua, in armonia con quelli che sono gli indirizzi che possono essere impartiti da Enti Specifici per i settori di loro competenza, gli ambiti ottimali per lo sfruttamento e l'uso del territorio per i vari settori di attività e per i vari tipi di insediamento, oltre a verificare la compatibilità di interventi sovra comunali con gli ambiti individuati ed a tutelare, se del caso, le aree oggetto dell'intervento, per quanto di sua competenza.

### **9.3 Fini attinenti le attività economiche**

Nel prossimo ventennio sarà opportuno creare una diversificazione nelle attività economiche secondo quanto qui di seguito si enuncia:

- nel campo dell'attività agricola si cercherà di ottenere un rilancio della stessa giocata sulla modernizzazione e la qualificazione delle aziende, puntando in particolare sui prodotti tipici e sulla qualità dei prodotti;
- nel campo dell'attività industriale ed artigianale, si cercherà in particolare di vivacizzare l'attività artigianale per la trasformazione dei prodotti agricoli oltre che quella legata all'industria delle costruzioni;
- nel campo del commercio si dovrebbe puntare ad una crescita con attività commerciali più attrattive e diversificate, mirate anche alla vendita di prodotti locali.

Di primaria importanza inoltre tutti gli interventi volti alla ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione del centro storico a fini culturali e anche turistici.

## CAPO X: COSTRUZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PIANO

### 10.1 Premessa

Nei prossimi paragrafi si illustreranno gli obiettivi specifici della pianificazione del territorio; questi obiettivi avranno in genere un contenuto spaziale variabile e potranno avere un diverso riscontro operativo negli elaborati del P.R.G.

Mentre infatti alcuni obiettivi rientrano in maniera diretta nei contenuti dello strumento urbanistico, per altri detto legame è più mediato onde nella cornice del P.R.G. essi potranno assumere solo il significato di una dichiarazione di intenti, di una volontà dell'Amm.ne di agire nella direzione da essi indicata.

Si giudica inoltre di notevole importanza la loro proposizione perché atta a completare nella maniera migliore il lavoro di analisi della realtà e di costruzione di un programma di azione condotto in occasione della redazione dello strumento urbanistico, onde comprendere appieno le scelte della Comunità ed i passi futuri che dovrà percorrere per concretizzarle.

### 10.2 Obiettivi sull'assetto del territorio

L'articolazione degli obiettivi relativi all'assetto del territorio prevede i seguenti enunciati:

- individuazione degli ambiti ottimali per le attività agricole;
- individuazione degli ambiti ottimali per le espansioni edilizie;
- misure per la tutela ambientale e per la conservazione del suolo;
- misure per la valorizzazione delle bellezze ambientali.

Nell'individuazione degli **ambiti ottimali per le attività agricole** verranno assunti come dati di base quelli contenuti nelle carte tematiche prodotte dal Consulente Agronomico Dott. Failla, cui è mandato, ai sensi dell'art. 15 L.R. 15/1991, uno specifico studio sulle potenzialità ed i valori agricoli del territorio ed in particolare l'individuazione delle aree ex art.2 comma L.R. 71/1978.

Nell'individuazione degli **ambiti ottimali per le espansioni edilizie** si è tenuto nel debito conto la situazione esistente cercando di limitare ulteriori aree di espansione edilizia a sole zone di completamento dei processi urbanizzativi in atto, cercando di salvaguardare le aree e le zone ancora vergini e pregiate dal punto di vista agricolo.

Nell'individuazione delle **misure necessarie alla tutela ambientale ed alla conservazione del suolo** verranno assunti come dato di partenza gli studi geologici condotti dal Consulente Geologico Dott. Ilarda ed in particolare le aree ivi enucleate come aree a bassa stabilità od addirittura in frana che, anche in questo caso, sono state escluse da ulteriori interventi di trasformazione edilizia.

### **10.3 Obiettivi relativi alla struttura urbana**

Nell'ambito di questo paragrafo verranno costruiti i valori obiettivo delle variabili strategiche per la pianificazione della struttura urbana nei suoi vari aspetti: residenziale, produttivo, turistico, di attrezzature e di servizi.

Verranno in particolare discussi i seguenti aspetti:

- decremento demografico;
- aree per espansione residenziale;
- aree per insediamenti turistici;
- aree per le attrezzature ed i servizi generali.

#### **Decremento demografico residenziale**

Collesano ha avuto un decremento demografico negli anni 1961-2011, che globalmente ha portato il numero di abitanti da 6.031 (anno 1961) a 4.095 (anno 2011).

Esaminando peraltro i tassi di variazione annuali avutisi fra il 1961 ed il 2011 è da dire che detti tassi di variazione presentano una marcata variabilità: il decremento maggiore si è avuto nel decennio 1961-1971 con un valore di decrescita che ha raggiunto una percentuale del -15,5%. A partire dal decennio 1971-1981 i valori decennali dei tassi di variazione hanno continuato a decrescere ma con valori percentuali minori: - 9,7% nel decennio 1971-1981, - 0,3% tra il 1981-1991, - 7,3% nel decennio 1991-2001 ed infine -3,7% nel decennio 2001-2011.

La distanza del centro di Collesano da realtà urbane più complesse e vivaci ha causato fino ad oggi un sempre maggiore decremento demografico. Per motivi lavorativi o di studio la maggior parte degli abitanti si spostano verso i centri maggiori e ciò contribuisce purtroppo alla costante riduzione di popolazione.

#### **Incremento demografico stagionale**

Per quanto riguarda le aree per residenze stagionali esse vanno determinate in funzione della opportunità di carattere generale di evitare squilibri eccessivi di tipo numerico fra gli abitanti stagionali e la popolazione residente stabilmente. Va inoltre considerato che il potenziamento del complesso sciistico delle Madonie potrebbe creare volano per lo sviluppo del turismo e dunque un incremento demografico stagionale.

Insedimenti turistico-alberghieri

Per quanto riguarda le aree da prevedere per le attività turistiche ed alberghiere esse devono essere collocate nelle zone particolarmente pregiate dal punto di vista paesistico e storico e quindi di grande attrattività turistica.

Spazi comuni e per attrezzature collettive

Per il dimensionamento degli spazi comuni e delle attrezzature collettive al livello di quartiere, per le zone residenziali, è necessario fissare valori obiettivo almeno in linea con quanto previsto dagli standards fissati dal D.M. 1444/1968. Avendo il comune di Collesano una popolazione inferiore a 10.000 abitanti, così come previsto dal D.M.1444/'68, la quantità di standards è fissata a 12mq./abitante ripartiti nel seguente modo:

e recepiti dalla normativa urbanistica siciliana nella seguente maniera:

- 2 mq./abitante per parcheggi;
- 4,5 mq./abitante per attrezzature scolastiche;
- 4,5 mq./abitante per verde attrezzato;
- 1 mq./abitante per attrezzature comuni.



## CAPO XI: DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

### Considerazioni generali sulla composizione della popolazione

I dati a disposizione sui movimenti demografici e sull'attività edilizia inducono ad effettuare delle valutazioni portando ad un aggiornamento del quadro presente all'ultimo censimento del 2011 permettendoci di ottenere una previsione realistica al 2039.

La tab.1 riporta i dati aggiornati della popolazione residente nel territorio comunale di Collesano dal 1861 al 2011 con le relative percentuali di variazione.

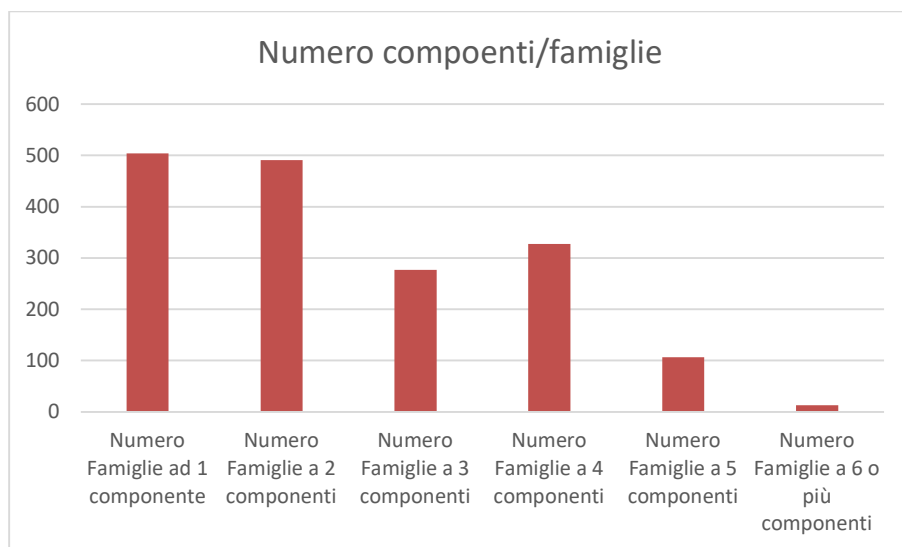
ANNO	Popolazione residente	Variazione %
1861	3984	
1871	4402	10,5%
1881	5379	22,2%
1901	6285	16,8%
1911	5594	-11,0%
1921	5977	6,8%
1931	5752	-3,8%
1936	5915	2,8%
1951	6348	7,3%
1961	6031	-5,0%
1971	5098	-15,5%
1981	4604	-9,7%
1991	4589	-0,3%
2001	4253	-7,3%
2011	4095	-3,7%

Tab.1 Popolazione residente e variazione percentuale

La Tab.2 mostra invece i dati aggiornati della popolazione residente suddivisa per numero di componenti del nucleo familiare al 2011.

Parametro	Valore Comunale
Numero Nuclei Familiari	1179
Numero Medio Componenti per Famiglia	2,47
Popolazione presente	4200
Popolazione residente	4253
Numero Famiglie ad 1 componente	504
Numero Famiglie a 2 componenti	491
Numero Famiglie a 3 componenti	277
Numero Famiglie a 4 componenti	328
Numero Famiglie a 5 componenti	107
Numero Famiglie a 6 o più componenti	13

Tab.2 Ampiezza delle famiglie



Da questi dati si nota come si assista ad una maggiore crescita dei nuclei familiari piccoli composti da 1-2 componenti.

### Incremento demografico al 2039

Per stimare il fabbisogno insediativo la metodologia ha previsto una prima stima della popolazione residente nel comune di Collesano al 2039 per poi giungere, a partire dal dato sui residenti, alla stima del numero di famiglie e della composizione delle stesse per ampiezza del nucleo.

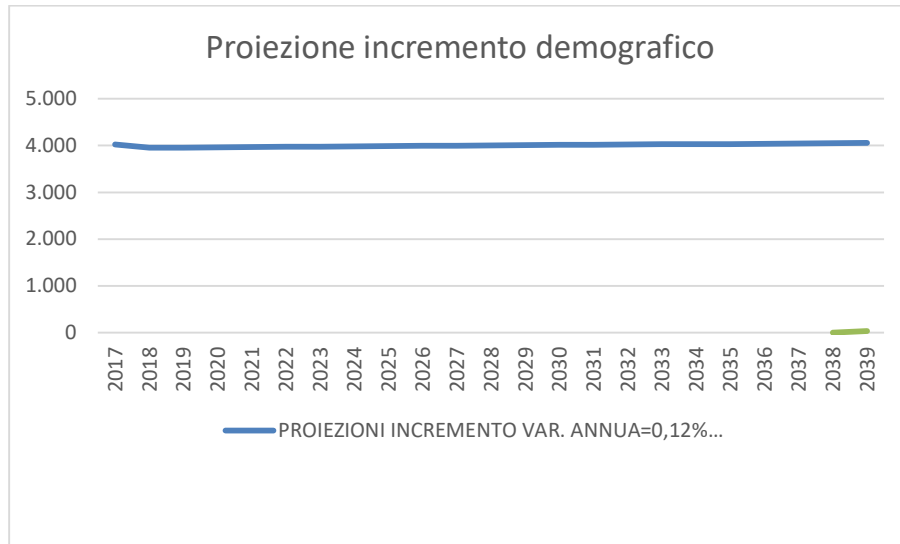
Si è assunto un tasso di crescita annuo per i prossimi venti anni pari a quello medio degli ultimi venti anni aumentato di  $\frac{1}{4}$  dello scarto quadratico medio dell'insieme delle variazioni verificatesi nello stesso periodo (in formule  $M+d/4=0,12\%$ ), che consente di tenere conto sia della notevole variabilità del tasso di crescita, sia di eventuali fenomeni di crescita della domanda di insediamento allo stato non prevedibili senza eccessivi sovradimensionamenti.

ANNO	POPOLAZIONE	VAR.ANNUE (%)
2001	4253	
2002	4253	0,00
2003	4278	0,59
2004	4160	-2,76
2005	4158	-0,05
2006	4144	-0,34
2007	4122	-0,53
2008	4137	0,36
2009	4149	0,29

2010	4118	-0,75
2011	4072	-1,12
2012	4.078	0,15
2013	4.090	0,29
2014	4.053	-0,90
2015	4.054	0,02
2016	4.030	-0,59
2017	4.020	-0,25
2018	3.953	-1,67
<b>Valore_medio(m)</b>		<b>-0,35</b>
<b>Scarto quadratico medio (d)</b>		<b>0,82</b>
<b>Valore di calcolo (m+d/4)</b>		<b>0,12</b>

PROIEZIONI INCREMENTO VAR. ANNUA=0,12%			
ANNO	POPOLAZIONE	Var.Dec.	
2017	4.020		
2018	3.953		
2019	3.958		
2020	3.962		
2021	3.967		
2022	3.972		
2023	3.977		
2024	3.982		
2025	3.986		
2026	3.991		
2027	3.996		
2028	4.001		
2029	4.005		
2030	4.010		
2031	4.015		
2032	4.020		
2033	4.025		
2034	4.030		
2035	4.034		
2036	4.039		
2037	4.044		
2038	4.049		<b>TOTALE</b>
2039	4.054		<b>34</b>

L'applicazione del modello di calcolo ha dunque portato ad una previsione di popolazione residente al 2039 pari a 4.054 abitanti e dunque con un incremento di appena 34 unità. Questo dato è diventato il punto di partenza per le stime successive dei nuclei familiari e della struttura degli stessi.



### Fabbisogno abitativo

Considerando il continuo decremento demografico che interessa il Comune di Collesano dal 2001 ad oggi, e tenendo conto che la stima effettuata conduce ad un incremento demografico irrisorio pari ad un incremento di 34 abitanti al 2039, si stima che i mc totali da insediare nel territorio per soddisfare tale domanda siano appena 340 ( $34 \times 10 \text{ mc/ab}$ ).

Bisogna inoltre specificare che la valutazione del fabbisogno di alloggi, basata sostanzialmente sulla proiezione demografica del numero dei nuclei familiari al 2039, deve essere a questo punto integrata con la stima:

- della permanenza in alloggi delle famiglie: la consistente quantità di alloggi di proprietà è un notevole fattore di permanenza delle famiglie nell'alloggio, anche in condizioni di sovrastandard,

Totale	Proprietà	Affitto	Altro titolo
1720	1.339	133	248

- dalla presenza nel comune di Collesano al 2011 di ben 1.155 abitazioni vuote come si evince dalla seguente tabella

N°. Abitanti	N°. Totale abitazioni	N°. Abitazioni occupate da residenti	N°. Stanze occupate da residenti	N°. Cucine	N°. Totale stanze occupate	N°. Famiglie occupate	N°. Abitazioni occ. da non residenti	N°. Abitazioni non occ.	N°. Stanze non occ.
4253	2879	1720	7813	1419	11996	1720	4	1155	4183

- dal mancato recupero di volumi edilizi da ristrutturare, che potrebbero rappresentare una parte di alloggi non ancora disponibili nel mercato.

<b>Totale</b>	<b>Prima 1919</b>	<b>Da 1919 a 1945</b>	<b>Da 1946 a 1961</b>	<b>Da 1962 a 1971</b>	<b>Da 1972 a 1981</b>	<b>Da 1982 a 1991</b>	<b>Dopo 1991</b>
<b>2877</b>	371	810	538	352	347	338	121

Analizzando in particolare i dati sulle 1.155 abitazioni vuote al 2011 si stima che al 2039 il fabbisogno di 340 mc di abitazioni venga ampiamente soddisfatto dal patrimonio edilizio esistente. Con riferimento alle tabelle sul dimensionamento e secondo tale previsione, non dovrebbe essere individuata alcuna nuova area adibita a nuova edificazione poiché l'incremento di appena 34 unità è un dato presumibile realistico se si tiene conto della condizione attuale.

Un Piano Regolatore tuttavia, oltre a regolare l'attività edificatoria nei territori, deve anche consentire che vengano applicate scelte che ne consentano uno sviluppo in termini anche economici, di sviluppo dell'occupazione, delle attività commerciali, del turismo etc.

Considerando che il Comune di Collesano è "Porta delle Madonie" e tenuto conto delle iniziative di natura turistica che l'Amministrazione Comunale sta portando avanti, del progetto di rilancio e recupero del centro storico, colmo di valenze storiche e monumentali, codesto progetto di Piano ha previsto la realizzazione di una nuova zona B2 di completamento con densità 1,5 mc/mq nei pressi del centro storico e pari a 12.428 mq anche al fine di evitare lotti interclusi con intorni edificati.

Si può affermare dunque che la previsione sia in linea con le scelte della pianificazione urbanistica tese al rilancio di Comune.

In relazione alle attrezzature oggi presenti è necessario valutarne le quantità al fine di stabilire se queste sono in deficit rispetto alle quantità minime inderogabili fissate dal D.M. 1444/'68.

A tal scopo è stata effettuata una attenta analisi delle metrature e volumetrie per ogni singola unità edilizia onde definire il numero massimo di abitanti insediabili e indirizzare in relazione a questo le scelte future di pianificazione. Ai fini di tale analisi il centro storico è stato suddiviso in tre fogli (si veda tavv. "Calcolo dati metrici stato di fatto" 9a, 9b, 9c del Piano Particolareggiato).

Di seguito si allegano le tabelle dei dati metrici distinti per fogli e lotti:

LOTTO	Unità Immobiliari	Superficie Lotto (mq)	Densità Edilizia (mc/mq)	Volumetria esistente (mc)	Altezza (m)
FOGLIO 1					
1	1/1	17,96	3,00	53,88	3
2	2/1	148,53	7,75	1151,11	7,75
3	3/1	47,16	2,92	137,71	2,92
	3/2	110,86	7,72	855,84	7,72
	3/3	22,41	9,32	208,86	9,32
	3/4	246,68	11,77	2903,42	11,77
	3/5	103,93	4,65	483,27	4,65
	3/6	19,16	14,57	279,16	14,57
	3/7	15,22	1,92	29,22	1,92
	TOT.	565,42	8,66	4897,49	
4	4/1	77,24	3,29	254,12	3,29
	4/2	14,37	2,48	35,64	2,48
	TOT.	91,61	3,16	289,76	
5	5/1	142,54	4,35	620,05	4,35
	5/2	36,88	2,92	107,69	2,92
	5/3	41,73	4,10	171,09	4,1
	TOT.	221,15	4,06	898,83	
6	6/1	27,93	12,07	337,12	12,07
	6/2	112,99	6,77	764,94	6,77
	6/3	14,72	3,25	47,84	3,25
	6/4	12,81	5,01	64,18	5,01
	6/5	24,7	13,93	344,07	13,93
	6/6	11,95	4,86	58,08	4,86
	6/7	11,42	6,92	79,03	6,92
	TOT.	216,52	7,83	1695,25	
7	7/1	7,82	7,89	61,70	7,89
	7/2	44,16	9,25	408,48	9,25
	7/3	29,82	10,16	302,97	10,16
	7/4	28,52	7,23	206,20	7,23
	7/5	49,34	8,33	411,00	8,33
	7/6	119,84	7,25	868,84	7,25
	7/7	100,73	12,18	1226,89	12,18
	7/8	23,48	3,43	80,54	3,43
	7/9	28,89	9,67	279,37	9,67
	TOT.	432,6	8,89	3845,99	

<b>8</b>	8/1	12,36	7,04	87,01	7,04
	8/2	<b>37,93</b>	7,75	293,96	7,75
	8/3	53,96	10,48	565,50	10,48
	8/4	49,29	6,01	296,23	6,01
	8/5	20,73	6,05	125,42	6,05
	8/6	52,06	10,55	549,23	10,55
	8/7	29,36	10,86	318,85	10,86
	8/8	15,38	10,61	163,18	10,61
	8/9	7,26	7,62	55,32	8,28
	8/10	20,59	9,05	186,34	7,62
	8/11	26,67	9,05	241,36	9,05
	8/12	11,21	5,61	62,89	5,61
	8/13	17,66	4,25	75,06	4,25
	8/14	5,69	7,05	40,11	7,05
	8/15	6,64	3,05	20,25	3,05
	8/16	36,35	5,63	204,65	5,63
	8/17	32,94	5,47	180,18	5,47
	8/18	47,23	6,00	283,38	6
	8/19	48,52	10,49	508,97	10,49
		-----	-----	-----	
<b>TOT.</b>		<b>531,83</b>	<b>8,01</b>	<b>4257,91</b>	
<b>9</b>	9/1	19,14	6,39	122,30	6,39
<b>10</b>	10/1	8,31	4,64	38,56	4,64
	10/2	15,6	6,04	94,22	6,04
	10/3	22,26	6,58	146,47	6,58
	10/4	18,45	4,81	88,74	4,81
	10/5	29,6	8,31	245,98	8,31
	10/6	29,53	6,25	184,56	6,25
	10/7	16,2	5,89	95,42	5,89
	10/8	23,6	7,77	183,37	7,77
	10/9	13,14	7,96	104,59	7,96
	10/10	3,41	8,91	30,38	8,91
	10/11	41,38	3,49	144,42	3,49
	10/12	35,51	6,55	232,59	6,55
	10/13	51,6	8,94	461,30	8,94
	10/14	18,55	6,43	119,28	6,43
	10/15	23,26	4,77	110,95	4,77
	10/16	55,96	9,63	538,89	9,63
	10/17	21,3	5,93	126,31	5,93
	10/18	22,69	8,47	192,18	8,47
	10/19	50,33	5,84	293,93	5,84
	10/20	28,03	8,31	232,93	8,31
	10/21	23,59	7,00	165,13	7,00
	10/22	21,12	8,29	175,08	8,29

	10/23	15,46	10,49	162,18	10,49
	10/24	12,26	12,26	150,31	12,26
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>477,39</b>	<b>9,04</b>	<b>4317,78</b>	
<b>11</b>	11/1	119,04	4,77	567,82	4,77
<b>12</b>	12/1	26,15	12,36	323,21	12,36
	12/2	41,82	8,14	340,41	8,14
	12/3	32,02	8,74	279,85	8,74
	12/4	56,23	6,94	390,24	6,94
	12/5	59,67	5,52	329,38	5,52
	12/6	16,21	11,83	191,76	11,83
	12/7	18,73	9,71	181,87	9,71
	12/8	79,9	7,00	559,30	7
	12/9	56,42	11,50	648,83	11,5
	12/10	36,71	10,81	396,84	10,81
	12/11	7,96	10,24	81,51	10,24
	12/12	31,09	10,80	335,77	10,8
	12/13	57,23	8,16	467,00	8,16
	12/14	36,32	10,91	396,25	10,91
	12/15	42,27	8,09	341,96	8,09
	12/16	34,96	5,02	175,50	5,02
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>633,69</b>	<b>8,58</b>	<b>5439,69</b>	
<b>13</b>	13/1	32,9	2,88	94,75	2,88
<b>14</b>	14/1	27,84	3,84	106,91	3,84
<b>15</b>	15/1	53,19	5,55	295,20	5,55
	15/2	37,06	17,08	632,98	17,08
	15/3	39,16	8,41	329,34	8,41
	15/4	141,99	12,73	1807,53	12,73
	15/5	293,76	8,55	2511,65	8,55
	15/6	120,82	10,38	1254,11	10,38
	15/7	112,24	8,74	980,98	8,96
	15/8	68,1	5,27	358,89	8,74
	15/9	45,8	5,27	241,37	5,27
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>912,12</b>	<b>9,22</b>	<b>8412,05</b>	
<b>17</b>	17/1	53,83	6,70	360,66	6,7
<b>18</b>	18/1	51,65	6,69	345,54	6,69
	18/2	13,13	3,95	51,86	3,95
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>64,78</b>	<b>6,13</b>	<b>397,40</b>	
<b>19</b>	19/1	62,18	2,18	135,55	2,18
	19/2	26,41	4,44	117,26	4,44
	19/3	99,82	0,95	94,83	0,95



		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>126,23</b>	<b>1,68</b>	<b>212,09</b>	
<b>20</b>	20/1	3,2	2,08	6,55	2,1
	20/2	46,1	2,15	99,05	2,2
	20/3	35,5	4,44	157,49	4,4
	20/4	36,2	3,74	135,20	3,7
	20/5	31,0	2,81	87,19	2,8
	20/6	26,7	2,81	75,06	2,8
	20/7	33,3	3,19	106,35	3,2
	20/8	75,1	2,50	187,75	2,5
	20/9	46,1	2,84	130,84	2,8
	<b>TOT.</b>	<b>333,09</b>	<b>2,96</b>	<b>985,48</b>	
<b>21</b>	21/1	82,0	2,49	204,06	2,5
<b>22</b>	22/1	32,12	2,85	91,54	2,85
	22/2	33,79	6,31	213,21	6,31
	<b>TOT.</b>	<b>65,91</b>	<b>4,62</b>	<b>304,76</b>	
<b>23</b>	23/1	97,7	6,48	633,10	6,48
	23/2	41,94	4,70	197,12	4,7
	<b>TOT.</b>	<b>867,72</b>	<b>3,61</b>	<b>3129,26</b>	
<b>24</b>	24/1	23,50	2,03	47,71	2,03
<b>25</b>	25/1	82,84	5,59	463,08	5,6
	25/2	36,32	2,54	92,25	2,5
	25/3	28,93	2,39	69,14	2,4
	25/4	19,86	2,57	51,04	2,6
	25/5	25,30	9,07	229,47	9,1
	25/6	44,99	9,94	447,20	9,9
	<b>TOT.</b>	<b>238,24</b>	<b>5,68</b>	<b>1352,18</b>	
<b>26</b>	26/1	51,97	2,37	123,17	2,37
	26/2	28,28	7,97	225,39	7,97
	26/3	27,85	8,93	248,70	8,93
	<b>TOT.</b>	<b>391,33</b>	<b>6,12</b>	<b>2396,64</b>	
<b>27</b>	27/1	12,26	2,04	25,01	2,04
<b>28</b>	28/1	41,54	8,22	341,46	8,22
	28/2	12,43	8,40	104,41	8,40
	28/3	75,74	8,93	676,36	8,93
	28/4	16,08	10,73	172,54	10,73
	28/5	75,28	8,88	668,49	8,88
	28/6	39,47	10,17	401,41	10,17
	28/7	9,66	7,76	74,96	7,76

	28/8	31,13	8,83	274,88	8,83
	28/9	36,82	8,89	327,33	8,89
	28/10	29,47	12,43	366,31	12,43
	28/11	4,38	10,31	45,16	10,31
	28/12	5,91	7,14	42,20	7,14
	28/13	54,09	13,25	716,69	13,25
	28/14	11,91	10,35	123,27	10,35
	28/15	4,49	12,08	54,24	12,08
	28/16	16,49	9,36	154,35	9,36
	28/17	16,42	5,87	96,39	5,87
	28/18	15,22	5,87	89,34	5,87
	28/19	18,31	5,58	102,17	5,58
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>514,84</b>	<b>9,39</b>	<b>4831,94</b>	
<b>29</b>	29/1	57,8	10,74	620,77	10,74
	29/2	63,31	7,30	462,16	7,3
	29/3	60,68	6,91	419,30	6,91
	29/4	14,62	8,69	127,05	8,69
	29/5	31,23	6,11	190,82	6,11
	29/6	20,84	7,62	158,80	7,62
	29/7	23,89	9,02	215,49	9,02
	29/8	77,63	9,11	707,21	9,11
	29/9	50,5	11,23	567,12	11,23
	29/10	14,54	10,09	146,71	10,09
	29/11	25,64	8,16	209,22	8,16
	29/12	22,08	8,46	186,80	8,46
	29/13	22,63	7,98	180,59	7,98
	29/14	29,76	9,51	283,02	9,51
	29/15	59,54	7,07	420,95	7,07
	29/16	37,92	9,67	366,69	9,67
	29/17	44,95	6,99	314,20	6,99
	29/18	21,2	8,33	176,60	8,33
	29/19	11,47	9,33	107,02	9,33
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>690,23</b>	<b>8,49</b>	<b>5860,49</b>	
<b>30</b>	30/1	79,35	6,32	501,49	6,32
	30/2	50,04	10,72	536,43	10,72
	30/3	28,06	5,99	168,08	5,99
	30/4	44,38	7,07	313,77	7,07
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>201,83</b>	<b>7,53</b>	<b>1519,77</b>	
<b>31</b>	31/1	45,15	3,00	135,45	3
<b>32</b>	32/1	52,23	3,85	201,09	3,85
<b>33</b>	33/1	18,18	5,07	92,17	5,07
	33/2	64,36	3,44	221,40	3,44

	33/3	11,90	7,66	91,15	7,66
	33/4	16,76	5,24	87,82	5,24
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>111,20</b>	<b>4,43</b>	<b>492,55</b>	
<b>34</b>	34/1	22,05	4,82	106,28	4,82
	34/2	57,12	4,71	269,04	4,71
	34/3	80,94	5,95	481,59	5,95
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>160,11</b>	<b>5,35</b>	<b>856,91</b>	
<b>35</b>	35/1	41,29	4,25	175,48	4,25
	35/2	69,9	5,85	408,92	5,85
	35/3	39,99	6,05	241,94	6,05
	35/4	42,45	3,60	152,82	3,6
	35/5	31,4	9,79	307,41	9,79
	35/6	45,22	2,96	133,85	2,96
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>270,25</b>	<b>5,26</b>	<b>1420,41</b>	
<b>36</b>	36/1	29,29	4,90	143,52	4,9
	36/2	38,34	4,57	175,21	4,57
	36/3	59,55	14,19	845,01	14,19
	36/4	51,47	10,90	561,02	10,9
	36/5	28,47	2,99	85,13	2,99
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>207,12</b>	<b>8,74</b>	<b>1809,90</b>	
<b>37</b>	37/1	46,76	14,27	667,27	14,27
	37/2	31,62	6,09	192,57	6,09
	37/3	42,18	5,82	245,49	5,82
	37/4	45,36	7,07	320,70	7,07
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>165,92</b>	<b>8,59</b>	<b>1426,01</b>	
<b>38</b>	38/1	32,74	8,10	265,19	8,10
	38/2	43,99	5,89	259,10	5,89
	38/3	32,09	5,19	166,55	5,19
	38/4	25,32	8,47	214,46	8,47
	38/5	13,68	7,69	105,20	7,69
	38/6	7,28	5,71	41,57	5,71
	38/7	26,93	11,96	322,08	11,96
	38/8	18,59	3,91	72,69	3,91
	38/9	14,53	9,91	143,99	9,91
	38/10	26,96	6,74	181,71	6,74
	38/11	75,70	2,23	168,81	2,23
	38/12	45,46	6,52	296,40	6,52
	38/13	69,56	10,17	707,43	10,17
	38/14	15,03	2,24	33,67	2,24

		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>447,86</b>	<b>6,65</b>	<b>2978,85</b>	
<b>39</b>	39/1	48,87	12,85	627,98	12,85
	39/2	28,32	7,72	218,63	7,72
	39/3	54,05	4,68	252,95	4,68
	39/4	23,16	9,83	227,66	9,83
	39/5	28,03	3,46	96,98	3,46
	39/6	42,47	5,41	229,76	5,41
	39/7	13,86	10,26	142,20	10,26
	39/8	6,64	7,22	47,94	7,22
	39/9	72,82	7,84	570,91	7,84
	39/10	23,53	11,36	267,30	11,36
	<b>TOT.</b>	<b>341,75</b>	<b>7,85</b>	<b>2682,33</b>	
<b>40</b>	40/1	34,63	11,46	396,86	11,46
	40/2	37,54	10,66	400,18	10,66
	40/3	53,99	12,21	659,22	12,21
	40/4	23,37	13,36	312,22	13,36
	40/5	35,45	11,91	422,21	11,91
	40/6	20,50	10,69	219,15	10,69
	40/7	13,65	11,91	162,57	11,91
	40/8	50,85	10,37	527,31	10,37
	40/9	23,12	12,35	285,53	12,35
	40/10	24,00	8,62	206,88	8,62
	40/11	22,88	4,71	107,76	4,71
	<b>TOT.</b>	<b>339,98</b>	<b>10,88</b>	<b>3699,89</b>	
<b>41</b>	41/1	74,01	8,84	654,25	8,84
	41/2	127,01	8,02	1018,62	8,02
	41/3	8,23	7,25	59,67	7,25
	41/4	9,28	7,25	67,28	7,25
	<b>TOT.</b>	<b>218,53</b>	<b>8,24</b>	<b>1799,82</b>	
<b>42</b>	42/1	49,0	8,08	396,00	8,1
	42/2	21,7	7,55	163,99	7,6
	42/3	52,7	8,29	436,80	8,3
	42/4	23,0	8,11	186,85	8,1
	42/5	25,2	9,66	243,43	9,7
	<b>TOT.</b>	<b>171,66</b>	<b>8,31</b>	<b>1427,07</b>	
<b>43</b>	43/1	12,61	12,65	159,52	12,65
	43/2	11,22	14,28	160,22	14,28
	43/3	33,89	12,87	436,16	12,87
	43/4	15,75	9,33	146,95	9,33

	43/5	22,98	12,04	276,68	12,04
	43/6	33,46	8,07	270,02	8,07
	43/7	19,77	6,95	137,40	6,95
	43/8	17,77	6,67	118,53	6,67
	43/9	29,69	10,78	320,06	10,78
	43/10	36,96	8,23	304,18	8,23
	43/11	39,98	10,24	409,40	10,24
	43/12	35,93	12,61	453,08	12,61
	43/13	35,27	10,98	387,26	10,98
	43/14	15,06	14,02	211,14	14,02
	43/15	55,77	12,97	723,34	12,97
	43/16	19,9	11,96	238,00	11,96
	43/17	7,39	11,58	85,58	11,58
	43/18	8,31	8,81	73,21	8,81
	43/19	8,94	6,24	55,79	6,24
	43/20	10,34	6,24	64,52	6,24
	43/21	34,02	11,01	374,56	11,01
	43/22	33,21	10,29	341,73	10,29
	43/23	31,64	8,96	283,49	8,96
	43/24	8,45	9,97	84,25	9,97
	43/25	11,78	12,33	145,25	12,33
	43/26	27,23	12,01	327,03	12,01
	43/27	19,37	14,64	283,58	14,64
	43/28	33,01	12,01	396,45	12,01
	43/29	10,67	10,52	112,25	10,52
	43/30	10,4	13,26	137,90	13,26
	43/31	39	11,72	457,08	11,72
	43/32	9,17	11,31	103,71	11,31
	43/33	13,74	13,34	183,29	13,34
	43/34	25,38	9,58	243,14	9,58
	43/35	22,06	11,80	260,31	11,80
	43/36	29,2	9,74	284,41	9,74
	43/37	22,45	11,44	256,83	11,44
	43/38	80,42	11,05	888,64	11,05
	43/39	12,81	12,72	162,94	12,72
	43/40	19,17	12,32	236,17	12,32
	43/41	4,15	12,18	50,55	12,18
	43/42	39,22	8,88	348,27	8,88
	43/43	33,21	10,71	355,68	10,71
	43/44	17,03	8,16	138,96	8,16
	<b>TOT.</b>	<b>1057,78</b>	<b>10,86</b>	<b>11487,51</b>	
<b>44</b>	44/1	33,16	5,93	196,64	5,93
	44/2	30,13	8,83	266,05	8,83

	44/3	8,31	7,65	63,57	7,65
	44/4	24,09	9,79	235,84	9,79
	44/5	38,9	5,56	216,28	5,56
	44/6	41,86	6,33	264,97	6,33
	44/7	22,52	7,47	168,22	7,47
	44/8	28,67	9,95	285,27	9,95
	44/9	34,77	12,62	438,80	12,62
	44/10	129,56	6,54	847,32	6,54
	44/11	21,63	4,12	89,12	4,12
	44/12	25,31	6,39	161,73	6,39
	44/13	21,61	6,31	136,36	6,31
	44/14	27,31	4,06	110,88	4,06
	44/15	22,3	5,78	128,89	5,78
	44/16	19,78	6,51	128,77	6,51
	44/17	20,05	5,50	110,28	5,5
	44/18	13,26	3,87	51,32	3,87
	44/19	12,19	8,31	101,30	8,31
	44/20	17,17	3,55	60,95	3,55
	44/21	26,28	7,79	204,72	7,79
	44/22	16,77	9,04	151,60	9,04
	44/23	26,07	4,53	118,10	4,53
	44/24	17,51	11,85	207,49	11,85
	44/25	21,22	7,60	161,27	7,6
	44/26	19,76	5,54	109,47	5,54
	44/27	7,82	8,65	67,64	8,65
	44/28	24,92	8,80	219,30	8,8
	44/29	5,49	8,35	45,84	8,35
	44/30	59,97	6,95	416,79	6,95
	44/31	14,97	9,56	143,11	9,56
	44/32	30,65	8,64	264,82	8,64
	44/33	19	8,23	156,37	8,23
	44/34	29,29	8,72	255,41	8,72
	44/35	16,94	8,55	144,84	8,55
	44/36	13,26	9,04	119,87	9,04
	44/37	9,31	9,71	90,40	9,71
	44/38	37,12	8,97	332,97	8,97
	44/39	20,71	9,49	196,54	9,49
	44/40	6,8	9,17	62,36	9,17
	44/41	22,26	6,04	134,45	6,04
	<b>TOT.</b>	<b>1038,7</b>	<b>7,38</b>	<b>7665,91</b>	
<b>45</b>	46/1	10,05	9,06	91,05	9,06
	46/2	38,76	10,86	420,93	10,86
	46/3	29,31	7,93	232,43	7,93

	46/4	17,37	5,67	98,49	5,67
	46/5	62,09	7,10	440,84	7,10
	46/6	28,30	11,19	316,68	11,19
	46/7	32,30	10,17	328,49	10,17
	46/8	59,00	7,75	457,25	7,75
	46/9	12,72	7,78	98,96	7,78
	46/10	4,17	10,95	45,66	10,95
	46/11	43,20	7,71	333,07	7,71
	<b>TOT.</b>	<b>337,27</b>	<b>8,49</b>	<b>2863,85</b>	
<b>46</b>	46/1	21,41	5,72	122,47	5,72
	46/2	31,67	7,70	243,86	7,70
	46/3	39,98	7,61	304,25	7,61
	46/4	25,33	9,84	249,25	9,84
	46/5	20,14	9,57	192,74	9,57
	<b>TOT.</b>	<b>138,53</b>	<b>8,03</b>	<b>1112,56</b>	
<b>47</b>	47/1	39,26	9,88	387,89	9,88
	47/2	40,67	4,68	190,34	4,68
	47/3	24,62	10,02	246,69	10,02
	47/4	80,5	7,23	582,02	7,23
	47/5	106,34	12,10	1286,71	12,1
	47/6	8,96	7,36	65,95	7,36
	47/7	11,62	10,17	118,18	10,17
	47/8	139,51	10,26	1431,37	10,26
	47/9	29,06	5,43	157,80	5,43
	<b>TOT.</b>	<b>480,54</b>	<b>9,30</b>	<b>4466,94</b>	
<b>48</b>	48/1	16,68	12,23	204,00	12,23
	48/2	49,66	7,25	360,04	7,25
	48/3	30,04	12,21	366,79	12,21
	48/4	14,69	9,33	137,06	9,33
	48/5	43,64	9,74	425,05	9,74
	48/6	6,77	7,15	48,41	7,15
	48/7	18,35	9,24	169,55	9,24
	48/8	3,57	12,24	43,70	12,24
	48/9	7,76	11,92	92,50	11,92
	48/10	7,69	9,50	73,06	9,5
	48/11	69,91	8,94	625,00	8,94
	48/12	20,01	11,47	229,51	11,47
	48/13	81,01	14,35	1162,49	14,35
	48/14	12,71	11,02	140,06	11,02
	48/15	8,93	11,75	104,93	11,75
	48/16	100,04	8,77	877,35	8,77

	48/17	13,94	7,47	104,13	7,47
	48/18	251,01	13,94	3499,08	13,94
	48/19	6,04	11,83	71,45	11,83
	48/20	97,93	12,40	1214,33	12,4
	48/21	4,27	8,06	34,42	8,06
	48/22	41,45	10,25	424,86	10,25
	48/23	51,76	10,23	529,50	10,23
	48/24	53,59	8,10	434,08	8,1
	48/25	2,73	9,24	25,23	9,24
49					
	<b>TOT.</b>	<b>1014,18</b>	<b>11,24</b>	<b>11396,57</b>	
	49/1	22,68	4,07	92,31	4,07
	49/2	72,15	3,69	266,23	3,69
	49/3	28,99	6,24	180,90	6,24
	49/4	17,73	3,04	53,90	3,04
	49/5	16,93	2,67	45,20	2,67
	<b>TOT.</b>	<b>158,48</b>	<b>4,03</b>	<b>638,54</b>	
50	50/1	45,94	6,37	292,64	6,37
	50/2	51,72	8,70	449,96	8,7
	50/3	11,68	8,67	101,27	8,67
	50/4	3,23	8,45	27,29	8,45
	50/5	13,54	3,45	46,71	3,45
	50/6	16,09	5,06	81,42	5,06
	50/7	18,18	6,61	120,17	6,61
	<b>TOT.</b>	<b>160,38</b>	<b>6,98</b>	<b>1119,46</b>	
51	51/1	44,49	8,41	374,16	8,41
	51/2	9,29	7,42	68,93	7,42
	51/3	54,47	8,38	456,46	8,38
	51/4	7,93	9,60	76,13	9,6
	51/5	73,11	8,68	634,59	8,68
	51/6	11,77	8,02	94,40	8,02
	51/7	11,83	4,97	58,80	4,97
	51/8	95,94	10,19	977,63	10,19
	51/9	5,45	4,72	25,72	4,72
	51/10	35,3	10,97	387,24	10,97
	51/11	26,6	10,51	279,57	10,51
	51/12	9,69	11,58	112,21	11,58
	51/13	7,18	11,58	83,14	11,58
	51/14	8,84	7,29	64,44	7,29
	51/15	3,21	7,67	24,62	7,67
	51/16	20,95	12,34	258,52	12,34
	51/17	49,3	12,92	636,96	12,92



	51/18	54,24	11,63	630,81	11,63
	51/19	82,85	10,59	877,38	10,59
	51/20	46,56	4,98	231,87	4,98
	51/21	32,55	9,79	318,66	9,79
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>691,55</b>	<b>9,65</b>	<b>6672,25</b>	

## Foglio b

LOTTO	Unità Immobiliari	Superficie Lotto (mq)	Densità Edilizia (mc/mq)	Volumetria esistente (mc)	Altezza (m)
<b>FOGLIO 2</b>					
<b>1</b>	1/1	63,55	11,72	744,81	11,72
	1/2	60,58	12,27	743,32	12,27
	1/3	17,96	12,06	216,60	12,06
	1/4	103,27	15,90	1641,99	15,9
	1/5	18,55	15,37	285,11	15,37
	1/6	15,96	14,25	227,43	14,25
	1/7	16,46	13,14	216,28	13,14
	1/8	45,15	11,13	502,52	11,13
	1/9	105,53	14,58	1538,63	14,58
	1/10	20,54	10,19	209,30	10,19
	1/11	77,32	15,07	1165,21	15,07
	1/12	19,46	11,82	230,02	11,82
	1/13	79,72	16,78	1337,70	16,78
	1/14	44,56	16,75	746,38	16,75
	1/15	7,66	16,75	128,31	16,75
	1/16	39,26	9,91	389,07	9,91
	1/17	14,2	16,64	236,29	16,64
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>749,73</b>	<b>14,08</b>	<b>10558,96</b>	
<b>2</b>	2/1	94,26	8,77	826,66	8,77
	2/2	37,9	8,49	321,77	8,49
	2/3	23,29	10,39	241,98	10,39
	2/4	34,49	17,18	592,54	17,18
	2/5	29,16	16,84	491,05	16,84
	2/6	32,95	16,86	555,54	16,86
	2/7	9,99	13,68	136,66	13,68
	2/8	10,04	12,94	129,92	12,94
	2/9	8,89	11,01	97,88	11,01
	2/10	7,48	13,08	97,84	13,08
	2/11	47,19	11,00	519,09	11
	2/12	12,63	12,48	157,62	12,48

	2/13	20,83	13,00	270,79	13
	2/14	10,19	13,43	136,85	13,43
	2/15	5,14	10,78	55,41	10,78
	2/16	33,42	13,78	460,53	13,78
	2/17	148,3	11,74	1741,04	11,74
	2/18	137,99	8,29	1143,94	8,29
	2/19	35,68	4,04	144,15	4,04
	2/20	29,55	7,21	213,06	7,21
	2/21	33,05	5,72	189,05	5,72
	2/22	63,63	5,68	361,42	5,68
	2/23	46,02	7,71	354,81	7,71
	2/24	35,58	9,35	332,67	9,35
	2/25	28,56	9,17	261,90	9,17
	2/26	31,55	4,01	126,52	4,01
	2/27	31,66	9,28	293,80	9,28
	2/28	15,14	6,41	97,05	6,41
	2/29	22,28	7,45	165,99	7,45
	2/30	78,64	5,35	420,72	5,35
	2/31	23,69	2,45	58,04	2,45
	2/32	35,81	1,58	56,58	1,58
	2/33	15,68	2,20	34,50	2,2
	2/34	93,42	9,18	857,60	9,18
	2/35	118,42	7,58	897,62	7,58
	2/36	42,22	9,28	391,80	9,28
	2/37	91,89	12,43	1142,19	12,43
	2/38	50,08	9,43	472,25	9,43
	2/39	12,35	10,07	124,36	10,07
	2/40	129,85	9,08	1179,04	9,08
	2/41	20,61	5,80	119,54	5,8
	2/42	23,07	12,45	287,22	12,45
	2/43	21,79	8,35	181,95	8,35
	2/44	165,01	4,23	697,99	4,23
	2/45	26,68	3,82	101,92	3,82
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>1641,62</b>	<b>10,69</b>	<b>17540,84</b>	
3	3/1	33,78	10,34	349,29	10,34
	3/2	33,97	11,05	375,37	11,05
	3/3	29,35	7,04	206,62	7,04
	3/4	14,81	5,55	82,20	5,55
	3/5	18,65	7,81	145,66	7,81
	3/6	20,04	8,80	176,35	8,8
	3/7	12,62	6,18	77,99	6,18
	3/8	70,68	6,08	429,73	6,08
	3/9	21,68	7,63	165,42	7,63

	3/10	8,03	10,45	83,91	10,45
	3/11	32,04	9,12	292,20	9,12
	3/12	33,88	6,97	236,14	6,97
	3/13	38,23	2,02	77,22	2,02
	3/14	13,33	10,36	138,10	10,36
	3/15	26,02	5,55	144,41	5,55
	3/16	41,1	4,60	189,06	4,6
	3/17	40,65	5,66	230,08	5,66
	3/18	10,31	7,10	73,20	7,1
	3/19	26,58	6,45	171,44	6,45
	3/20	70,27	4,45	312,70	4,45
	3/21	78,71	4,04	317,99	4,04
	3/22	34,47	7,17	247,15	7,17
	3/23	44,52	6,21	276,47	6,21
	3/24	96,18	8,32	800,22	8,32
	3/25	34,27	9,75	334,13	9,75
	3/26	15,93	9,81	156,27	9,81
	3/27	17,36	10,88	188,88	10,88
	3/28	17,93	7,00	125,51	7
	3/29	252,85	12,82	3241,54	12,82
	3/30	27,46	11,15	306,18	11,15
	3/31	150,3	7,54	1133,26	7,54
	3/32	12,77	7,53	96,16	7,53
	3/33	44,55	4,32	192,46	4,32
	3/34	49,98	8,10	404,84	8,1
	3/35	6,5	3,76	24,44	3,76
	3/36	9,62	6,22	59,84	6,22
	3/37	55,54	8,50	472,09	8,5
	3/38	29,79	4,13	123,03	4,13
	3/39	39,1	5,73	224,04	5,73
	3/40	50,72	7,84	397,64	7,84
	3/41	33,83	10,17	344,05	10,17
	3/42	2,3	4,34	9,98	4,34
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>1700,70</b>	<b>7,90</b>	<b>13433,27</b>	
<b>4</b>	04-gen	157,89	6,49	1024,71	6,49
<b>5</b>	5/1	16,41	14,20	233,02	14,2
	5/2	82,5	17,39	1434,68	17,39
	5/3	8,46	13,87	117,34	13,87
	5/4	18,6	14,41	268,03	14,41
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>125,97</b>	<b>16,30</b>	<b>2053,06</b>	
<b>6</b>	6/1	12,33	6,07	74,84	6,07
	6/2	28,72	12,32	353,83	12,32

	6/3	66,68	7,55	503,43	7,55
	6/4	19,56	8,36	163,52	8,36
	6/5	39,72	7,39	293,53	7,39
	6/6	44,21	10,08	445,64	10,08
	6/7	35,47	11,16	395,85	11,16
	6/8	9,65	6,05	58,38	6,05
	6/9	21,77	7,33	159,57	7,33
	6/10	12,97	7,72	100,13	7,72
	6/11	19,41	9,86	191,38	9,86
	6/12	13,67	11,23	153,51	11,23
	6/13	17,13	9,25	158,45	9,25
	6/14	31,84	9,25	294,52	9,25
	6/15	25,8	15,29	394,48	15,29
	6/16	24,9	15,39	383,21	15,39
	6/17	31,06	12,04	373,96	12,04
	<b>TOT.</b>	<b>454,89</b>	<b>9,89</b>	<b>4498,25</b>	
<b>7</b>	7/1	29,71	1,90	56,45	1,9
<b>8</b>	8/1	14,18	0,78	11,06	0,78
<b>9</b>	9/1	32,09	15,88	509,59	15,88
	9/2	22,47	11,53	259,08	11,53
	9/3	32,13	7,96	255,75	7,96
	9/4	51,14	10,36	529,81	10,36
	9/5	75,94	11,65	884,70	11,65
	9/6	13,86	10,42	144,42	10,42
	9/7	18,78	13,19	247,71	13,19
	9/8	44,76	14,88	666,03	14,88
	9/9	34,02	14,26	485,13	14,26
	9/10	41,31	11,36	469,28	11,36
	9/11	51,89	13,26	688,06	13,26
	9/12	28,46	7,31	208,04	7,31
	9/13	17,8	10,47	186,37	10,47
	9/14	28	10,99	307,72	10,99
	9/15	27,51	8,61	236,86	8,61
	<b>TOT.</b>	<b>520,16</b>	<b>11,69</b>	<b>6078,55</b>	
<b>10</b>	10/1	10,12	11,22	113,55	11,22
	10/2	43,44	12,14	527,36	12,14
	10/3	62,75	12,05	756,14	12,05
	10/4	8,42	10,84	91,27	10,84
	10/5	25,43	12,19	309,99	12,19
	10/6	70,79	8,17	578,35	8,17
	10/7	64,4	8,02	516,49	8,02
	10/8	31,07	8,42	261,61	8,42

	10/9	18,9	10,40	196,56	10,4
	10/10	46,9	8,47	397,24	8,47
	10/11	30,42	12,27	373,25	12,27
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>412,64</b>	<b>9,99</b>	<b>4121,82</b>	
<b>11</b>	11/1	564,14	19,24	10854,05	19,24
	11/2	10,97	10,09	110,69	10,09
	11/3	468,66	10,81	5066,21	10,81
	11/4	122,28	9,12	1115,19	9,12
	11/5	294,65	20,36	5999,07	20,36
	11/6	295,64	12,57	3716,19	12,57
	11/7	23,6	10,19	240,48	10,19
	11/8	468	9,71	4544,28	9,71
	11/9	19,98	7,56	151,05	7,56
	11/10	9,61	9,16	88,03	9,16
	11/11	21,17	8,98	190,11	8,98
	11/12	17,41	12,87	224,07	12,87
	11/13	20,01	16,93	338,77	16,93
	11/14	12,51	14,17	177,27	14,17
	11/15	23,1	8,12	187,57	8,12
	11/16	114,86	6,50	746,59	6,5
	11/17	15,19	19,86	301,67	19,86
	11/18	6,56	10,09	66,19	10,09
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>2508,34</b>	<b>13,60</b>	<b>34117,49</b>	
<b>12</b>	12/1	26,97	8,86	238,95	8,86
	12/2	13,64	11,24	153,31	11,24
	12/3	32,68	11,84	386,93	11,84
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>73,29</b>	<b>10,63</b>	<b>779,20</b>	
<b>13</b>	13/1	45,62	12,84	585,76	12,84
	13/2	8,34	9,51	79,31	9,51
	13/3	51,16	12,83	656,38	12,83
	13/4	86,47	12,69	1097,30	12,69
	13/5	21,61	14,83	320,48	14,83
	13/6	36,31	14,12	512,70	14,12
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>249,51</b>	<b>13,03</b>	<b>3251,93</b>	
<b>14</b>	41/1	54,8	11,55	632,94	11,55
	41/2	38,26	11,14	426,22	11,14
	41/3	133,56	13,64	1821,76	13,64
	41/4	152,84	12,23	1869,23	12,23
	41/5	18,26	14,33	261,67	14,33
	41/6	15,34	12,31	188,84	12,31

	41/7	21,5	12,60	270,90	12,6
	41/8	63,13	9,24	583,32	9,24
	41/9	56,55	7,62	430,91	7,62
	41/10	15,65	9,16	143,35	9,16
	41/11	41,8	9,65	403,37	9,65
	41/12	55,39	21,19	1173,71	21,19
	41/13	37,87	10,58	400,66	10,58
	41/14	25,24	9,51	240,03	9,51
	41/15	27,47	9,42	258,77	9,42
	41/16	35,26	16,09	567,33	16,09
	41/17	80,19	15,59	1250,16	15,59
	41/18	7,27	10,09	73,35	10,09
	41/19	37,63	11,31	425,60	11,31
	41/20	23,62	10,41	245,88	10,41
	41/21	37,95	11,35	430,73	11,35
	41/22	21,1	13,90	293,29	13,9
	41/23	119,65	15,94	1907,22	15,94
	41/24	145,65	12,77	1859,95	12,77
	41/25	18,29	10,08	184,36	10,08
	41/26	85,5	20,62	1763,01	20,62
	41/27	46,87	23,80	1115,51	23,8
	41/28	6,73	10,47	70,46	10,47
	41/29	20,22	12,55	253,76	12,55
	41/30	14,48	10,03	145,23	10,03
	41/31	14,55	10,77	156,70	10,77
	41/32	23,42	14,98	350,83	14,98
	41/33	46	10,22	470,12	10,22
	41/34	44,2	12,92	571,06	12,92
	41/35	9,41	24,84	233,74	24,84
	41/36	55,02	18,65	1026,12	18,65
	41/37	209,74	12,19	2556,73	12,19
	41/38	113,18	21,38	2419,79	21,38
	<b>TOT.</b>	<b>1973,59</b>	<b>10,85</b>	<b>21421,78</b>	
<b>15</b>	15/1	17,56	14,13	248,12	14,13
	15/2	15,32	11,64	178,32	11,64
	15/3	85,78	11,64	998,48	11,64
	15/4	24,02	11,04	265,18	11,04
	15/5	44,97	10,79	485,23	10,79
	15/6	62,22	10,83	673,84	10,83
	15/7	30,81	13,15	405,15	13,15
	15/8	47,36	10,80	511,49	10,8
	15/9	58,71	14,80	868,91	14,8
	15/10	13,37	10,00	133,70	10

	15/11	27,27	11,53	314,42	11,53
	15/12	33,29	9,91	329,90	9,91
	15/13	29,37	11,51	338,05	11,51
	15/14	49,06	10,30	505,32	10,3
	<b>TOT.</b>	<b>539,11</b>	<b>11,60</b>	<b>6256,12</b>	
<b>16</b>	16/1	155,63	12,29	1912,69	12,29
	16/2	77,37	10,82	837,14	10,82
	16/3	54,5	13,82	753,19	13,82
	16/4	14,36	10,29	147,76	10,29
	16/5	71,89	11,01	791,51	11,01
	<b>TOT.</b>	<b>1171,29</b>	<b>11,70</b>	<b>13700,21</b>	
<b>17</b>	17/1	75,04	5,05	378,95	5,05
	17/2	11,55	4,35	50,24	4,35
	17/3	2,57	3,13	8,04	3,13
	17/4	18,58	10,22	189,89	10,22
	17/5	13,52	12,96	175,22	12,96
	17/6	53,9	8,70	468,93	8,7
	17/7	34,85	10,50	365,93	10,5
	17/8	26,22	8,89	233,10	8,89
	17/9	11,51	18,06	207,87	18,06
	17/10	33,46	15,52	519,30	15,52
	17/11	24,14	9,92	239,47	9,92
	17/12	29,27	10,00	292,70	10
	17/13	21,61	9,88	213,51	9,88
	17/14	27,1	8,06	218,43	8,06
	17/15	17,64	9,85	173,75	9,85
	17/16	10,87	12,04	130,87	12,04
	17/17	27,74	11,96	331,77	11,96
	17/18	33,32	15,39	512,79	15,39
	17/19	7,65	11,75	89,89	11,75
	17/20	8,75	14,90	130,38	14,9
	<b>TOT.</b>	<b>402,70</b>	<b>11,18</b>	<b>4501,83</b>	
<b>18</b>	18/1	17,57	11,22	197,14	11,22
	18/2	14,5	11,17	161,97	11,17
	18/3	41,27	8,87	366,06	8,87
	18/4	33,66	11,49	386,75	11,49
	18/5	67,67	10,90	737,60	10,9
	18/6	20,63	8,28	170,82	8,28
	18/7	46,95	10,77	505,65	10,77
	18/8	53,27	8,05	428,82	8,05
	18/9	8,41	7,91	66,52	7,91

	18/10	25,32	10,02	253,71	10,02
	18/11	31,16	12,43	387,32	12,43
	18/12	28,08	14,81	415,86	14,81
	18/13	41,21	10,34	426,11	10,34
	18/14	42,29	10,52	444,89	10,52
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>471,99</b>	<b>10,49</b>	<b>4949,23</b>	
<b>19</b>	19/1	8,51	6,61	56,25	6,61
	19/2	63,89	6,98	445,95	6,98
	19/3	23,09	5,40	124,69	5,4
	19/4	7,01	5,17	36,24	5,17
	19/5	14,37	7,11	102,17	7,11
	19/6	87,81	6,18	542,67	6,18
	19/7	21,15	6,16	130,28	6,16
	19/8	15,38	8,20	126,12	8,2
	19/9	53,67	6,54	351,00	6,54
	19/10	9,83	7,31	71,86	7,31
	19/11	14,63	4,72	69,05	4,72
	19/12	13,42	2,88	38,65	2,88
	19/13	29,55	11,39	336,57	11,39
	19/14	10,61	12,67	134,43	12,67
	19/15	10,6	12,34	130,80	12,34
	19/16	20,28	12,90	261,61	12,9
	19/17	123,48	11,23	1386,68	11,23
	19/18	18	10,66	191,88	10,66
	19/19	122,48	9,06	1109,67	9,06
	19/20	27,74	8,74	242,45	8,74
	19/21	37,78	7,68	290,15	7,68
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>733,28</b>	<b>8,43</b>	<b>6179,18</b>	
<b>20</b>	20/1	39,77	6,57	261,29	6,57
	20/2	22,38	11,18	250,21	11,18
	20/3	7,76	14,61	113,37	14,61
	20/4	37,36	11,42	426,65	11,42
	20/5	13,03	14,34	186,85	14,34
	20/6	29,16	16,24	473,56	16,24
	20/7	15,9	16,24	258,22	16,24
	20/8	22,45	5,23	117,41	5,23
	20/9	21,79	11,23	244,70	11,23
	20/10	27,42	11,07	303,54	11,07
	20/11	23,1	11,74	271,19	11,74
	20/12	17,35	13,62	236,31	13,62
	20/13	17,96	13,55	243,36	13,55
	20/14	52,19	9,21	480,67	9,21



21	20/15	44,73	8,46	378,42	8,46
	20/16	87,46	8,95	782,77	8,95
	20/17	31,71	8,06	255,58	8,06
	20/18	19,45	9,53	185,36	9,53
	20/19	37,95	9,59	363,94	9,59
	20/20	34,47	7,89	271,97	7,89
	20/21	26,54	8,23	218,42	8,23
	20/22	80,28	3,71	297,84	3,71
	20/23	29,76	6,48	192,84	6,48
	20/24	98,48	9,51	936,54	9,51
	20/25	87,88	8,09	710,95	8,09
	20/26	19,35	8,25	159,64	8,25
	20/27	24,8	8,73	216,50	8,73
	20/28	18,98	8,49	161,14	8,49
	20/29	26,48	5,90	156,23	5,9
	<b>TOT.</b>	<b>1015,94</b>	<b>9,01</b>	<b>9155,48</b>	
	21/1	9,87	9,49	93,67	9,49
	21/2	47,54	11,87	564,30	11,87
	21/3	44,36	11,70	519,01	11,7
	21/4	24,27	8,49	206,05	8,49
	21/5	24,94	11,47	286,06	11,47
	21/6	6,51	9,76	63,54	9,76
	21/7	18,55	9,17	170,10	9,17
	21/8	64,11	12,84	823,17	12,84
	21/9	27,29	10,02	273,45	10,02
	21/10	35,74	9,63	344,18	9,63
	21/11	8,59	9,63	82,72	9,63
	21/12	48,26	11,83	570,92	11,83
	21/13	32,49	13,03	423,34	13,03
	21/14	3,91	14,66	57,32	14,66
	21/15	11,49	9,00	103,41	9
	21/16	13,43	9,56	128,39	9,56
	21/17	13,08	10,08	131,85	10,08
	21/18	39,41	11,80	465,04	11,8
	21/19	13,77	11,07	152,43	11,07
	21/20	35,39	8,74	309,31	8,74
	21/21	42,32	11,74	496,84	11,74
	21/22	33,31	13,52	450,35	13,52
	21/23	34,04	10,64	362,19	10,64
	21/24	24,21	14,45	349,83	14,45
	21/25	11,87	15,10	179,24	15,1
	21/26	21,78	15,25	332,15	15,25

	TOT.	690,53	11,50	7938,85	
22	22/1	23,04	9,53	219,57	9,53
	22/2	7,32	10,87	79,57	10,87
	22/3	9,07	12,13	110,02	12,13
	22/4	25,09	11,19	280,76	11,19
	22/5	20,56	12,58	258,64	12,58
	22/6	10,19	8,86	90,28	8,86
	22/7	25,59	8,10	207,28	8,1
	22/8	38,86	12,23	475,26	12,23
	22/9	52,28	9,19	480,45	9,19
	22/10	13,65	12,03	164,21	12,03
	22/11	79,97	10,69	854,88	10,69
	22/12	22,74	6,48	147,36	6,48
	22/13	22,94	12,90	295,93	12,9
	22/14	45,11	8,40	378,92	8,4
	22/15	29,7	8,06	239,38	8,06
	22/16	30,55	11,72	358,05	11,72
	22/17	18,41	8,42	155,01	8,42
	22/18	78,67	12,94	1017,99	12,94
	22/19	8,15	10,66	86,88	10,66
	22/20	39,45	12,23	482,47	12,23
	22/21	12,14	11,43	138,76	11,43
	22/22	71,02	11,00	781,22	11
	22/23	40,02	8,42	336,97	8,42
	22/24	22,56	5,86	132,20	5,86
	22/25	26,84	11,89	319,13	11,89
	22/26	15,91	10,58	168,33	10,58
	22/27	40,14	5,55	222,78	5,55
	22/28	30,06	8,98	269,94	8,98
	22/29	42,46	10,39	441,16	10,39
	22/30	25,29	13,06	330,29	13,06
	22/31	35,23	12,53	441,43	12,53
		-----	-----	-----	
	TOT.	963,01	10,35	9965,11	
23	23/1	13,99	10,75	150,39	10,75
	23/2	23,27	10,97	255,27	10,97
	23/3	24,9	14,64	364,54	14,64
	23/4	39,01	13,69	534,05	13,69
	23/5	18,73	14,02	262,59	14,02
	23/6	21,91	13,50	295,79	13,5
	23/7	9,72	10,58	102,84	10,58
	23/8	10,49	12,77	133,96	12,77
	23/9	35,87	10,66	382,37	10,66
	23/10	9,94	11,44	113,71	11,44

24	23/11	20,05	14,04	281,50	14,04
	23/12	7,03	11,27	79,23	11,27
	23/13	13,69	11,27	154,29	11,27
	23/14	22,36	12,21	273,02	12,21
	23/15	33,56	14,88	499,37	14,88
	23/16	48,92	18,19	889,85	18,19
	23/17	18,05	17,63	318,22	17,63
	23/18	7,85	11,69	91,77	11,69
	23/19	60,55	14,21	860,42	14,21
	23/20	27,94	12,13	338,91	12,13
	23/21	24,22	12,21	295,73	12,21
	23/22	6,99	11,87	82,97	11,87
	23/23	16,1	8,87	142,81	8,87
	23/24	47,32	10,01	473,67	10,01
	23/25	135,77	12,80	1737,86	12,8
	23/26	130,17	11,05	1438,38	11,05
	23/27	16,35	16,11	263,40	16,11
	23/28	26,35	10,57	278,52	10,57
	23/29	18,5	14,80	273,80	14,8
	23/30	18,14	12,61	228,75	12,61
	23/31	111,56	16,02	1787,19	16,02
	23/32	72,78	12,50	909,75	12,5
	<b>TOT.</b>	<b>1092,08</b>	<b>13,09</b>	<b>14294,90</b>	
	24/1	13,68	10,06	137,62	10,06
	24/2	34,34	14,18	486,94	14,18
	24/3	11,46	16,22	185,88	16,22
	24/4	25,47	14,62	372,37	14,62
	24/5	44,7	15,27	682,57	15,27
	24/6	9,05	11,60	104,98	11,6
	24/7	51,25	13,29	681,11	13,29
	24/8	82,05	7,26	595,68	7,26
	24/9	28,74	9,63	276,77	9,63
	24/10	48,55	9,72	471,91	9,72
	24/11	20,25	6,74	136,49	6,74
	24/12	33,32	4,01	133,61	4,01
	24/13	103,48	1,14	117,97	1,14
	24/14	6,53	6,70	43,75	6,7
	24/15	34,01	9,87	335,68	9,87
	24/16	14,43	11,10	160,17	11,1
	24/17	34,67	6,03	209,06	6,03
	24/18	31,7	11,77	373,11	11,77
	24/19	29,01	11,31	328,10	11,31
	24/20	93,63	12,20	1142,29	12,2

	24/21	152,99	12,43	1901,67	12,43
	24/22	106,5	7,54	803,01	7,54
	24/23	30,26	9,35	282,93	9,35
	24/24	22,18	10,55	234,00	10,55
	24/25	25,44	11,49	292,31	11,49
	24/26	21,79	11,99	261,26	11,99
	24/27	19,58	15,98	312,89	15,98
	24/28	55,7	10,62	591,53	10,62
	24/29	31,29	16,12	504,39	16,12
	<b>TOT.</b>	<b>1216,05</b>	<b>10,00</b>	<b>12160,05</b>	
25	25/1	70,06	9,42	659,97	9,42
	25/2	32,04	13,31	426,45	13,31
	25/3	8,94	8,30	74,20	8,3
	25/4	44,69	10,59	473,27	10,59
	25/5	45,88	12,03	551,94	12,03
	25/6	50,19	8,35	419,09	8,35
	25/7	41,37	8,82	364,88	8,82
	25/8	45,12	10,30	464,74	10,3
	<b>TOT.</b>	<b>338,29</b>	<b>10,15</b>	<b>3434,53</b>	
26	26/1	33,57	10,44	350,47	10,44
	26/2	12,39	11,99	148,56	11,99
	26/3	16,56	9,57	158,48	9,57
	26/4	11,56	8,42	97,34	8,42
	26/5	24,46	5,57	136,24	5,57
	26/6	35,54	8,26	293,56	8,26
	26/7	24,35	8,40	204,54	8,4
	26/8	8,35	8,18	68,30	8,18
	26/9	17,59	10,47	184,17	10,47
	26/10	18,98	12,40	235,35	12,4
	26/11	21,68	13,12	284,44	13,12
	26/12	25,35	10,76	272,77	10,76
	26/13	5,36	9,66	51,78	9,66
	26/14	30,18	11,47	346,16	11,47
	26/15	10,57	9,04	95,55	9,04
	26/16	27,9	17,07	476,25	17,07
	26/17	15,43	14,16	218,49	14,16
	26/18	5,26	12,55	66,01	12,55
	26/19	18,02	14,47	260,75	14,47
	26/20	43,32	8,72	377,75	8,72
	26/21	27,96	11,27	315,11	11,27
	26/22	50,82	7,84	398,43	7,84
	26/23	27,66	9,11	251,98	9,11

27	26/24	27,35	12,64	345,70	12,64
	26/25	26,19	15,99	418,78	15,99
	26/26	6,76	13,43	90,79	13,43
	26/27	50,85	5,23	265,95	5,23
	26/28	21,83	10,89	237,73	10,89
	26/29	8,72	11,30	98,54	11,3
	26/30	39,49	12,42	490,47	12,42
	26/31	8,64	11,01	95,13	11,01
	26/32	6,89	8,77	60,43	8,77
	26/33	13,51	11,11	150,10	11,11
	26/34	9,71	11,22	108,95	11,22
	26/35	18,39	11,28	207,44	11,28
	26/36	20,01	8,88	177,69	8,88
	26/37	18,79	7,97	149,76	7,97
	26/38	15,22	12,49	190,10	12,49
	26/39	18,99	9,77	185,53	9,77
	26/40	42,16	9,28	391,24	9,28
	26/41	72,87	5,58	406,61	5,58
	26/42	39,64	11,01	436,44	11,01
	26/43	33,64	9,71	326,64	9,71
	26/44	18,53	8,88	164,55	8,88
	26/45	32,13	11,72	376,56	11,72
	26/46	15,94	7,95	126,72	7,95
	26/47	28,23	7,18	202,69	7,18
	26/48	26,48	5,06	133,99	5,06
	26/49	9,3	12,87	119,69	12,87
	<b>TOT.</b>	<b>1143,12</b>	<b>9,84</b>	<b>11250,68</b>	
	27/1	40,14	12,08	484,89	12,08
	27/2	46,59	11,26	524,60	11,26
	27/3	34,57	12,59	435,24	12,59
	27/4	4,48	9,61	43,05	9,61
	27/5	55,49	11,67	647,57	11,67
	27/6	18,82	11,71	220,38	11,71
	27/7	12,34	8,95	110,44	8,95
	27/8	11,55	10,25	118,39	10,25
	27/9	73,81	9,81	724,08	9,81
	27/10	33,51	9,04	302,93	9,04
	27/11	4,98	6,54	32,57	6,54
	27/12	18,15	4,64	84,22	4,64
	27/13	12,53	6,96	87,21	6,96
	27/14	37,97	8,59	326,16	8,59
	27/15	26,3	6,39	168,06	6,39
	27/16	13,86	7,81	108,25	7,81

	27/17	38,72	8,67	335,70	8,67
	27/18	20,96	5,56	116,54	5,56
	27/19	54,12	12,08	653,77	12,08
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>558,89</b>	<b>9,88</b>	<b>5524,04</b>	
<b>28</b>	28/1	47,15	7,91	372,96	7,91
	28/2	7,86	10,68	83,94	10,68
	28/3	34,83	14,79	515,14	14,79
	28/4	31,38	17,19	539,42	17,19
	28/5	14,55	9,26	134,73	9,26
	28/6	36,65	12,31	451,16	12,31
	28/7	22,52	17,89	402,88	17,89
	28/8	55,91	12,22	683,22	12,22
	28/9	64,93	9,62	624,63	9,62
	28/10	53,62	12,30	659,53	12,3
	28/11	60,17	6,27	377,27	6,27
	28/12	11,11	7,47	82,99	7,47
	28/13	51,45	6,37	327,74	6,37
	28/14	10,52	10,81	113,72	10,81
	28/15	65,08	14,33	932,60	14,33
	28/16	156,14	11,17	1744,08	11,17
	28/17	22,7	11,04	250,61	11,04
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>746,57</b>	<b>11,11</b>	<b>8296,61</b>	
<b>29</b>	29/1	16,16	8,62	139,30	8,62
	29/2	30,96	11,40	352,94	11,4
	29/3	39,2	11,40	446,88	11,4
	29/4	21,65	13,22	286,21	13,22
	29/5	15,13	13,22	200,02	13,22
	29/6	4,7	13,05	61,34	13,05
	29/7	48,32	11,99	579,36	11,99
	29/8	22,29	6,13	136,64	6,13
	29/9	5,38	10,51	56,54	10,51
	29/10	40,2	9,32	374,66	9,32
	29/11	64,06	7,56	484,29	7,56
	29/12	31,19	10,07	314,08	10,07
	29/13	27,58	13,22	364,61	13,22
	29/14	49,4	7,08	349,75	7,08
	29/15	39,09	6,93	270,89	6,93
	29/16	91,88	2,00	183,76	2
	29/17	29,93	5,44	162,82	5,44
	29/18	47,77	6,84	326,75	6,84
	29/19	29,9	12,83	383,62	12,83
	29/20	23,38	6,50	151,97	6,5

	29/21	22,95	5,63	129,21	5,63
	29/22	75,64	10,28	777,58	10,28
	29/23	19,23	8,62	165,76	8,62
	29/24	16,72	8,62	144,13	8,62
	29/25	41,87	12,54	525,05	12,54
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>854,58</b>	<b>8,62</b>	<b>7368,16</b>	
<b>30</b>	30/1	15,34	14,79	226,88	14,79
	30/2	46,68	14,79	690,40	14,79
	30/3	13,17	8,86	116,69	8,86
	30/4	68,28	6,96	475,23	6,96
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>1724,83</b>	<b>8,56</b>	<b>14758,82</b>	
<b>31</b>	31/1	27,33	10,82	295,71	10,82
	31/2	25,69	12,63	324,46	12,63
	31/3	34,31	12,63	433,34	12,63
	31/4	13,63	12,53	170,78	12,53
	31/5	4,89	11,77	57,56	11,77
	31/6	7,52	11,04	83,02	11,04
	31/7	16,68	13,52	225,51	13,52
	31/8	10,45	12,78	133,55	12,78
	31/9	28,19	11,18	315,16	11,18
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>168,69</b>	<b>12,09</b>	<b>2039,10</b>	
<b>32</b>	32/1	28,8	7,62	219,46	7,62
	32/2	58,84	8,85	520,73	8,85
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>87,64</b>	<b>8,45</b>	<b>740,19</b>	
<b>33</b>	33/1	20,79	18,90	392,93	18,9
	33/2	20,98	14,70	308,41	14,7
	33/3	10,21	10,21	104,24	10,21
	33/4	38,99	17,10	666,73	17,1
	33/5	34,25	14,83	507,93	14,83
	33/6	16,8	10,90	183,12	10,9
	33/7	21	10,96	230,16	10,96
	33/8	17,79	12,26	218,11	12,26
	33/9	20	14,40	288,00	14,4
	33/10	26,18	18,78	491,66	18,78
	33/11	16,56	12,77	211,47	12,77
	33/12	8,52	18,25	155,49	18,25
	33/13	16,83	17,85	300,42	17,85
	33/14	32,73	20,16	659,84	20,16
	33/15	9,19	16,60	152,55	16,6
	33/16	40,97	12,33	505,16	12,33

	33/17	46,12	18,93	873,05	18,93
	33/18	76,23	13,25	1010,05	13,25
	33/19	16,16	5,22	84,36	5,22
	33/20	45,91	11,20	514,19	11,2
	33/21	10,5	9,97	104,69	9,97
	33/22	59,35	14,61	867,10	14,61
	33/23	9,24	3,63	33,54	3,63
	33/24	35,01	16,22	567,86	16,22
	33/25	15,53	13,26	205,93	13,26
	33/26	13,46	12,96	174,44	12,96
	33/27	52,33	16,84	881,24	16,84
	33/28	25,02	13,22	330,76	13,22
	33/29	49,55	25,14	1245,69	25,14
	33/30	7,08	19,31	136,71	19,31
	33/31	24,59	18,86	463,77	18,86
	33/32	7,36	16,10	118,50	16,1
	33/33	22,12	20,01	442,62	20,01
	33/34	27,66	20,00	553,20	20
	33/35	5,42	20,04	108,62	20,04
	33/36	53,44	12,83	685,64	12,83
	33/37	44,92	11,45	514,33	11,45
	33/38	32,26	13,40	432,28	13,4
	33/39	65,02	13,34	867,37	13,34
	33/40	20,05	14,98	300,35	14,98
	33/41	14,54	16,46	239,33	16,46
	33/42	264,11	7,87	2078,55	7,87
	33/43	51,92	6,14	318,79	6,14
	33/44	30,8	6,99	215,29	6,99
	33/45	43,63	16,77	731,68	16,77
	33/46	45,5	14,82	674,31	14,82
	33/47	14,47	14,09	203,88	14,09
	33/48	16,45	10,04	165,16	10,04
	33/49	21,24	8,19	173,96	8,19
	33/50	19,56	16,91	330,76	16,91
	33/51	12,15	17,60	213,84	17,6
	33/52	12,11	18,69	226,34	18,69
	33/53	44,71	14,45	646,06	14,45
	33/54	13,59	14,56	197,87	14,56
	33/55	10,89	13,53	147,34	13,53
	33/56	36,56	14,93	545,84	14,93
	33/57	13,17	16,86	222,05	16,86
	33/58	106,22	17,92	1903,46	17,92
	TOT.	1887,74	13,84	26126,98	



34	34/1	47,64	10,57	503,55	10,57
	34/2	46,31	16,66	771,52	16,66
	34/3	31,47	10,57	332,64	10,57
	34/4	37,2	9,67	359,72	9,67
	34/5	30,44	8,82	268,48	8,82
	34/6	7,08	13,57	96,08	13,57
	34/7	23,26	16,65	387,28	16,65
	34/8	39,96	9,60	383,62	9,6
	34/9	28,18	14,30	402,97	14,3
	34/10	25,28	12,15	307,15	12,15
	34/11	7,37	9,82	72,37	9,82
	34/12	37,32	12,08	450,83	12,08
	34/13	19,43	14,62	284,07	14,62
	34/14	18,5	15,90	294,15	15,9
	34/15	26,77	10,77	288,31	10,77
	34/16	42,08	7,24	304,66	7,24
	34/17	13,27	10,64	141,19	10,64
	34/18	48,09	9,60	461,66	9,6
	34/19	36,86	13,74	506,46	13,74
	34/20	15,61	13,39	209,02	13,39
	34/21	34,75	10,97	381,21	10,97
	34/22	36,56	13,92	508,92	13,92
	34/23	12,52	7,33	91,77	7,33
	34/24	53,64	13,49	723,60	13,49
	34/25	7,26	9,99	72,53	9,99
	34/26	6,26	13,57	84,95	13,57
	34/27	11,55	13,25	153,04	13,25
	34/28	55,72	14,53	809,61	14,53
	34/29	39,38	13,44	529,27	13,44
	34/30	10,41	14,71	153,13	14,71
	34/31	44,77	11,82	529,18	11,82
	34/32	45,69	12,14	554,68	12,14
	34/33	17,51	12,21	213,80	12,21
	34/34	75,35	9,15	689,45	9,15
	34/35	31,87	8,22	261,97	8,22
	34/36	51,84	10,27	532,40	10,27
	34/37	34,83	10,59	368,85	10,59
	34/38	9,6	7,14	68,54	7,14
	34/39	25,77	12,29	316,71	12,29
	34/40	27,85	12,95	360,66	12,95
	34/41	78,33	10,35	810,72	10,35
	34/42	9,12	14,60	133,15	14,6
	34/43	6,01	11,29	67,85	11,29
	34/44	47,87	8,24	394,45	8,24

	34/45	26,81	9,28	248,80	9,28
	34/46	23,26	10,73	249,58	10,73
	34/47	43,06	9,53	410,36	9,53
	34/48	15,91	8,74	139,05	8,74
	34/49	7,91	12,10	95,71	12,1
	34/50	12,49	9,57	119,53	9,57
	34/51	62,46	12,36	772,01	12,36
	34/52	38,26	13,99	535,26	13,99
	34/53	44,2	14,37	635,15	14,37
	34/54	35,48	11,51	408,37	11,51
	34/55	119,81	9,09	1089,07	9,09
	34/56	23,78	10,94	260,15	10,94
	34/57	102,48	12,13	1243,08	12,13
	<b>TOT.</b>	<b>1912,49</b>	<b>11,42</b>	<b>21842,30</b>	
<b>35</b>	35/1	40,85	11,66	476,31	11,66
	35/2	36,3	11,80	428,34	11,8
	35/3	35,78	12,25	438,31	12,25
	35/4	40,61	21,49	872,71	21,49
	35/5	76,86	18,44	1417,30	18,44
	35/6	65,48	9,54	624,68	9,54
	35/7	42,69	9,44	402,99	9,44
	35/8	10,16	9,39	95,40	9,39
	35/9	47,51	16,94	804,82	16,94
	35/10	17,47	14,31	250,00	14,31
	35/11	14,99	6,79	101,78	6,79
	35/12	28,15	15,22	428,44	15,22
	35/13	20,15	16,71	336,71	16,71
	35/14	19,79	13,64	269,94	13,64
	35/15	86,28	15,00	1294,20	15
	35/16	25,76	12,72	327,67	12,72
	35/17	8,51	17,78	151,31	17,78
	35/18	24,36	11,96	291,35	11,96
	35/19	14,91	9,70	144,63	9,7
	35/20	24,93	16,00	398,88	16
	35/21	22,7	13,15	298,51	13,15
	35/22	29,94	13,49	403,89	13,49
	35/23	53,89	14,14	762,00	14,14
	35/24	11,34	10,10	114,53	10,1
	<b>TOT.</b>	<b>799,41</b>	<b>13,93</b>	<b>11134,68</b>	
<b>36</b>	36/1	72,61	5,97	433,48	5,97
	36/2	8,27	0,31	2,56	0,31
	36/3	72,79	5,36	390,15	5,36

	36/4	235,79	10,90	2570,11	10,9
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>389,46</b>	<b>8,72</b>	<b>3396,31</b>	
<b>37</b>	37/1	64,19	10,85	696,46	10,85
	37/2	51,36	3,64	186,95	3,64
	37/3	11,55	10,28	118,73	10,28
	37/4	19,56	9,34	182,69	9,34
	37/5	10,05	5,37	53,97	5,37
	37/6	9,96	5,33	53,09	5,33
	37/7	71	14,14	1003,94	14,14
	37/8	26,7	8,96	239,23	8,96
	37/9	8,78	10,68	93,77	10,68
	37/10	26,45	9,46	250,22	9,46
	37/11	46,04	7,65	352,21	7,65
	37/12	13,24	7,26	96,12	7,26
	37/13	26,78	12,01	321,63	12,01
	37/14	14,34	11,15	159,89	11,15
	37/15	12,16	11,81	143,61	11,81
	37/16	28,6	12,16	347,78	12,16
	37/17	46,61	6,53	304,36	6,53
	37/18	22,23	6,35	141,16	6,35
	37/19	21,91	6,33	138,69	6,33
	37/20	26,19	9,63	252,21	9,63
	37/21	21,7	10,40	225,68	10,4
	37/22	10,74	14,30	153,58	14,3
	37/23	21,99	9,27	203,85	9,27
	37/24	35,97	10,28	369,77	10,28
	37/25	29,03	9,93	288,27	9,93
	37/26	41,39	12,10	500,82	12,1
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>718,52</b>	<b>9,57</b>	<b>6878,68</b>	
<b>38</b>	38/1	40,93	9,59	392,52	9,59
	38/2	57,44	9,24	530,75	9,24
	38/3	45,65	12,59	574,73	12,59
	38/4	37,07	9,03	334,74	9,03
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>181,09</b>	<b>10,12</b>	<b>1832,74</b>	
<b>39</b>	39/1	51,6	13,23	682,67	13,23
	39/2	15,23	12,85	195,71	12,85
	39/3	38,17	13,81	527,13	13,81
	39/4	51,76	7,89	408,39	7,89
	39/5	54,46	8,73	475,44	8,73
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>211,22</b>	<b>10,84</b>	<b>2289,32</b>	

<b>40</b>	40/1	121,53	7,16	870,15	7,16
	40/2	64,04	6,47	414,34	6,47
	40/3	59,15	7,38	436,53	7,38
	<b>TOT.</b>	<b>244,72</b>	<b>7,03</b>	<b>1721,02</b>	
<b>41</b>	41/1	26,31	14,94	393,07	14,94
	41/2	6,14	9,93	60,97	9,93
	41/3	19,06	12,92	246,26	12,92
	41/4	42,88	6,84	293,30	6,84
	41/5	44,97	17,03	765,84	17,03
	41/6	36,59	12,87	470,91	12,87
	41/7	20,96	6,05	126,81	6,05
	41/8	109,95	13,33	1465,63	13,33
	41/9	18,36	11,07	203,25	11,07
	41/10	15,72	16,40	257,81	16,4
	<b>TOT.</b>	<b>340,94</b>	<b>12,56</b>	<b>4283,84</b>	

## Foglio c

LOTTO	Unità Immobiliari	Superficie Lotto (mq)	Densità Edilizia (mc/mq)	Volumetria esistente (mc)	Altezza (m)
<b>FOGLIO 3</b>					
<b>1</b>	1/1	74,9	22,18	1661,28	22,18
	1/2	28,33	25,68	727,51	25,68
	1/3	20,02	28,15	563,56	28,15
	1/4	104,33	17,13	1787,17	17,13
	1/5	9,44	14,11	133,20	14,11
	1/6	10,7	14,71	157,40	14,71
	1/7	15,62	14,32	223,68	14,32
	1/8	23,59	11,54	272,23	11,54
	1/9	19,65	11,41	224,21	11,41
	1/10	32,84	13,27	435,79	13,27
	1/11	11,49	15,13	173,84	15,13
	1/12	26,55	14,55	386,30	14,55
	<b>TOT.</b>	<b>377,46</b>	<b>17,87</b>	<b>6746,17</b>	
<b>2</b>	2/1	12,98	5,19	67,37	5,19
	2/2	16,9	6,75	114,08	6,75
	2/3	9,81	7,67	75,24	7,67
	2/4	11,75	11,38	133,72	11,38
	2/5	54,37	8,68	471,93	8,68
	2/6	10,22	7,16	73,18	7,16

	2/7	12,45	10,91	135,83	10,91
	2/8	162,63	9,79	1592,15	9,79
	2/9	36,07	9,79	353,13	9,79
	2/10	54,6	9,07	495,22	9,07
	2/11	32,97	10,94	360,69	10,94
	2/12	28,32	3,98	112,71	3,98
	2/13	199,38	13,69	2729,51	13,69
	2/14	32,23	10,94	352,60	10,94
	2/15	18,13	5,90	106,97	5,9
	2/16	24,96	10,00	249,60	10
	2/17	44,37	7,58	336,32	7,58
	2/18	274,11	15,16	4155,51	15,16
	2/19	304,22	13,62	4143,48	13,62
	2/20	91,06	14,73	1341,31	14,73
	2/21	16,65	7,38	122,88	7,38
	2/22	47,65	15,52	739,53	15,52
	2/23	14,42	9,59	138,29	9,59
	2/24	27,99	10,50	293,90	10,5
	2/25	50,24	10,82	543,60	10,82
	2/26	29,14	10,58	308,30	10,58
	2/27	48,05	6,18	296,95	6,18
	2/28	21,03	10,08	211,98	10,08
	2/29	16,12	5,63	90,76	5,63
	2/30	16,59	5,28	87,60	5,28
	2/31	8,89	10,22	90,86	10,22
	2/32	12,65	4,74	59,96	4,74
	2/33	11,79	11,40	134,41	11,4
	2/34	26,23	12,06	316,33	12,06
	<b>TOT.</b>	<b>1778,97</b>	<b>11,71</b>	<b>20835,86</b>	
<b>3</b>	3/1	178,38	9,03	1610,77	9,03
	3/2	16,18	5,47	88,50	5,47
	3/3	105,47	5,58	588,52	5,58
	3/4	135,18	4,63	625,88	4,63
	<b>TOT.</b>	<b>435,21</b>	<b>6,69</b>	<b>2913,68</b>	
<b>4</b>	4/1	6,37	2,59	16,50	2,59
	4/2	61,9	11,41	706,28	11,41
	4/3	15,19	7,33	111,34	7,33
	4/4	23,41	7,79	182,36	7,79
	4/5	72,45	12,73	922,29	12,73
	4/6	40,05	7,87	315,19	7,87
	4/7	25,71	12,07	310,32	12,07
	4/8	10,48	4,30	45,06	4,3

	4/9	62,32	11,76	732,88	11,76
	4/10	18,91	13,48	254,91	13,48
	4/11	33	11,20	369,60	11,2
	4/12	39,24	11,72	459,89	11,72
	4/13	18,96	10,87	206,10	10,87
		-----	-----	-----	
<b>TOT.</b>		<b>427,99</b>	<b>10,82</b>	<b>4632,73</b>	
<b>5</b>	5/1	37,13	13,33	494,94	13,33
	5/2	20,33	12,24	248,84	12,24
	5/3	23,21	9,91	230,01	9,91
	5/4	30,75	12,81	393,91	12,81
	5/5	26,93	11,33	305,12	11,33
	5/6	15,12	9,87	149,23	9,87
	5/7	42,47	13,04	553,81	13,04
	5/8	20,49	5,99	122,74	5,99
	5/9	11,04	11,18	123,43	11,18
	5/10	11,26	9,19	103,48	9,19
	5/11	14,3	8,22	117,55	8,22
	5/12	47,7	11,03	526,13	11,03
	5/13	42,72	6,31	269,56	6,31
	5/14	20,97	8,47	177,62	8,47
	5/15	50,96	11,77	599,80	11,77
		-----	-----	-----	
<b>TOT.</b>		<b>415,38</b>	<b>10,63</b>	<b>4416,16</b>	
<b>6</b>	6/9	32,71	6,59	215,56	6,59
	6/10	37,21	12,91	480,38	12,91
	6/11	47,24	13,19	623,10	13,19
	6/12	22,33	8,45	188,69	8,45
	6/13	9,16	12,28	112,48	12,28
		-----	-----	-----	
<b>TOT.</b>		<b>148,65</b>	<b>10,90</b>	<b>1620,21</b>	
<b>7</b>	7/1	12,77	11,85	151,32	11,85
	7/2	177,33	7,20	1276,78	7,2
	7/3	123,8	6,29	778,70	6,29
	7/4	56,39	13,50	761,27	13,5
	7/5	53,54	6,83	365,68	6,83
	7/6	57,05	9,72	554,53	9,72
	7/7	43,81	12,46	545,87	12,46
		-----	-----	-----	
<b>TOT.</b>		<b>524,69</b>	<b>8,45</b>	<b>4434,14</b>	
<b>8</b>	8/1	38,7	15,63	604,88	15,63
	8/2	7,8	11,18	87,20	11,18
	8/3	65,05	15,75	1024,54	15,75
	8/4	77,09	12,92	996,00	12,92

	8/5	26,62	10,11	269,13	10,11
	8/6	15,19	15,24	231,50	15,24
	8/7	36,28	12,81	464,75	12,81
	8/8	38,39	16,34	627,29	16,34
	8/9	23,53	12,43	292,48	12,43
	8/10	74,32	17,12	1272,36	17,12
	8/11	75,92	12,44	944,44	12,44
	8/12	44,31	13,10	580,46	13,1
	-----				
	<b>TOT.</b>	<b>523,2</b>	<b>14,13</b>	<b>7395,03</b>	
<b>9</b>	9/1	6,15	4,61	28,35	4,61
	9/2	22,86	12,98	296,72	12,98
	9/3	13,84	10,88	150,58	10,88
	9/4	28,48	12,83	365,40	12,83
	9/5	19,81	10,91	216,13	10,91
	9/6	29,85	4,06	121,19	4,06
	9/7	7,11	8,21	58,37	8,21
	9/8	78,27	13,46	1053,51	13,46
	9/19	18,01	7,12	128,23	7,12
	9/20	16,94	9,28	157,20	9,28
	9/21	11,69	9,14	106,85	9,14
	9/22	33,5	8,30	278,05	8,3
	9/23	13,83	11,65	161,12	11,65
	9/24	5,59	8,94	49,97	8,94
	9/25	30,17	10,38	313,16	10,38
	9/26	4,95	9,76	48,31	9,76
	9/27	38,33	9,69	371,42	9,69
	9/28	32,81	10,01	328,43	10,01
	9/29	12,39	8,03	99,49	8,03
	9/30	38,25	11,49	439,49	11,49
	9/31	6,71	10,54	70,72	10,54
	9/32	46,31	13,74	636,30	13,74
	9/33	16,25	8,89	144,46	8,89
	9/34	41,73	7,56	315,48	7,56
	9/35	54,02	9,43	509,41	9,43
	9/36	34,3	11,14	382,10	11,14
	-----				
	<b>TOT.</b>	<b>662,15</b>	<b>10,32</b>	<b>6830,46</b>	
<b>10</b>	10/1	38,43	10,95	420,81	10,95
	10/2	19,42	12,08	234,59	12,08
	10/3	122,26	12,59	1539,25	12,59
	10/4	24,41	2,73	66,64	2,73
	-----				
	<b>TOT.</b>	<b>204,52</b>	<b>11,06</b>	<b>2261,29</b>	

<b>11</b>	11/1	3,88	5,90	22,89	5,9
	11/2	34,74	6,16	214,00	6,16
	11/3	34,44	9,96	343,02	9,96
	11/4	48,33	12,38	598,33	12,38
	11/5	23,1	5,90	136,29	5,9
	11/6	11,17	3,17	35,41	3,17
	<b>TOT.</b>	<b>155,66</b>	<b>8,67</b>	<b>1349,94</b>	
<b>12</b>	12/1	20,88	14,96	312,36	14,96
	12/2	52,79	12,07	637,18	12,07
	12/5	61,75	12,13	749,03	12,13
	12/6	32,24	8,92	287,58	8,92
	12/7	28,05	12,60	353,43	12,6
	12/8	35,45	14,59	517,22	14,59
	12/9	10,93	14,51	158,59	14,51
	12/10	37,27	14,17	528,12	14,17
	12/11	14,82	0,87	12,89	0,87
	12/12	31,34	1,77	55,47	1,77
	12/13	13,84	9,35	129,40	9,35
	<b>TOT.</b>	<b>339,36</b>	<b>11,02</b>	<b>3741,27</b>	
<b>13</b>	13/1	163,36	8,11	1324,85	8,11
<b>14</b>	14/1	10,5	12,07	126,74	12,07
	14/2	27,75	15,52	430,68	15,52
	14/3	73,38	10,42	764,62	10,42
	14/4	35,98	10,29	370,23	10,29
	14/5	35,86	12,34	442,51	12,34
	14/6	9,98	9,17	91,52	9,17
	14/7	42,89	5,95	255,20	5,95
	14/8	56,27	11,20	630,22	11,2
	14/9	3,33	12,06	40,16	12,06
	14/10	13,06	11,60	151,50	11,6
	14/11	12,15	9,57	116,28	9,57
	14/12	17,78	9,15	162,69	9,15
	14/13	8,63	11,78	101,66	11,78
	14/14	12,63	8,63	109,00	8,63
	14/15	12	11,06	132,72	11,06
	14/16	38,12	13,46	513,10	13,46
	14/17	8,67	13,39	116,09	13,39
	14/18	14,41	12,82	184,74	12,82
	14/19	9,7	10,14	98,36	10,14
	14/20	15,66	12,48	195,44	12,48
	14/21	28,71	11,54	331,31	11,54
	14/22	8,79	12,20	107,24	12,2



	14/23	25,95	12,87	333,98	12,87
	14/24	14,31	11,40	163,13	11,4
	14/25	20,65	9,15	188,95	9,15
	14/26	66,1	11,37	751,56	11,37
	14/27	9,92	13,63	135,21	13,63
	14/28	22,51	12,99	292,40	12,99
	14/29	30,08	5,47	164,54	5,47
	14/30	25,13	6,97	175,16	6,97
	14/31	16,76	9,40	157,54	9,4
	<b>TOT.</b>	<b>727,66</b>	<b>10,77</b>	<b>7834,45</b>	
<b>15</b>	15/1	51,87	7,14	370,35	7,14
	15/2	27,92	12,22	341,18	12,22
	15/3	60,89	5,80	353,16	5,8
	15/4	12,2	13,47	164,33	13,47
	15/5	22,32	14,28	318,73	14,28
	15/6	8,09	5,92	47,89	5,92
	15/7	76,05	8,40	638,82	8,4
	15/8	40,53	9,81	397,60	9,81
	15/9	54,58	10,70	584,01	10,7
	15/10	9,45	14,78	139,67	14,78
	15/11	9,51	6,05	57,54	6,05
	15/12	11,78	10,62	125,10	10,62
	15/13	13,43	10,64	142,90	10,64
	15/14	3,42	13,51	46,20	13,51
	15/15	56,47	15,19	857,78	15,19
	15/16	5,11	12,27	62,70	12,27
	15/17	41,86	13,64	570,97	13,64
	15/18	18,33	10,72	196,50	10,72
	15/19	26,37	12,27	323,56	12,27
	15/20	6,73	7,53	50,68	7,53
	15/21	69,99	8,84	618,71	8,84
	15/22	35,94	9,25	332,45	9,25
	15/23	45,75	11,28	516,06	11,28
	15/24	9,65	8,00	77,20	8
	15/25	18,06	12,02	217,08	12,02
	15/26	46,54	12,95	602,69	12,95
	15/27	34,11	15,56	530,75	15,56
	<b>TOT.</b>	<b>816,95</b>	<b>10,63</b>	<b>8684,61</b>	
<b>16</b>	16/1	43,43	10,42	452,54	10,42
	16/2	48,39	14,83	717,62	14,83
	16/3	20,16	12,45	250,99	12,45
	16/4	29,98	13,09	392,44	13,09

	16/5	55,39	10,86	601,54	10,86
	16/6	10,34	10,65	110,12	10,65
	16/7	40,82	13,45	549,03	13,45
	16/8	96,78	6,18	598,10	6,18
	16/9	15,32	6,29	96,36	6,29
	16/10	40,76	9,95	405,56	9,95
	16/11	9,08	9,36	84,99	9,36
	16/12	38,36	13,47	516,71	13,47
	16/13	76,76	9,97	765,30	9,97
	16/14	49,91	11,77	587,44	11,77
		-----	-----	-----	
<b>TOT.</b>		<b>575,48</b>	<b>10,65</b>	<b>6128,74</b>	
<b>17</b>	17/11	47,47	13,11	622,33	13,11
	17/12	111,98	8,01	896,96	8,01
	17/13	70,44	12,63	889,66	12,63
		-----	-----	-----	
<b>TOT.</b>		<b>1183,5</b>	<b>10,35</b>	<b>12251,30</b>	
<b>18</b>	18/1	23,08	9,71	224,11	9,71
	18/2	23,46	3,24	76,01	3,24
	18/3	34,9	10,62	370,64	10,62
	18/4	31,93	8,09	258,31	8,09
	18/5	31,79	13,14	417,72	13,14
	18/6	25,62	9,15	234,42	9,15
	18/7	8,1	10,38	84,08	10,38
	18/8	16,51	10,94	180,62	10,94
	18/9	13,99	12,34	172,64	12,34
	18/10	29,9	7,96	238,00	7,96
	18/11	12,5	10,70	133,75	10,7
	18/12	28,45	6,39	181,80	6,39
	18/13	41,3	12,81	529,05	12,81
	18/14	55,42	13,77	763,13	13,77
	18/15	25,05	15,20	380,76	15,2
	18/16	29,73	9,57	284,52	9,57
	18/17	18,09	10,36	187,41	10,36
	18/18	17,72	11,44	202,72	11,44
	18/19	6,97	12,62	87,96	12,62
	18/20	21,59	11,71	252,82	11,71
	18/21	35,02	14,99	524,95	14,99
	18/22	24,05	14,46	347,76	14,46
	18/23	30,35	11,32	343,56	11,32
	18/24	53,8	5,13	275,99	5,13
	18/25	6,06	13,10	79,39	13,1
	18/26	19,74	16,35	322,75	16,35
	18/27	43,88	7,78	341,39	7,78

	18/28	37,35	7,54	281,62	7,54
	18/29	14,11	6,25	88,19	6,25
	18/30	57,6	9,16	527,62	9,16
	18/31	174,72	10,28	1796,12	10,28
	18/32	13,15	9,04	118,88	9,04
	18/33	20,08	9,76	195,98	9,76
	18/44	11,89	14,71	174,90	14,71
	18/45	41,83	17,85	746,67	17,85
	18/46	40,32	14,57	587,46	14,57
	18/47	5,71	11,01	62,87	11,01
	18/48	44,54	10,42	464,11	10,42
	18/49	25,28	6,24	157,75	6,24
	18/50	17,25	5,30	91,43	5,3
	18/51	11,12	8,12	90,29	8,12
	18/52	201,18	12,22	2458,42	12,22
	18/53	40,09	12,12	485,89	12,12
	18/54	19,3	11,38	219,63	11,38
	18/55	24,16	18,09	437,05	18,09
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>1508,68</b>	<b>10,92</b>	<b>16481,13</b>	
<b>19</b>	19/1	7,66	11,62	89,01	11,62
	19/2	41,73	9,13	380,99	9,13
	19/3	361,08	13,14	4744,59	13,14
	19/4	19,01	16,03	304,73	16,03
	19/5	76,75	10,38	796,67	10,38
	19/6	90,88	14,23	1293,22	14,23
	19/7	127,42	12,14	1546,88	12,14
	19/8	124,41	10,63	1322,48	10,63
	19/9	83,47	14,36	1198,63	14,36
	19/10	7,18	7,11	51,05	7,11
	19/11	192,92	8,65	1668,76	8,65
	19/12	96,45	9,34	900,84	9,34
	19/13	86,87	10,80	938,20	10,8
	19/14	19,86	9,68	192,24	9,68
	19/15	29,51	11,04	325,79	11,04
	19/16	25,8	8,41	216,98	8,41
	19/17	28,02	11,09	310,74	11,09
	19/18	22,91	14,36	328,99	14,36
	19/19	14,44	10,80	155,95	10,8
	19/20	10,53	6,19	65,18	6,19
	19/21	154,54	9,03	1395,50	9,03
	19/22	7,81	5,82	45,45	5,82
	19/23	16,84	3,85	64,83	3,85
	19/24	144,18	9,06	1306,27	9,06

	19/35	43,16	6,19	267,16	6,19
	19/36	40,51	11,37	460,60	11,37
	19/37	10,19	5,15	52,48	5,15
	19/38	34,62	10,51	363,86	10,51
	19/39	8	7,11	56,88	7,11
	19/40	8,52	13,83	117,83	13,83
	19/41	147,05	12,88	1894,00	12,88
	19/42	22,6	14,74	333,12	14,74
	19/43	31,97	16,89	539,97	16,89
	19/44	16,71	16,72	279,39	16,72
	19/45	27,46	14,33	393,50	14,33
	19/46	26,88	9,44	253,75	9,44
	19/47	31,96	8,56	273,58	8,56
	19/48	106,42	11,43	1216,38	11,43
	19/49	17,57	8,56	150,40	8,56
	19/50	32,58	9,02	293,87	9,02
	19/51	3,64	7,04	25,63	7,04
	19/52	19,39	7,14	138,44	7,14
	19/53	102,47	10,96	1123,07	10,96
20	TOT.	2521,97	11,05	27877,89	
	20/1	19,96	5,25	104,79	5,25
	20/2	85,36	3,25	277,42	3,25
	TOT.	105,32	3,63	382,21	
21	21/1	28,42	13,31	378,27	13,31
	21/2	77,05	11,62	895,32	11,62
	21/3	18,36	12,90	236,84	12,9
	21/4	16,43	13,63	223,94	13,63
	21/5	117,69	12,71	1495,84	12,71
	21/6	39,09	13,00	508,17	13
	21/7	6,57	10,10	66,36	10,1
	21/8	18,7	11,24	210,19	11,24
	21/9	24,79	10,19	252,61	10,19
	21/10	27,11	9,34	253,21	9,34
	21/11	15,47	9,51	147,12	9,51
	21/12	19,77	8,65	171,01	8,65
	TOT.	409,45	11,82	4838,88	
22	22/1	20,17	12,70	256,16	12,7
	22/2	7,54	9,74	73,44	9,74
	22/3	47,81	4,96	237,14	4,96
	22/4	88,9	9,91	881,00	9,91
	22/5	30,05	6,59	198,03	6,59

	22/6	6,03	14,52	87,56	14,52
	22/7	22,72	15,42	350,34	15,42
	22/8	16,19	9,47	153,32	9,47
	22/9	19,16	6,67	127,80	6,67
	22/10	27,41	10,08	276,29	10,08
	22/11	19,25	9,82	189,04	9,82
	22/12	13,4	12,10	162,14	12,1
	22/13	19,84	9,13	181,14	9,13
	22/14	13,15	11,41	150,04	11,41
	22/15	8,32	11,40	94,85	11,4
	22/16	48,82	11,49	560,94	11,49
	22/17	23,15	12,54	290,30	12,54
	22/18	60,47	9,40	568,42	9,4
	22/19	21,79	12,79	278,69	12,79
	22/20	5,94	10,03	59,58	10,03
	22/21	24,68	10,91	269,26	10,91
	22/22	46,54	11,68	543,59	11,68
	22/23	28,71	9,01	258,68	9,01
	22/24	41,25	12,29	506,96	12,29
	22/25	33,45	8,55	286,00	8,55
	22/26	70,42	9,17	645,75	9,17
	22/27	7,06	11,07	78,15	11,07
	22/28	17,18	9,58	164,58	9,58
	22/29	34,77	8,76	304,59	8,76
	22/30	35,34	6,11	215,93	6,11
	22/31	36,88	9,09	335,24	9,09
	22/32	50,67	9,40	476,30	9,4
	22/33	10,3	5,35	55,11	5,35
	22/34	36,35	6,43	233,73	6,43
	22/35	37,14	13,13	487,65	13,13
	22/36	24,56	11,32	278,02	11,32
	22/37	17,29	13,62	235,49	13,62
	22/38	32,36	13,13	424,89	13,13
	22/39	27,69	12,04	333,39	12,04
	22/40	72,63	12,60	915,14	12,6
	22/41	24,17	11,46	276,99	11,46
	22/42	30,41	11,35	345,15	11,35
	22/43	76,08	6,00	456,48	6
	<b>TOT.</b>	<b>1336,04</b>	<b>9,96</b>	<b>13303,26</b>	
<b>23</b>	23/1	14	10,98	153,72	10,98
	23/2	40,91	9,24	378,01	9,24
	23/3	21,15	7,98	168,78	7,98
	23/4	78,04	11,29	881,07	11,29

	23/5	41,75	12,08	504,34	12,08
	23/6	54,38	8,10	440,48	8,1
	23/7	25,01	7,88	197,08	7,88
	23/8	29,83	5,44	162,28	5,44
	23/9	15,68	11,12	174,36	11,12
	23/10	41,93	11,95	501,06	11,95
	23/11	40,5	15,56	630,18	15,56
	23/12	29,06	14,94	434,16	14,94
	23/13	53,13	11,46	608,87	11,46
	23/14	46,78	6,62	309,68	6,62
	23/15	46,36	6,78	314,32	6,78
	23/16	27,18	10,05	273,16	10,05
	23/17	20,47	12,53	256,49	12,53
	23/18	6,82	15,01	102,37	15,01
	23/19	20,1	13,00	261,30	13
	23/20	35,92	14,37	516,17	14,37
	23/21	14,56	7,43	108,18	7,43
	23/22	57	8,65	493,05	8,65
	23/23	10,14	11,87	120,36	11,87
	<b>TOT.</b>	<b>770,7</b>	<b>10,37</b>	<b>7989,46</b>	
<b>24</b>	24/1	6,08	8,96	54,48	8,96
	24/2	24,45	12,39	302,94	12,39
	24/3	64,61	6,55	423,20	6,55
	24/4	22,47	5,80	130,33	5,8
	24/5	62,38	6,47	403,60	6,47
	24/6	5,09	12,29	62,56	12,29
	24/7	10,95	12,06	132,06	12,06
	24/8	24,45	8,71	212,96	8,71
	<b>TOT.</b>	<b>220,48</b>	<b>7,81</b>	<b>1722,11</b>	
<b>25</b>	25/1	24,93	9,70	241,82	9,7
	25/2	63,83	9,35	596,81	9,35
	25/3	11,88	6,32	75,08	6,32
	25/4	27,27	10,50	286,34	10,5
	25/5	8,05	13,98	112,54	13,98
	25/6	18,34	12,26	224,85	12,26
	25/7	53,65	13,68	733,93	13,68
	25/8	27,23	13,92	379,04	13,92
	25/10	42,37	13,96	591,49	13,96
	25/11	56,94	6,08	346,20	6,08
	25/12	43,21	9,56	413,09	9,56
	25/13	18,93	14,51	274,67	14,51
	25/14	36,84	16,93	623,70	16,93

	25/15	12,53	15,46	193,71	15,46
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>446</b>	<b>11,42</b>	<b>5093,27</b>	
<b>26</b>	26/1	30,19	17,67	533,46	17,67
	26/2	48,87	14,71	718,88	14,71
	26/3	8,48	16,93	143,57	16,93
	26/4	23,58	16,80	396,14	16,8
	26/5	49,46	12,98	641,99	12,98
	26/6	40,79	16,36	667,32	16,36
	26/7	16,85	14,54	245,00	14,54
	26/8	21,83	14,34	313,04	14,34
	26/9	54,13	17,43	943,49	17,43
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>294,18</b>	<b>15,65</b>	<b>4602,89</b>	
<b>27</b>	27/1	21,65	12,38	268,03	12,38
	27/2	52,17	10,12	527,96	10,12
	27/3	66,92	13,91	930,86	13,91
		-----	-----	-----	
	<b>TOT.</b>	<b>140,74</b>	<b>12,27</b>	<b>1726,84</b>	

Si riassumono i dati relativi ai singoli fogli:

<b>FOGLIO</b>	<b>Superficie Lotto (mq)</b>	<b>Densità Edilizia (mc/mq)</b>	<b>Volumetria esistente (mc)</b>
<b>1</b>	15.722,65	7,90	124.132,84
<b>2</b>	31.216,40	10,92	340.966,35
<b>3</b>	17.213,75	10,89	187.418,84
<b>TOT</b>	<b>64.152,80</b>	<b>10,17</b>	<b>652.518,03</b>

Da tali analisi sono emerse le seguenti considerazioni:

- è stata divisa la volumetria complessiva per 100mc/ab ed ottenuto così il numero di vani che ha il centro abitato n. vani=6.525
- Considerando 1vano/ab avremo 6.525 abitanti insediabili nel centro abitato
- Considerando che l'attuale numero di abitanti presente nell'intero comune di Collesano è 3.983 (al 2019) per dimensionare la quantità di vani/ab presenti ad oggi nel tessuto urbano dividiamo il numero di abitanti insediabili per il numero di abitanti insediato quindi  $6.525/3.983=1,63$  vano/ab

Visto e considerato che l'incremento demografico del comune al 2039 è irrisorio e data la disponibilità odierna di più di 1vano/ab le politiche di pianificazione urbanistica sono tese non tanto

alla previsione di nuove aree edificabili (a meno, per come sopra detto, di modesti completamenti di zone B2 nelle zone di nuova edificazione al fine di evitare lotti interclusi con intorni edificati) quanto piuttosto, in particolare per il centro storico, a politiche di risanamento di un patrimonio edilizio in parte vetusto e di riuso delle unità abitative allocando nuove funzioni urbane.

La politica di rilancio del comune di Collesano mirerà dunque all'incremento delle attività turistiche connesse alla bellezza e peculiarità degli edifici storici in esso presenti, alla salvaguardia, tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale, al rilancio del sistema edilizio con attente politiche di risanamento, allo sviluppo delle attività turistiche legate all'identità del territorio (targa Florio, ceramica, prodotti agricoli).

In una ottica futura di sviluppo delle Madonie, il comune di Collesano, configurandosi come “porta” di accesso all'intero complesso Madonita, non dovrà essere un luogo di passaggio ma di sosta. Indagare a tal scopo le politiche di “paese albergo” e valutarne la possibilità di attuazione in tale realtà urbana potrà consentire il risanamento e la riqualificazione degli immobili e la allocazione di nuove funzioni in tutte quelle unità abitative che oggi risultano in vendita/affitto o chiuse perché inabitate.

In relazione alle attrezzature oggi presenti è necessario valutarne le quantità al fine di stabilire se queste sono in deficit rispetto alle quantità minime inderogabili fissate dal D.M. 1444/'68. Per quanto riguarda dunque la verifica degli standards, fissata in 12 mq./abitante (per comuni con pop.<10.000 ab), questi sono stati ripartiti nel seguente modo:

- 2 mq./abitante per parcheggi;
- 4,5 mq./abitante per attrezzature scolastiche;
- 4,5 mq./abitante per verde attrezzato;
- 1 mq/abitante per attrezzature comuni

In relazione ai 6.525 abitanti insediabili nel centro abitato sono stati ricavati i mq che si necessitano per le relative attrezzature:

<b>PROGETTO: VERIFICA STANDARD ZONE A e B (da prodotto *n.abitanti)</b>	
<b>verde</b>	29.363 mq (6.525*4,5)
<b>parcheggi</b>	13.050 mq (6.525*2)
<b>istruzione</b>	29.363 mq (6.525*4,5)
<b>attrezzature collettive</b>	6.525 mq (6.525*1)
<b>TOT</b>	78.302 mq

Dal calcolo puntuale delle attrezzature oggi effettivamente presenti nel centro abitato esse risultano così distribuite:



<b>PROGETTO: VERIFICA STANDARD ZONE A e B</b>	
<b>verde</b>	53.988 mq
<b>parcheggi</b>	9.748 mq
<b>istruzione</b>	7.571 mq
<b>attrezzature collettive</b>	9.139 mq
<b>TOT</b>	79.446 mq

Si nota come il fabbisogno minimo di attrezzature venga complessivamente soddisfatto. Questo dato giustifica la scelta del vigente piano di puntare sulla qualità dei servizi offerti piuttosto che sulla quantità. Per quanto riguarda le aree verdi invece queste saranno oggetto di attenzione specifica nel piano particolareggiato versando per la maggior parte di esse in stato di abbandono. In merito all'attuale deficit di attrezzature per l'istruzione si ritiene che, dato il decremento di popolazione ed il dato negativo sulle nascite, gli attuali plessi scolastici ben soddisfano le esigenze della popolazione scolastica. In merito al deficit delle aree destinate a parcheggi si ritiene che, visto il surplus di aree a verde, alcune di esse si possano destinare a parcheggi al fine di coprire il suddetto standard.

Nella Revisione del P.R.G. la necessità di ridefinire le destinazioni d'uso di alcune aree anche in ottemperanza ai vincoli del Piano di Assetto Idrogeologico che hanno di fatto limitato l'edificazione in aree a rischio geologico ed idraulico, ci ha condotti ad un ripensamento delle Zone Territoriali Omogenee previste. Nelle tabelle di seguito il dimensionamento di tali zone (considerando 100mc/ab):

<b>CALCOLI DI DIMENSIONAMENTO P.R.G. - PROGETTO</b>					
<b>ZONE TERRITORIALI OMOGENEE</b>	<b>ZONA PARZ. EDIFICATA (B2)</b>	<b>ZONE STAGIONALI (C edilizia rada)</b>	<b>ZONE PRODUTTIVE (D)</b>		
Superficie territoriale (mq)	12.428	1.102.980	530.892		
Volumetria (mc)	43.498	110.298			
Dens.territ.le (mc/mq)	1,5	0,1			
Abitanti (n.)	434	1.102			

Per quanto riguarda invece la distribuzione spaziale delle residenze stagionali queste sono state previste in particolare in una fascia di terreno che giunge sino ai pressi del centro abitato di Campofelice e compresa precisamente tra la SP9 ed il vincolo idrogeologico. Tutta la suddetta

fascia in maniera più o meno accentuata è caratterizzata dalla bellezza e dalla varietà dei panorami che presentano una alternanza di fondi valli e crinali, l'esistenza di coltivazioni rigogliose e la possibilità di godere di notevoli viste sulla zona costiera. Dal momento che si devono escludere da ogni ulteriori possibilità di espansione edilizia le zone a rischio geologico e idrogeologico e che è necessario salvaguardare le zone ancora vergini sulle quali insistono coltivazioni di pregio, si ritiene opportuno consentire lo sviluppo stagionale, che trova fondamento nel processo di riqualificazione ed incremento di attrattività del territorio che il Piano mira a raggiungere, lungo le altre parti del territorio comunale e precisamente nella zona compresa tra la SP9 ed il vincolo idrogeologico con indice di densità territoriale 0,10 mc/mq prevedendo un incremento complessivo di abitanti stagionali pari a circa 1.102 unità.

## **CAPO XII: INSEDIAMENTI COMMERCIALI**

### **12.1 Premessa**

La L.R.22 dicembre 1999 n.28 ha modificato profondamente i criteri di esercizio del commercio e quelli regolatori degli insediamenti commerciali nella Regione Sicilia.

In particolare per quanto di competenza delle Amministrazioni Comunali si è affermato il concetto della contestualità di formazione degli indirizzi di urbanistica commerciale nello ambito del processo di formazione e/o revisione degli strumenti urbanistici generali.

L'art.5 comma 2 della predetta Legge prevede che i Comuni nell'ambito del processo di formazione, revisione degli strumenti urbanistici individuino:

- a) le aree da destinare agli insediamenti commerciali;
- b) le aree da destinare a mercati su aree pubbliche;
- c) i limiti cui sono sottoposti gli insediamenti commerciali in relazione alla tutela dei beni ambientali esistenti e naturali ed alle caratteristiche dei centri storici e delle aree di particolare pregio ambientale;
- d) i vincoli di natura urbanistica ed in particolare le dotazioni minime di parcheggi.

In sede di prima applicazione della Legge i Comuni, ai sensi del comma 5 del medesimo art.5 erano tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici vigenti nel termine di 180 giorni dalla pubblicazione del Decreto di Attuazione della predetta Legge.

In data 28 luglio 2000 veniva pubblicato il Decreto Presidenziale 11 luglio 2000 che detta "Direttive ed Indirizzi di Programmazione Commerciale e Criteri di Programmazione Urbanistica Commerciale in attuazione della Legge Regionale 22 dicembre 1999 n.28 di riforma della disciplina del commercio".

La presente Relazione sugli Insediamenti Commerciali nonché le Norme Specifiche sugli Insediamenti Commerciali contenute in apposito Capo delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. sono state redatte sulla base dei criteri e degli indirizzi contenuti nel predetto D.P.11 luglio 2000.

Ai fini della Programmazione Urbanistica Comunale si sono in particolare tenuti in conto i seguenti articoli componenti il Titolo III:

- art.12 – Indirizzi per l'insediamento delle attività commerciali riferiti ai diversi ambiti territoriali
- art.13 – Interventi per la valorizzazione commerciale dei centri storici e di altre aree urbane
- art.14 – Commercio nelle aree di valore storico, archeologico, artistico o ambientale
- art.15 – Metodologia per gli adempimenti dei Comuni
- art.16 – Dotazioni di parcheggi pertinenziali.

La definizione delle aree nelle quali collocare le attività commerciali deve essere l'esito di un attento processo di studio degli ambiti territoriali, dei loro caratteri, vocazioni e potenzialità, con riferimento anche alle tendenze evolutive socio-economiche e demografiche della popolazione.

Le analisi preliminari che i Comuni devono effettuare riguardano lo studio:

- delle previsioni del PRG vigente al fine di individuare le aree nelle quali poter insediare nuove attività commerciali o grandi strutture di vendita;
- della rete commerciale esistente e degli assi viari nei quali si concentrano maggiormente le attività commerciali;
- dello sviluppo demografico con particolare riferimento alle mutazioni della struttura familiare e delle classi d'età al fine di permettere un incontro tra domanda ed offerta;
- della rete stradale esistente sia veicolare sia ciclo-pedonale;
- del sistema di mobilità pubblica con le relative fermate ed i loro raggi di influenza;
- dei parcheggi pubblici esistenti.

La definizione delle aree ove collocare gli esercizi commerciali deve essere frutto di una attenta analisi dei caratteri del territorio, delle sue potenzialità e vocazioni. Se negli ambiti territoriali più vasti le scelte si orientano verso la realizzazione di centri commerciali di livello superiore in relazione al vasto bacino di utenza di cui potrebbero beneficiare, è all'interno delle aree urbane che si consolidano le scelte inerenti invece la realizzazione di un tessuto di piccole e medie attività commerciali la cui presenza sia in grado di incrementare la capacità attrattiva, la funzione aggregativa e più in generale la vivibilità dell'area.

Il raggiungimento di quest'ultimo obiettivo è strettamente connesso alla definizione di scelte intelligenti e razionali che consentano la messa in rete delle attività commerciali, la continuità delle vetrine lungo i fronti stradali, l'accessibilità pubblica e privata alle aree, la presenza di adeguati parcheggi pertinenziali e di aree per il carico e scarico merci, lo sviluppo integrato di attività culturali, di ristoro, ritrovo e ristorazione che incrementino l'attrattività della zona.

## **12.2 Metodologia di Urbanistica Commerciale**

In particolare l'art.15 prevede che le norme di urbanistica commerciale da redigersi in sede di formazione o revisione degli strumenti urbanistici siano precedute dalle seguenti analisi e/o valutazioni:

- a) analisi della rete commerciale esistente;
- b) valutazione del dimensionamento attuale della rete distributiva comunale;

- c) valutazione delle problematiche poste dalla dislocazione attuale della rete commerciale rispetto alla accessibilità da parte dell'utenza;
- d) analisi delle previsioni del P.R.G. rispetto alle possibilità di insediamento delle strutture commerciali;
- e) individuazione delle aree urbane centrali in relazione agli obiettivi dell'art.12 comma 2 del predetto D.P..

Di seguito alle predette analisi e valutazioni il Piano formulerà:

- f) gli orientamenti dell'Amministrazione Comunale circa la evoluzione della rete distributiva nelle diverse parti del territorio comunale;
- g) norme tecniche in aderenza ai contenuti del citato D.P.

### **12.3 Parcheggi pertinenziali**

I parcheggi pertinenziali devono essere accessibili gratuitamente dai clienti stessi e possono essere localizzati nella stessa unità edilizia di cui è di pertinenza oppure in altre aree vicine in modo tale che possano essere raggiunti a piedi ed attraverso percorsi pedonali protetti e privi di barriere architettoniche.

Gli strumenti urbanistici stabiliscono le dotazioni necessarie di parcheggi pertinenziali per la clientela, in relazione alle diverse tipologie di commercio e merceologie e in relazione alle diverse zone urbane, rispettando comunque i seguenti valori minimi:

- a) esercizi di vicinato: va richiesta di norma la medesima dotazione, in termini quantitativi, che è richiesta per la funzione residenziale, fermo restando che si deve trattare di spazi aperti direttamente accessibili da parte della clientela;
- b) medie e grandi strutture di vendita di prodotti alimentari:
  - per esercizi fino a 400 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 30 mq. di superficie di vendita o frazione;
  - per esercizi da 400 fino a 800 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 18 mq. di superficie di vendita o frazione;
  - per esercizi da 800 fino a 1.500 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 13 mq. di superficie di vendita o frazione;
  - per esercizi con oltre 1.500 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 8 mq. di superficie di vendita o frazione;
- c) medie e grandi strutture di vendita di prodotti non alimentari:
  - per esercizi fino a 400 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 40 mq. di superficie di vendita o frazione;

- per esercizi da 400 mq. fino a 800 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 25 mq. di superficie di vendita o frazione;
- per esercizi da 800 mq. fino a 1.500 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 20 mq. di superficie di vendita o frazione;
- per esercizi con oltre 1.500 mq. di superficie di vendita: 1 posto-auto ogni 16 mq. di superficie di vendita o frazione;

#### **12.4 Analisi della rete commerciale esistente**

In appositi elaborati grafici è riportata la distribuzione sul territorio della rete commerciale esistente trasmessaci dall'Amm. Comunale con prot.11839 del 23/10/2012.

In particolare, sono evidenziati tutti i punti di vendita censiti nel registro comunale ognuno contraddistinto dal numero di ordine e dal suo riferimento planimetrico (Tav.10a e 10b).

ALIMENTARI				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA
1.	1	ASCIUTTO GIUSEPPE	VIA ROMA, 69	MACELLERIA
2.	2	ANDOLINA CARMELO	VIA MONTEGRAPPA, 3	ALIMENTARE
4.	3	ASCIUTTO STEFANO	VIA PALERMO, 80	ALIMENTARE
5.	4	ASCIUTTO STEFANO	VIA UMBERTO 1°, 34	ALIMENTARE
14.	5	CASTELLANA SALVATORE	VIA MONTEGRAPPA, 35	MANGINI, CONCIMI, ECC.
17.	6	CI.GA s.r.l.	VIA PALERMO, N. 91/95	ALIMENTARE
28.	7	G.L.R. DI GRISANTI A. LA RUSSA A.	VIA POLIZZI, 45	PANIFICIO
30.	8	GARGANO GIUSEPPE	VIA ROMA, 54	PANIFICIO
32.	9	GLORIOSO MARIO CARMELO	V.LE FLORIO, 1	MACELLERIA
35.	10	I SAPORI DEL GRANO S.N.C.	VIA UMBERTO 1°, 2	PANIFICIO
40.	11	LO RE FRANCESCO	VIA T. VILLA, 42	ALIMENTARE
46.	12	NICCHITTA ALESSANDRO	VIA ISNELLO, 66	ALIMENTARE
49.	13	PIAMPIANO MARIA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 16	ALIMENTARE
50.	14	RIZZO ANGELO	C.SO VITTORIO EMANUELE, 54/56	MACELLERIA
51.	15	SIRAGUSA ANTONINA	VIA DELLA GRAZIA, 16	COMMERCIO CONCIMI E MANGINI
52.	16	SIGNORELLO GIOVANNI	VIA ROMA, 43	ALIMENTARE
59.	17	TRAINA SALVATORE	VIA ROMA, 79	MACELLERIA

NON ALIMENTARI				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA
3.	18	ASCIUTTO GIACINTO	VIA ISNELLO, 155	RICAMBI AUTO
6.	19	ARMANNO TONI	VIA ISNELLO, 2	TABACCHI
7.	20	AUTOCENTER DI NICOLA ORLANDO	VIA PALERMO, 107/111	RICAMBI ACCESSORI AUTO
8.	21	BATTAGLIA MARIA	VIA ROMA, 51	FARMACIA
9.	22	COMED S.N.C. DI FULLONE GANDOLFO E C.	C.DA MONDOLETTO, 1	MATERIALE EDILE
10.	23	CASALE ANNA	VIA ROMA, 19	ABBIGLIAMENTO
11.	24	COSTA ANNA	VIA ISNELLO, 33	ACCESSORI E RICAMBI AUTO
12.	25	CAMPAGNA GIOACCHINO	VIA PALERMO, 37	BOMBOLE GPL
13.	26	CARRUBBA MARIA	VIA ROMA, 67	CALZATURE - PELLETTERIA
15.	27	CASTELLESE GULLO EMANUELE	VIA ROMA, 6	ART. IGIENE, DETERSIVI
16.	28	CILLUFFO PINA	VIA ROMA, 28	PROFUMERIA, ART. DA REGALO
18.	29	CIRRITO VINCENZO	C.SO VITTORIO EMANUELE, 97	INFORM. ART. CANCELLERIA
19.	30	CIRRITO ROSSELLA	VIA P.PE AMEDEO, 69	COMPRAVENDITA AUTO NUOVE E USATE
20.	31	CIRAULO GIUSEPPA	C.SO VITT. EMANUELE, 125	ERBORISTERIA
21.	32	CURIONE ADELINA	VIA PALERMO, 149	SANITARIA
22.	33	CUCCIA GIOVANNI	VIA ROMA, 72	ART. PER LA CASA
23.	34	DI GIOVANNI IGNAZIA RITA	VIA PALERMO, 12	ABBIGLIAMENTO
24.	35	DE LUCA PIERPAOLO	VIA PALERMO, 3/A	FOTOGRAFO
25.	36	DI CESARE MARIA	VIA VITT. EMANUELE, 115	NON ALIMENTARE
26.	37	DI MAIO ENZA MARIA	P.ZZA MAZZINI, 5	ART. PER LA CASA
27.	38	FILIPPONE GIUSEPPE	VIA GIACOMO LO VARCO, 26	FERRAMENTA
29.	39	GARGANO MARIA ANGELA	VIA PALERMO, 8	CARTOLERIA
31.	40	GAUDINO ROSA	VIA PIETRO CARDONA, 17	NON ALIMENTARE
33.	41	INCANDELA GIUSEPPE	VIA ROMA, 42	C.E.D.
34.	42	IMPELLITTERI ROSARIA	VIA VITT. EMANUELE, 14	TABACCHI
36.	43	MERCERIA DI MACRI' ANNA MARIA	VIA REG. MARGHERITA, 83	DETERSIVI - MERCERIA
37.	44	LA RUSSA TERESA	VIA PALERMO, 56	FERRAMENTA
38.	45	LO RE ROSSELLA	VIA VITT. EMANUELE, 10	PRODOTTI VARI, ART. REGALO
39.	46	LA TORRE FILIPPO	VIA ROMA, 12	INFORMATICA E PRODOTTI PER COMUTER
41.	47	LO IACONO STEFANIA	VIA VITT. VITTORIO	OREFICI
42.	48	MACALUSO SERAFINO	VIA PALERMO, 49	ELETTRODOMESTICI
43.	49	MACALUSO GIUSEPPE	VIA ISNELLO, 52	ELETTRODOMESTICI
47.	50	PITIGNARI ROSA MARIA	V.LE VINCENZO FLORIO, 117	ART. DA REGALO - VARIE

48.	51	PICCOLO MONDO s.r.l.	VIA ROMA, 36	SANITARIA
	52	PI.RO DI D' AGOSTARO GIACOMO	VIA BENINCASA, 11	NON ALIMENTARE
53.	53	SANTINO ROSA	VIA LO VARCO, 18	PIANTE E FIORI
54.	54	SCAVO ERNESTO	VIA VITT. EMANUELE 1/3	ESPOSIZIONE MOBILI
55.	55	SPAGNUOLO EMILIA	VIA ROMA, 57	PIANTE E FIORI
56.	56	SABATINO CATERINA	VIA PALERMO, 52	TABACCHI E ART. REGALO, VARIE
57.	57	TAMBUZZO GRAZIANO E C S.A.S.	VIA PALERMO 79/81	MATERIALE EDILE
58.	58	TANESE FABIO	VIA ROMA, 58	OTTICO

PUBBLICI ESERCIZI				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA
1.	59	BARRANCO FILIPPO	PIAZZA MAZZINI, 1	BAR - PANINERIA
2.	60	D'AGOSTARO SEBASTIANO	PIAZZA MAZZINI, 3	BAR
3.	61	MINEO PASCAL GIOVANNI E ROTONDI ANTONIETTA C. s.a.s.	VIA ROMA, 75/77	BAR
4.	62	SEALTUR S.N.C.	CONTRADA DRINZI	TRATTORIA - PIZZERIA - BAR
5.	63	LA LANTERNA DI TRAINA PIETRO	VIA ISNELLO, 76/78	TRATTORIA
8.	64	SIMPLY EAT AND TRAVEL s.r.l.	CONTRADA GATTO	TRATTORIA - PIZZERIA - BAR
10.	65	RUSTICA DI LAPI MICHELE	VIA PALERMO, 31	BAR - PIZZERIA
11.	66	F.LLI BATTAGLIA S.N.C.	C.SO VITTORIO EMANUELE, 34	BAR
12.	67	CIVELLO ANTONINO S.N.C. DI FAILLA MICHELANGELO E C.	VIA VITT. EMANUELE, 62	BAR
13.	68	PANZARELLA CALOGERO	C.DA COSTA SCHIAVO	PIZZERIA - BAR
14.	69	F.LLI PERI DI PERI VINCENZO E C.	VIA PALERMO, 61	BAR
15.	70	RINAUDO SALVATORE	C.DA PIZZILLO	RISTORANTE
16.	71	BAR CENTRALE DI MOGAVERO FILIPPO E SALVATORE S.N.C.	C.SO VITTORIO EMANUELE, 26	BAR

CASEIFICI			
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE
1.	72	INVIDIATA GRAZIA	CONTRADA S. ANASTASIA



2.	73	LO CURTO ANTONINO	CONTRADA S. AGATA (CON MACELLERIA RURALE)
3.	74	DISPENZA ILLUMINATO	VIA PALERMO, 131
4.	75	AZIENDA CIRRITO	CONTRADA GIAMBARDARO

AGRITURISMI				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA
1.	76	AZIENDA AGRICOLA ARIONE DI BAGGESI VINCENZO	CONTRADA POZZETTI	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
2.	77	PUCCI DONATELLA	CONTRADA GARGI DI CENERE	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
3.	78	INVIDIATA SANDRA	CONTRADA S. ANASTASIA	RICEZIONE - VENDITA PRODOTTI AGR. - FATTORIA DIDATTICA
4.	79	AGRITURISMO CASE TABARANI DI CANGELOSI MATTEO	CONTRADA TABARANI	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
5.	80	ILARDO LORENZO	CONTRADA FAVARA	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
6.	81	PUCCI DI BENISCHI ALVISE	CONTRADA GARGI DI CENERE	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE

OLEIFICIO			
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE
	82	LO RE GANDOLFO & CO. S.N.C.	C.DA SAN BASILIO
	83	ALBERTI S.A.S. DI NICCHITTA CARMELA	C.DA SOVARAZZO SAN BASILIO
	84	APICOLTURA SICILIANA DELLE MADONIE EREDE DI PRIVITERI GIUSEPPE	VIA ISNELLO

TURISMO RURALE				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	
1.	85	L'ANTICO PODERE DEL NONNO DI ORTOLANO FABRIZIA	C.DA POZZETTI	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE

2.	86	CASENA MONGERRATI DI MESSINA MARIA CONCETTA	C.DA MANGIATORIA	RICEZIONE
----	----	--	------------------	-----------

BED AND BEAKFAST			
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE
1.	87	DI GAUDIO ANTONIO (SEALTUR S.N.C.)	C.DA DRINZI
2.	88	PAROPO DI FEDERICO GIANFRANCO	C.DA FAVARA

L'analisi spaziale della rete commerciale comunale evidenzia in maniera molto netta l'esistenza di un unico asse commerciale nel territorio comunale in corrispondenza del nucleo abitato di Collesano Centro. Dalla distribuzione dei punti vendita in tutto il territorio comunale si evidenzia come il nucleo abitato costituisca l'unico vero asse commerciale comunale.

### **12.5 Valutazione della dislocazione della rete commerciale comunale**

La rete commerciale comunale si concentra, come detto, per la quasi totalità in corrispondenza dei due principali nuclei abitati comunali ed in particolare nell'abitato di Collesano Centro, in particolare lungo la Via Roma e C.so Vittorio Emanuele.

I suddetti dati di fatto sono una riprova delle considerazioni economiche che stanno alla base delle decisioni di localizzazione degli operatori economici e che principalmente sono basati sul tentativo di massimizzare il numero di persone che transitano nelle vicinanze dell'esercizio commerciale e che possono in conseguenza diventare potenziali consumatori.

Questa considerazione, unita all'altra fondamentale considerazione che sta alla base della creazione dei cosiddetti assi commerciali, alla tendenza cioè che hanno i negozi a localizzarsi in prossimità di altri esercizi commerciali in modo da aumentare l'attrattività complessiva della zona in cui essi sono localizzati, fa sì che il centro di Collesano possa essere considerato l'unico asse commerciale comunale e che la localizzazione di nuovi esercizi commerciali non può che esaltare il fenomeno di concentrazione commerciale, a meno o di spostare il baricentro demografico verso altre zone del territorio comunale o di realizzare centri commerciali di adeguata offerta e quindi in grado di creare un notevole peso attrattivo.

In definitiva si ritiene che la rete commerciale di Collesano debba proporsi principalmente l'obiettivo di garantire una adeguata offerta per il soddisfacimento dei bisogni primari del

consumatori, bisogni cioè da soddisfare con tempi di spostamento massimo dell'ordine dei 5-10 minuti sia in termini pedonali che a mezzo di autovettura.

## **12.6 Valutazione Comparata della rete commerciale comunale in relazione alle Previsioni del P.R.G.**

La rete commerciale comunale per la massima parte è localizzata nelle aree edificate A e B individuate all'interno del territorio comunale.

La loro ubicazione urbanistica è pertanto coerente con quanto previsto dal D.P.11 luglio 2000, che prevede appunto come luogo di elezione per la localizzazione degli esercizi di vicinato le stesse zone residenziali.

In rapporto a detta destinazione appare necessario prevedere nelle zone edificate A e B la enucleazione di opportune aree da destinare a parcheggi pertinenziali degli esercizi di vicinato in ragione di almeno 1 posto auto per esercizio e quindi complessivamente ad almeno 25 mq. per esercizio.

Per quanto riguarda le medie superfici di vendita è necessario prevedere 1mq. di parcheggi per mq. di superficie di vendita per gli esercizi alimentari e 0,5 mq. di parcheggi per mq. di superficie di vendita per gli esercizi non alimentari.

I valori necessari in relazione alla consistenza distributiva attuale sono riportati nella tabella che segue.

<b>Distribuzione Punti Vendita sul Territorio Comunale</b>	<b>Numero Esercizi</b>	<b>%</b>	<b>Dotazione parcheggi pertinenziali (mq.)</b>
Centro	69	78%	1725
Territorio Comunale	19	22%	475
Totale	88	100%	2200

Nel dimensionamento del Piano si è tenuto conto delle suddette maggiori superfici da destinare a parcheggi, con specifico riferimento alle unità di vicinato, in quanto diffuse in maniera abbastanza uniforme nel centro abitato.

Per quanto riguarda invece le medie superfici di superficie di vendita si è ritenuto più confacente prevedere nelle norme di attuazione l'obbligo di adeguamento a carico dei singoli esercizi con una opportuna schedulazione temporale.

### **12.7 Criteri per l'Insediamento di Esercizi Commerciali**

Le analisi condotte al capo precedente hanno portato a riconoscere l'esistenza di un unico asse commerciale comunale attualmente individuabile nell'abitato di Collesano Centro, che vede concentrarsi almeno i  $\frac{3}{4}$  della intera rete distributiva comunale.

In generale deve dirsi che l'evoluzione della rete commerciale e quindi l'insediamento di esercizi commerciali non potrà non seguire la distribuzione delle residenze che costituiscono il naturale (ed unico) bacino di consumatori per gli esercizi stessi.

Per quanto riguarda gli esercizi commerciali rientranti nella classe dimensionale del cosiddetto esercizio di vicinato (con superficie di vendita inferiore od uguale a 100 mq.), la loro naturale ubicazione è pertanto da ritenere in stretta simbiosi con le residenze e quindi nelle zone urbanistiche "A" "B" e "C1".

Ove degli operatori economici ritengano conveniente insediare punti di vendita a maggiore superficie, in relazione alle dotazioni di parcheggio necessarie ed ai volumi di traffico generati, la loro naturale ubicazione dovrà essere od all'interno delle zone "C" od ancora allo interno delle zone "D", che urbanisticamente possono offrire la più adeguata collocazione nei termini di superficie di lotto disponibile, cubatura realizzabile e parcheggi disponibili.

### **12.8 La definizione del distretto commerciale**

L'area nella quale si concentrano maggiormente le attività commerciali è quella compresa tra P.zza Mazzini e P.zza Duomo, anche se un altro importante asse è costituito dalla via Palermo.

Rispetto ad altri centri urbani nei quali la presenza di nuovi centri commerciali ha minato la competitività delle piccole attività commerciali presenti da anni, causando una drastica riduzione dell'offerta commerciale all'interno delle aree urbane storiche, a Collesano la mancanza di tali centri ha consentito di preservare le minute attività commerciali ancora oggi fulcro della vita del centro abitato. È necessario però potenziarne l'attrattività nelle vie principali vie di transito attraverso interventi volti a sviluppare un commercio diffuso.

Le vie del centro storico nelle quali concentrare l'attenzione al fine di garantire uno sviluppo attrattivo delle attività commerciali esistenti sono la via Roma, C.so Vittorio Emanuele e via Palermo. L'integrazione delle attività commerciali presenti, unitariamente alla nascita di nuove ed a una razionale collocazione di parcheggi pubblici e di percorsi pedonali protetti, sono solo alcune delle azioni che consentiranno di caratterizzare tale porzione di territorio come distretto commerciale.

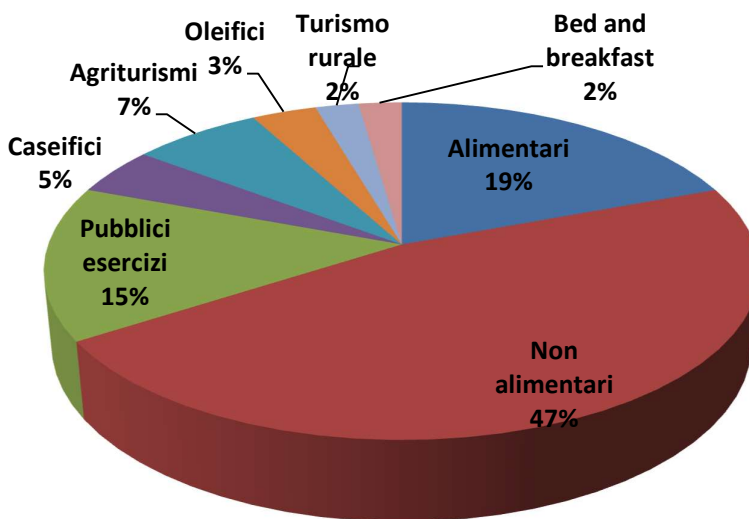
### **12.9 Le attività commerciali nell'area**

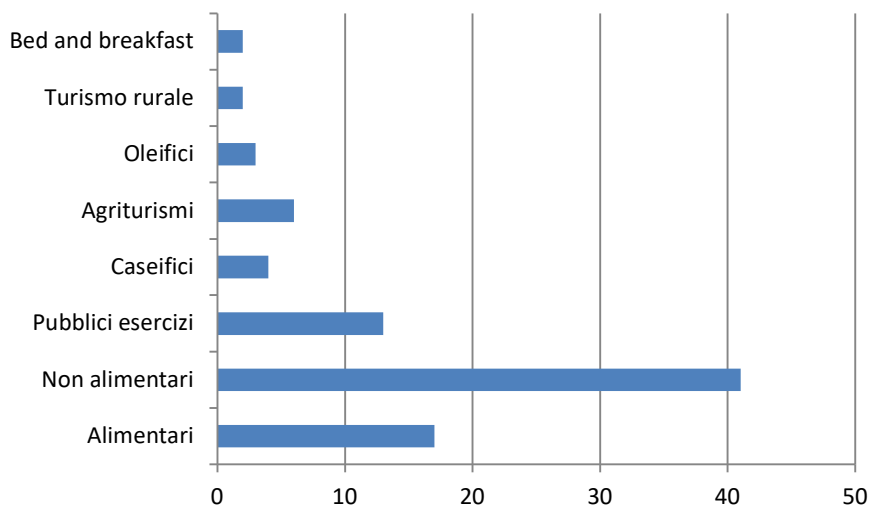
Complessivamente nel territorio comunale si registra la presenza di 88 attività commerciali di cui:

<b>Attività commerciali</b>	<b>Numero Esercizi</b>
Alimentari	17
Non alimentari	41
Pubblici esercizi	13
Caseifici	4
Agriturismi	6
Oleifici	3
Turismo rurale	2
Bed and breakfast	2

La composizione del settore commerciale vede una prevalenza del settore non alimentare che con 26 punti vendita rappresenta il 47% dell'offerta totale. Gli alimentari rappresentano il 19% con 17 punti vendita, seguiti dai pubblici esercizi che con 13 negozi rappresentano il 15%.

Di numero nettamente inferiore le altre strutture dislocate nel territorio comunale come si evince dal grafico a torta qui di seguito rappresentato, che complessivamente rappresentano il 19%.

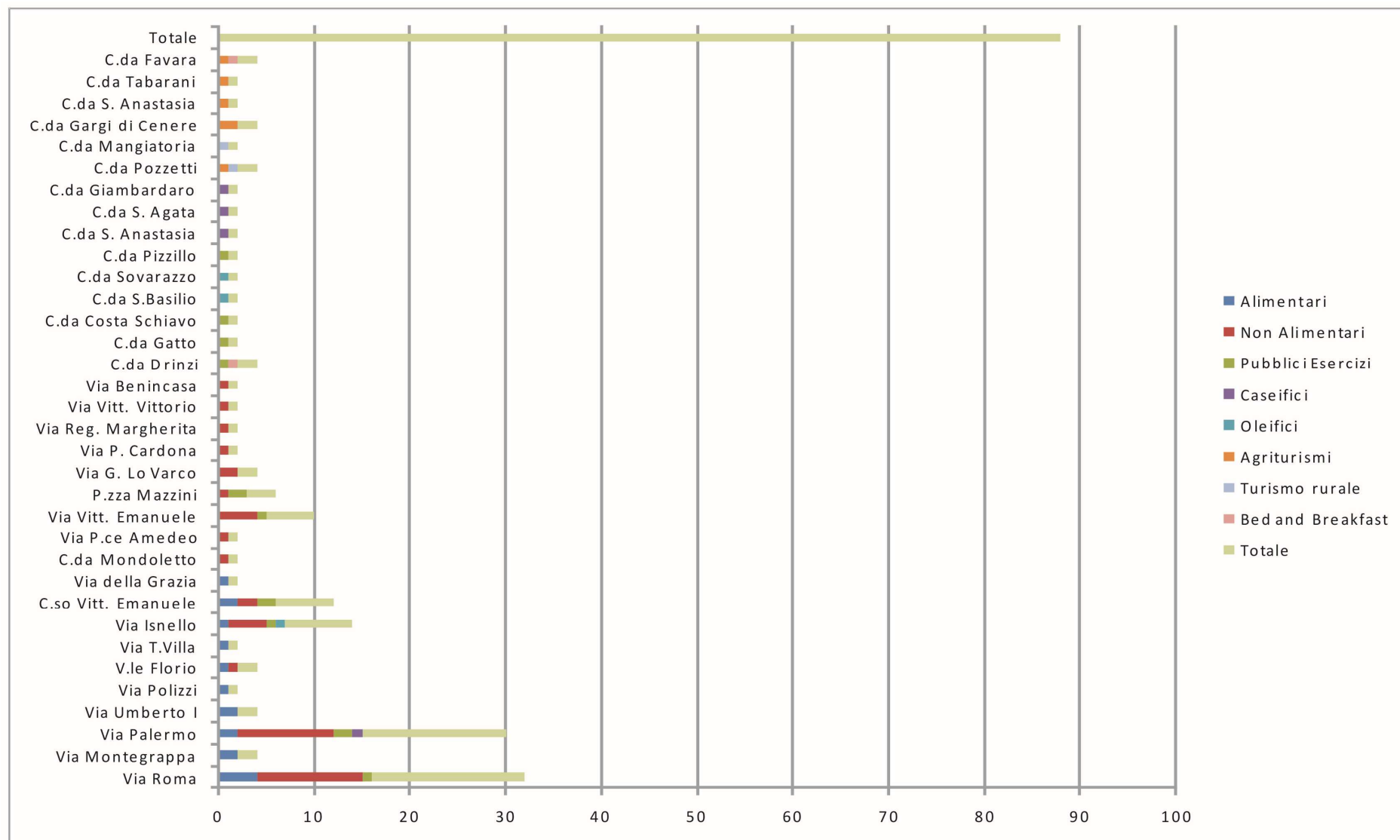




Le attività non alimentari sono preponderanti rispetto agli altri settori, possiamo notare infatti la forte incidenza di queste in via Roma e nella via Palermo.

	Alimentari	Non Alimentari	Pubblici Esercizi	Caseifici	Oleifici	Agriturismi	Turismo rurale	Bed and Breakfast	Totale
Via Roma	4	11	1						16
Via Montegrappa	2								2
Via Palermo	2	10	2	1					15
Via Umberto I	2								2
Via Polizzi	1								1
V.le Florio	1	1							2
Via T.Villa	1								1
Via Isnello	1	4	1		1				7
C.so Vitt. Emanuele	2	2	2						6
Via della Grazia	1								1
C.da Mondoletto		1							1
Via P.ce Amedeo		1							1
Via Vitt. Emanuele		4	1						5
P.zza Mazzini		1	2						3
Via G. Lo Varco		2							2
Via P. Cardona		1							1
Via Reg. Margherita		1							1
Via Vitt. Vittorio		1							1
Via Benincasa		1							1
C.da Drinzi			1					1	2
C.da Gatto			1						1

C.da Costa Schiavo			1					1
C.da S.Basilio					1			1
C.da Sovarazzo					1			1
C.da Pizzillo			1					1
C.da S. Anastasia				1				1
C.da S. Agata				1				1
C.da Giambardaro				1				1
C.da Pozzetti						1	1	2
C.da Mangiatoria							1	1
C.da Gargi di Cenere						2		2
C.da S. Anastasia						1		1
C.da Tabarani						1		1
C.da Favara						1	1	2
<b>Totale</b>								<b>88</b>





### **12.10 Le strategie dell'intervento**

La volontà di consolidare le potenzialità commerciali del centro urbano ruota attorno una serie di interventi che solo se portati avanti in una unica logica di sviluppo potranno condurre ad un incremento dell'attrattività del centro.

Tra le principali strategie di intervento:

- 1) l'individuazione delle principali direttrici di traffico in arrivo verso l'area urbana;
- 2) la sapiente collocazione di parcheggi pubblici e l'integrazione di questi con percorsi pedonali protetti e senza barriere architettoniche;
- 3) la previsione di una rete di trasporto pubblico efficiente e puntuale con fermate poste ad un raggio di influenza dalle aree pedonali che ne consenta il raggiungimento a piedi;
- 4) l'animazione attraverso manifestazioni ed eventi mirati;
- 5) l'incentivazione alla ristrutturazione e manutenzione degli esercizi commerciali;
- 6) la vendita di prodotti artigianali locali;
- 7) l'identificazione degli esercizi commerciali tramite opportuna segnaletica;
- 8) la creazione di una offerta commerciale che rispecchi la domanda esistente e le classi d'età;
- 9) la collocazione di un mix di attività rivolte a tutte le fasce d'età.

### **12.11 L'albergo diffuso**

L'idea dell'albergo diffuso nasce dalla volontà di utilizzare il patrimonio storico-culturale di pregio che caratterizza il centro urbano di Collesano al fine recuperare il tessuto edilizio storico esistente, anche mediante la valorizzazione di vecchi edifici non abitati, per la realizzazione di quello che può essere definito un albergo orizzontale con camere e servizi presenti non in un'unica struttura ricettiva ma dislocati, seppur vicini, in un territorio denso di storicità.

Realizzare oggi nel paese di Collesano una offerta turistica basata su tale operazione costituirebbe volano per il recupero del patrimonio storico-culturale del centro, per lo sviluppo della sua attrattività e di un turismo che non invada il territorio con nuove costruzioni spesso in antitesi con i caratteri e l'identità dei luoghi.

È negli anni '80 che, dalla necessità di recuperare gli edifici vuoti ed in degrado, prendono avvio i primi tentativi di realizzazione dell'albergo diffuso.

Le prime realizzazioni si hanno negli anni '90 con l'arrivo di un provvedimento normativo in Sardegna che disciplina la realizzazione dell'Albergo Diffuso.

La proposta del Paese Albergo nasce dunque da un progetto di valorizzazione del centro storico di Collesano mediante la realizzazione di una rete di offerte ospitali, di servizi di accoglienza e spazi comuni.

Le potenzialità che questo modello di albergo offre risiedono nella possibilità di vivere l'autenticità e lo stile di vita del borgo, di vivere in mezzo ai residenti, offrendo comunque gli stessi servizi che il turista trova nelle normali strutture ricettive. Il Paese Albergo promuove dunque una ospitalità diffusa e può costituire volano anche per il settore commerciale. Tale modello potrebbe essere applicato alla realtà territoriale di Collesano.

**SERIE STORICA 1861 - 2011**

Dati desunti dai censimenti ISTAT Popolazione e Abitazioni

ANNO	Popolazione residente	Variazione %
1861	3984	
1871	4402	10,5%
1881	5379	22,2%
1901	6285	16,8%
1911	5594	-11,0%
1921	5977	6,8%
1931	5752	-3,8%
1936	5915	2,8%
1951	6348	7,3%
1961	6031	-5,0%
1971	5098	-15,5%
1981	4604	-9,7%
1991	4589	-0,3%
2001	4253	-7,3%
2011	4095	-3,7%

**SERIE STORICA 2001 - 2011**

Dati desunti dai censimenti ISTAT Popolazione e Abitazioni

<b>ANNO</b>	<b>Popolazione residente</b>
2001	4253
2002	4253
2003	4278
2004	4160
2005	4158
2006	4144
2007	4122
2008	4137
2009	4149
2010	4118
2011	4095

**SERIE STORICA 1991 - 2011**

Dati desunti dai censimenti ISTAT Popolazione e Abitazioni 1991, 2001 e 2011

<b>COLLESANO</b>	<b>1991</b>	<b>2001</b>
Abitazioni	2552	2879
Numero famiglie	1808	2879
Popolazione residente	4589	4253

*Principali Indicatori Statistici*

Parametro	Valore Comunale	
	1991	2001
% Popolazione Residente > 75 anni	11,0	12,77
% Donne tra Popolazione > 75 anni	55,2	55,8
Indice dipendenza	61,4	60,49
Indice vecchiaia	145,2	201,32
Stranieri per 100 residenti	3,9	0,75

*Principali Valori Popolazione*

Parametro	Valore Comunale	
	1991	2001
Numero Nuclei Familiari	1219	1179
Numero Medio Componenti per Famiglia	2,5	2,47
Popolazione residente	4589	4253
Numero Famiglie ad 1 componente	506	504
Numero Famiglie a 2 componenti	521	491
Numero Famiglie a 3 componenti	288	277
Numero Famiglie a 4 componenti	335	328
Numero Famiglie a 5 componenti	126	107
Numero Famiglie a 6 o più componenti	28	13

*Principali Dati sulle Abitazioni*

Parametro	Valore Comunale	
	1991	2001
Numero Medio Stanze per Abitazione	4,5	4,17
Totale Superficie abitazioni occupate (mq.)	158553	160527
Superficie media abitazioni (mq./abitazioni)	75,6	81,38
Superficie per occupante (mq./occupanti)	34,6	37,83
Numero Occupanti per stanza	0,6	0,54

*Principali Dati sul tasso di occupazione e disoccupazione*

COMUNI	1991	2001
Tasso di attività	34,0	40,77
Tasso di occupazione	40,9	26,82
Tasso di disoccupazione	68,9	34,21

*Dati nelle varie località abitate del comune di Collesano desunti censimento ISTAT Popolazione e Abitazioni 2001*

<b>COMUNE LOCALITÀ ABITATE</b>	<b>Abitazioni</b>	<b>Edifici</b>	<b>Numero di famiglie</b>	<b>Popolazione residente</b>
COLLESANO *	2176	1960	1497	3725
Borgo Eras "A"	28	33	7	16
Borgo Garbinogara	32	32	4	6
Contrada Gatto	12	10	9	30
<i>Case Sparse</i>	631	541	203	476
Monte Castellaro	0	0	0	0
<i>Case Sparse</i>	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>2879</b>	<b>2576</b>	<b>2879</b>	<b>4253</b>

(\*) La località abitata ove è situata la casa comunale (generalmente il centro capoluogo) è contrassegnata da un asterisco

*Principali Indicatori Statistici della Popolazione desunti censimento ISTAT Popolazione e Abitazioni 2001*

<b>Parametro</b>	<b>Valore Comunale</b>	<b>Valore Medio Provinciale</b>
% Popolazione Residente > 75 anni	12,77	6,92
% Popolazione Residente > 85 anni	3,72	1,69
Anziani per bambino	6,34	2,5
% Popolazione Residente < 5 anni	3,5	5,26
% Donne tra Popolazione > 75 anni	55,8	60,79
% Donne tra Popolazione > 85 anni	58,23	64,49
Indice dipendenza	60,49	50,5
Indice vecchiaia	201,32	90,32
Rapporto di mascolinità	95,45	93,17
Stranieri per 100 residenti	0,75	1,02

*Principali Valori Popolazione e Nuclei Familiari desunti censimento ISTAT Popolazione e Abitazioni 2001*

<b>Parametro</b>	<b>Valore Comunale</b>	<b>Valore Medio Provinciale</b>
Numero Nuclei Familiari	1179	
Numero Medio Componenti per Famiglia	2,47	2,86
Popolazione presente	4200	
Popolazione residente	4253	
Numero Famiglie ad 1 componente	504	
Numero Famiglie a 2 componenti	491	
Numero Famiglie a 3 componenti	277	
Numero Famiglie a 4 componenti	328	
Numero Famiglie a 5 componenti	107	
Numero Famiglie a 6 o più componenti	13	



*Abitazioni per tipo di località abitate*

<b>Tipo di località abitate</b>			
Centri abitati	Nuclei abitati	Case sparse	Totale
2176	72	631	2879

*Dati riassuntivi sul patrimonio edilizio desunti censimento ISTAT Popolazione e abitazioni 2001*

<b>N°. Abitanti</b>	<b>N°. Totale abitazioni</b>	<b>N°. Abitazioni occupate da residenti</b>	<b>N°. Stanze occupate da residenti</b>	<b>N°. Cucine</b>	<b>N°. Totale stanze occupate</b>	<b>N°. Famiglie occupate</b>	<b>N°. Abitazioni occ. da non residenti</b>	<b>N°. Abitazioni non occ.</b>	<b>N°. Stanze non occ.</b>
4253	2879	1720	7813	1419	11996	1720	4	1155	4183

*Principali dati sulle Abitazioni desunti censimento ISTAT Popolazione e Abitazioni 2001*

<b>Parametro</b>	<b>Valore Comunale</b>
Numero Totale Edifici ad uso abitativo	2413
Numero Totale Abitazioni	2879
Numero Totale Abitazioni ad uso abitativo	2877
Numero Totale Abitazioni Occupate da Residenti	1720
Numero Totale Stanze Occupate	11996
Numero Medio Stanze per Abitazione	4,17
Totale Superficie abitazioni occupate (mq.)	160527
Superficie media abitazioni (mq./abitazioni)	81,38
Superficie per occupante (mq./occupanti)	37,83
Numero Occupanti per stanza	0,54

*Distribuzione Edifici per numero di interni (abitazioni)*

<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3 o 4</b>	<b>Da 5 a 8</b>	<b>Da 9 a 15</b>	<b>16 e più</b>
<b>2413</b>	2156	160	78	13	5	1

*Distribuzione Edifici per numero di piani*

<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4 e più</b>
<b>2413</b>	323	1348	523	219

*Distribuzione Edifici per tipo struttura portante*

<b>Totale</b>	<b>Muratura</b>	<b>Cls.Armato</b>	<b>Altro</b>
<b>2413</b>	1727	444	242

*Distribuzione Abitazioni per epoca di costruzione*

<b>Totale</b>	<b>Prima 1919</b>	<b>Da 1919 a 1945</b>	<b>Da 1946 a 1961</b>	<b>Da 1962 a 1971</b>	<b>Da 1972 a 1981</b>	<b>Da 1982 a 1991</b>	<b>Dopo 1991</b>
<b>2877</b>	371	810	538	352	347	338	121

*Distribuzione Abitazioni Occupate da Residenti per numero di stanze*

<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6 e più</b>
<b>1720</b>	8	76	297	527	494	318

*Distribuzione Abitazioni Occupate da Residenti per titolo di godimento*

<b>Totale</b>	<b>Proprietà</b>	<b>Affitto</b>	<b>Altro titolo</b>
<b>1720</b>	1339	133	248

*Distribuzione Abitazioni Occupate da Residenti per impianti disponibili*

<b>Numero gabinetti</b>		<b>Numero docce</b>	
uno	due o più	uno	due o più
868	851	1133	538

*Distribuzione Abitazioni Occupate da Residenti per disponibilità di servizi*

<b>Disponibilità Acqua Potabile</b>				<b>Disponibilità Acqua Calda</b>	
<b>Totale</b>	Da acquedotto	Da pozzo	Da altra fonte	<b>Totale</b>	Comune Imp. Riscaldamento
<b>1714</b>	1688	16	22	1681	324

*Distribuzione Abitazioni Occupate da Residenti per disponibilità di servizi*

<b>Disponibilità Impianto di Riscaldamento</b>				
<b>Totale</b>	Centralizzato	Fisso Autonomo	Con singoli apparecchi fissi che riscaldano tutta l'abitazione	Con singoli apparecchi fissi che riscaldano parte dell'abitazione
<b>1563</b>	74	402	320	834

*Distribuzione Stanze per tipo di occupazione*

Occupate da residenti			Non Occupate		
<b>Totale</b>	Uso Professionale	Cucine	Totale	Occupate da non residenti	<b>TOTALE GENERALE</b>
7813	64	1419	4183	24	11996

*Indicatori relativi all'istruzione desunti censimento ISTAT Popolazione e Abitazioni 2001*

Tasso di non cons. della scuola dell'obbligo (15-52 anni)			Indice di cons. diploma scuola media superiore (19 e piu')			Indice di conseg. diploma scuola media superiore (19-34)			Indice di conseg. diploma scuola media superiore (35-54)		
M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF
13,48	18,09	15,8	22,82	21,14	21,95	41,67	47,23	44,35	32,94	23,55	28,06

*Dati relativi al tasso di occupazione e disoccupazione desunti censimento ISTAT Popolazione e Abitazioni 2001*

	Sesso		
	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di attività	52,89	29,43	40,77
Tasso di occupazione	38,15	16,22	26,82
Tasso di disoccupazione	27,87	44,88	34,21
Tasso di disoccupazione giovanile	67,2	86,6	75,68

**Dati provvisori censimento ISTAT Popolazione e abitazioni – 2011**

Popolazione residente, alloggi ed edifici

Num. abitazioni	Num. altri tipi di alloggio occupati da residenti
3110	2

Pop. Residente maschi	Pop. Residente femmine	Num. Famiglie	Pop.residente in famiglia	Num.medio di componenti per famiglia	Pop. Residente in convivenza
1975	2131	1869	4102	2,2	5

Popolazione residente - Dati provvisori 2011								
	Italiani			Stranieri			Totale	
Età	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine
0-9 anni	154	180	334	3	2	5	157	182
10-19 anni	172	166	338	2	8	10	174	174
20-29 anni	247	209	456	8	9	17	255	218
30-39 anni	281	249	530	4	12	16	285	261
40-49 anni	252	260	512	7	4	11	259	264
50-59 anni	268	306	574	2	4	6	270	310
60-69 anni	236	264	500	2	1	3	238	265
70-79 anni	188	245	433	2	1	3	190	246
80-89 anni	121	165	286	..	..	..	121	165
90-99 anni	18	38	56	..	..	..	18	38
100 anni e più	1	4	5	..	..	..	1	4
totale	1938	2086	4024	30	41	71	1968	2127

*Dati statistici desunti censimento ISTAT Industria 1991 e 2001*

<b>Dato</b>	<b>Censimento 1991</b>	<b>Censimento 2001</b>	<b>Variaz. %</b>
<b>TOTALI COMUNALE</b>			
Unità Locali	226	235	3,98
Dipendenti	293	233	-20,48
Indipendenti	292	255	-12,67
Addetti	585	488	-16,58
<b>TOTALI SETTORE INDUSTRIA</b>			
Unità Locali	52	53	1,92
Dipendenti	60	61	1,67
Indipendenti	73	64	-12,33
Addetti	133	125	-6,02
<b>TOTALI SETTORE COMMERCIO</b>			
Unità Locali	100	84	-16,00
Dipendenti	16	18	12,50
Indipendenti	132	93	-29,55
Addetti	148	111	-25,00
<b>TOTALI ALTRI SERVIZI</b>			
Unità Locali	74	98	32,43
Dipendenti	217	154	-29,03
Indipendenti	87	98	12,64
Addetti	304	252	-17,11

**Dati statistici desunti censimento ISTAT Agricoltura 2010**

## AZIENDE - SUPERFICI AZIENDE PER FORMA DI CONDUZIONE

	<b>Conduzione diretta coltivatore</b>	<b>Conduzione con salariati</b>	<b>Altra forma di conduzione</b>	<b>TOTALE</b>
Aziende	755	14	1	770
Sup. utilizzata (ha)	4921,15	490,66	159,08	5570,89
Sup. Totale (ha)	5361,13	598,34	362,55	6322,02

## AZIENDE - SUPERFICI AZIENDE PER TITOLO DI POSSESSO

	<b>Proprietà</b>	<b>Affitto</b>	<b>Uso gratuito</b>	<b>Propr. + Aff.</b>	<b>Propr. + Uso Gratuito</b>	<b>Affitto + Gratuito</b>	<b>Propr., Affitto + Gratuito</b>	<b>Senza terreni</b>	<b>TOTALE</b>
Aziende	630	18	49	16	53	1	2	1	770
Sup. utilizzata (ha)	2906,26	625,22	489,57	407,46	1007,15	6,03	129,2		5570,89
Sup. Totale (ha)	3447,32	685,92	499,82	438,02	1100,24	6,03	144,67		6322,02

## AZIENDE - SUPERFICI AZIENDE PER CLASSE DI SUPERFICIE

	<b>&lt; 1 Ha</b>	<b>1 Ha</b>	<b>1 - 2 Ha</b>	<b>2 -3 Ha</b>	<b>3 -5 Ha</b>	<b>5 -10 Ha</b>	<b>10 -20 Ha</b>	<b>20 -30 Ha</b>	<b>30 -50 Ha</b>	<b>50 -100 Ha</b>	<b>&gt; 100 Ha</b>	<b>TOTALE</b>
Aziende	1	222	162	103	93	81	44	22	9	20	13	770
Sup. utilizzata (ha)		116,88	210,15	214,39	323,58	490,43	550,61	493,26	289,73	1292,54	1589,32	5570,89
Sup. Totale (ha)		123,96	227,17	241,97	358,48	541,94	596,92	523,66	349,8	1450,14	1907,98	6322,02



## AZIENDE - SUPERFICI AZIENDE PER CLASSE DI SUPERFICIE UTILIZZATA

	< 1 Ha	1 Ha	1 - 2 Ha	2 -3 Ha	3 -5 Ha	5 -10 Ha	10 -20 Ha	20 -30 Ha	30 -50 Ha	50 -100 Ha	> 100 Ha	TOTALE
Aziende	3	246	172	94	85	70	42	18	12	20	8	770
Sup. utilizzata (ha)		135,77	242,66	219,56	334,23	476,98	585,41	426,54	454,77	1550,38	1144,59	5570,89
Sup. Totale (ha)		123,96	227,17	241,97	358,48	541,94	596,92	523,66	349,8	1450,14	1907,98	6322,02

## SUPERFICIE AZIENDALE SECONDO L'UTILIZZAZIONE DEI TERRENI

	Superficie totale (sat)	Superficie agricola utilizzata (sau)	Seminativi	Coltivazioni Legnose Agrarie	Prati e permanenti pascoli	Arboricoltura da legno	Boschi	Superficie Agricola non utilizzata	Altra Superficie
Aziende	767	767	253	661	255	2	22	222	322
Superficie (ha)	6322	5570,89	2 103,88	1 141,09	2 315,83	10,33	277,97	333,53	129,28

## AZIENDE CON SEMINATIVI SECONDO LE PRINCIPALI COLTIVAZIONI PRATICATE

CEREALI		COLTIVAZIONI ORTIVE		COLTIVAZIONI FORAGGERE E AVVICENDATE	
Totale Aziende	Totale Superficie	Totale Aziende	Totale Superficie	Totale Aziende	Totale Superficie
58	336.18	24	50.96	45	252.86

## AZIENDE CON COLTIVAZIONI LEGNOSE AGRARIE SECONDO LE PRINCIPALI COLTIVAZIONI PRATICATE

VITE		OLIVO		AGRUMI		FRUTTIFERI	
Totale Aziende	Totale Superficie	Totale Aziende	Totale Superficie	Totale Aziende	Totale Superficie	Totale Aziende	Totale Superficie
34	6.72	555	839.32	94	121.08	34	22.7

## AZIENDE CON ALLEVAMENTI ED AZIENDE CON BOVINI E SUINI

<b>BOVINI</b>		<b>SUINI</b>	
Totale Aziende	Capi	Totale Aziende	Capi
71	1985	6	100

## AZIENDE CON ALLEVAMENTI ED AZIENDE CON OVINI, CAPRINI, EQUINI ED ALLEVAMENTI AVICOLI

<b>OVINI</b>		<b>CAPRINI</b>		<b>EQUINI</b>		<b>ALLEVAMENTI AVICOLI</b>	
Totale Aziende	Capi	Totale Aziende	Capi	Totale Aziende	Capi	Totale Aziende	Capi
52	4472	24	657	61	224	1	105

## PERSONE PER CATEGORIA DI MANODOPERA AGRICOLA

	<b>FAMILIARI E PARENTI CONDUTTORE</b>			<b>ALTRA MANODOPERA AZIENDALE</b>			
Conduttore	Coniuge	Altri familiari	Parenti	Conduzione diretta coltivatore	Conduzione con salariati	Altra forma di conduzione	TOTALE
765	297	121	89	77	12	1	90

## GIORNATE DI LAVORO AZIENDALE PER CATEGORIA DI MANODOPERA AGRICOLA

	<b>FAMILIARI E PARENTI CONDUTTORE</b>			<b>ALTRA MANODOPERA AZIENDALE</b>			
Conduttore	Coniuge	Altri familiari	Parenti	Conduzione diretta coltivatore	Conduzione con salariati	Altra forma di conduzione	TOTALE
42109	8147	4952	3842	5347	3574	13	8934

## SERIE STORICA ALTRA MANODOPERA AZIENDALE

	<b>1982</b>	<b>1990</b>	<b>2000</b>	<b>2010</b>
N. Aziende	265	116	68	90
Sup. Totale (ha)	5863,51	7226,43	1911,31	2204,41
Sup. Utilizzata (ha)	5011,69	2991,3	1764,29	1740,65
N. giornate di lavoro	31652	91456	8181	8934

ALIMENTARI				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA
1.	1	ASCIUTTO GIUSEPPE	VIA ROMA, 69	MACELLERIA
2.	2	ANDOLINA CARMELO	VIA MONTEGRAPPA, 3	ALIMENTARE
4.	3	ASCIUTTO STEFANO	VIA PALERMO, 80	ALIMENTARE
5.	4	ASCIUTTO STEFANO	VIA UMBERTO 1°, 34	ALIMENTARE
14.	5	CASTELLANA SALVATORE	VIA MONTEGRAPPA, 35	MANGINI, CONCIMI, ECC.
17.	6	CI.GA s.r.l.	VIA PALERMO, N. 91/95	ALIMENTARE
28.	7	G.L.R. DI GRISANTI A. LA RUSSA A.	VIA POLIZZI, 45	PANIFICIO
30.	8	GARGANO GIUSEPPE	VIA ROMA, 54	PANIFICIO
32.	9	GLORIOSO MARIO CARMELO	V.LE FLORIO, 1	MACELLERIA
35.	10	I SAPORI DEL GRANO S.N.C.	VIA UMBERTO 1°, 2	PANIFICIO
40.	11	LO RE FRANCESCO	VIA T. VILLA, 42	ALIMENTARE
46.	12	NICCHITTA ALESSANDRO	VIA ISNELLO, 66	ALIMENTARE
49.	13	PIAMPIANO MARIA	C.SO VITTORIO EMANUELE, 16	ALIMENTARE
50.	14	RIZZO ANGELO	C.SO VITTORIO EMANUELE, 54/56	MACELLERIA
51.	15	SIRAGUSA ANTONINA	VIA DELLA GRAZIA, 16	COMMERCIO CONCIMI E MANGINI
52.	16	SIGNORELLO GIOVANNI	VIA ROMA, 43	ALIMENTARE
59.	17	TRAINA SALVATORE	VIA ROMA, 79	MACELLERIA

NON ALIMENTARI				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA
3.	18	ASCIUTTO GIACINTO	VIA ISNELLO, 155	RICAMBI AUTO
6.	19	ARMANNO TONI	VIA ISNELLO, 2	TABACCHI
7.	20	AUTOCENTER DI NICOLA ORLANDO	VIA PALERMO, 107/111	RICAMBI ACCESSORI AUTO
8.	21	BATTAGLIA MARIA	VIA ROMA, 51	FARMACIA
9.	22	COMED S.N.C. DI FULLONE GANDOLFO E C.	C.DA MONDOLETTO, 1	MATERIALE EDILE
10.	23	CASALE ANNA	VIA ROMA, 19	ABBIGLIAMENTO
11.	24	COSTA ANNA	VIA ISNELLO, 33	ACCESSORI E RICAMBI AUTO
12.	25	CAMPAGNA GIOACCHINO	VIA PALERMO, 37	BOMBOLE GPL
13.	26	CARRUBBA MARIA	VIA ROMA, 67	CALZATURE - PELLETERIA
15.	27	CASTELLESE GULLO EMANUELE	VIA ROMA, 6	ART. IGIENE, DETERSIVI
16.	28	CILLUFFO PINA	VIA ROMA, 28	PROFUMERIA, ART. DA REGALO
18.	29	CIRRITO VINCENZO	C.SO VITTORIO EMANUELE, 97	INFORM. ART. CANCELLERIA
19.	30	CIRRITO ROSSELLA	VIA P.PE AMEDEO, 69	COMPRAVENDITA AUTO NUOVE E USATE
20.	31	CIRAULO GIUSEPPA	C.SO VITT. EMANUELE, 125	ERBORISTERIA
21.	32	CURIONE ADELINA	VIA PALERMO, 149	SANITARIA
22.	33	CUCCIA GIOVANNI	VIA ROMA, 72	ART. PER LA CASA
23.	34	DI GIOVANNI IGNAZIA RITA	VIA PALERMO, 12	ABBIGLIAMENTO
24.	35	DE LUCA PIERPAOLO	VIA PALERMO, 3/A	FOTOGRAFO
25.	36	DI CESARE MARIA	VIA VITT. EMANUELE, 115	NON ALIMENTARE
26.	37	DI MAIO ENZA MARIA	P.ZZA MAZZINI, 5	ART. PER LA CASA

27.	38	FILIPPONE GIUSEPPE	VIA GIACOMO LO VARCO, 26	FERRAMENTA
29.	39	GARGANO MARIA ANGELA	VIA PALERMO, 8	CARTOLERIA
31.	40	GAUDINO ROSA	VIA PIETRO CARDONA, 17	NON ALIMENTARE
33.	41	INCANDELA GIUSEPPE	VIA ROMA, 42	C.E.D.
34.	42	IMPELLITTERI ROSARIA	VIA VITT. EMANUELE, 14	TABACCHI
36.	43	MERCERIA DI MACRI' ANNA MARIA	VIA REG. MARGHERITA, 83	DETERSIVI - MERCERIA
37.	44	LA RUSSA TERESA	VIA PALERMO, 56	FERRAMENTA
38.	45	LO RE ROSSELLA	VIA VITT. EMANUELE, 10	PRODOTTI VARI, ART. REGALO
39.	46	LA TORRE FILIPPO	VIA ROMA, 12	INFORMATICA E PRODOTTI PER COMUTER
41.	47	LO IACONO STEFANIA	VIA VITT. VITTORIO	OREFICI
42.	48	MACALUSO SERAFINO	VIA PALERMO, 49	ELETTRODOMESTICI
43.	49	MACALUSO GIUSEPPE	VIA ISNELLO, 52	ELETTRODOMESTICI
47.	50	PITIGNARI ROSA MARIA	V.LE VINCENZO FLORIO, 117	ART. DA REGALO - VARIE
48.	51	PICCOLO MONDO s.r.l.	VIA ROMA, 36	SANITARIA
	52	PI.RO DI D' AGOSTARO GIACOMO	VIA BENINCASA, 11	NON ALIMENTARE
53.	53	SANTINO ROSA	VIA LO VARCO, 18	PIANTE E FIORI
54.	54	SCAVO ERNESTO	VIA VITT. EMANUELE 1/3	ESPOSIZIONE MOBILI
55.	55	SPAGNUOLO EMILIA	VIA ROMA, 57	PIANTE E FIORI
56.	56	SABATINO CATERINA	VIA PALERMO, 52	TABACCHI E ART. REGALO, VARIE
57.	57	TAMBUZZO GRAZIANO E C S.A.S.	VIA PALERMO 79/81	MATERIALE EDILE
58.	58	TANESE FABIO	VIA ROMA, 58	OTTICO

PUBBLICI ESERCIZI				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	TIPOLOGIA
1.	59	BARRANCO FILIPPO	PIAZZA MAZZINI, 1	BAR - PANINERIA
2.	60	D'AGOSTARO SEBASTIANO	PIAZZA MAZZINI, 3	BAR
3.	61	MINEO PASCAL GIOVANNI E ROTONDI ANTONIETTA C. s.a.s.	VIA ROMA, 75/77	BAR
4.	62	SEALTUR S.N.C.	CONTRADA DRINZI	TRATTORIA - PIZZERIA - BAR
5.	63	LA LANTERNA DI TRAINA PIETRO	VIA ISNELLO, 76/78	TRATTORIA
8.	64	SIMPLY EAT AND TRAVEL s.r.l.	CONTRADA GATTO	TRATTORIA - PIZZERIA - BAR
10.	65	RUSTICA DI LAPI MICHELE	VIA PALERMO, 31	BAR - PIZZERIA
11.	66	F.LLI BATTAGLIA S.N.C.	C.SO VITTORIO EMANUELE, 34	BAR
12.	67	CIVELLO ANTONINO S.N.C. DI FAILLA MICHELANGELO E C.	VIA VITT. EMANUELE, 62	BAR
13.	68	PANZARELLA CALOGERO	C.DA COSTA SCHIAVO	PIZZERIA - BAR
14.	69	F.LLI PERI DI PERI VINCENZO E C.	VIA PALERMO, 61	BAR
15.	70	RINAUDO SALVATORE	C.DA PIZZILLO	RISTORANTE
16.	71	BAR CENTRALE DI MOGAVERO FILIPPO E SALVATORE S.N.C.	C.SO VITTORIO EMANUELE, 26	BAR

<b>CASEIFICI</b>			
<b>N. ORD.</b>	<b>RIF. PLAN.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>
1.	72	INVIDIATA GRAZIA	CONTRADA S. ANASTASIA
2.	73	LO CURTO ANTONINO	CONTRADA S. AGATA (CON MACELLERIA RURALE)
3.	74	DISPENZA ILLUMINATO	VIA PALERMO, 131
4.	75	AZIENDA CIRRITO	CONTRADA GIAMBARDARO

<b>AGRITURISMI</b>				
<b>N. ORD.</b>	<b>RIF. PLAN.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>SEDE</b>	<b>TIPOLOGIA</b>
1.	76	AZIENDA AGRICOLA ARIONE DI BAGGESI VINCENZO	CONTRADA POZZETTI	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE



2.	77	PUCCI DONATELLA	CONTRADA GARGI DI CENERE	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
3.	78	INVIDIATA SANDRA	CONTRADA S. ANASTASIA	RICEZIONE - VENDITA PRODOTTI AGR. - FATTORIA DIDATTICA
4.	79	AGRITURISMO CASE TABARANI DI CANGELOSI MATTEO	CONTRADA TABARANI	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
5.	80	ILARDO LORENZO	CONTRADA FAVARA	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
6.	81	PUCCI DI BENISCHI ALVISE	CONTRADA GARGI DI CENERE	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE

OLEIFICIO			
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE
	82	LO RE GANDOLFO & CO. S.N.C.	C.DA SAN BASILIO
	83	ALBERTI S.A.S. DI NICCHITTA CARMELA	C.DA SOVARAZZO SAN BASILIO
	84	APICOLTURA SICILIANA DELLE MADONIE EREDE DI PRIVITERI GIUSEPPE	VIA ISNELLO

TURISMO RURALE
----------------

N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	
1.	85	L'ANTICO PODERE DEL NONNO DI ORTOLANO FABRIZIA	C.DA POZZETTI	RICEZIONE E SOMMINISTRAZIONE
2.	86	CASENA MONGERRATI DI MESSINA MARIA CONCETTA	C.DA MANGIATORIA	RICEZIONE

BED AND BEAKFAST				
N. ORD.	RIF. PLAN.	DENOMINAZIONE	SEDE	
1.	87	DI GAUDIO ANTONIO (SEALTUR S.N.C.)	C.DA DRINZI	
2.	88	PAROPO DI FEDERICO GIANFRANCO	C.DA FAVARA	